

radiocorriere

ELETTRONICA

NUMERO 3 - ANNO II

Lire 300

Lire 500 (estero)

ESTRATTO DEL SOMMARIO:

- * **V. SAVELLI:**
Apparecchiature elettroniche per la misura dell'udito.
- * **F. BRANDO:**
Un'apparecchiatura per telefonia a frequenza vettrice a banda musicale.
- * **G. TAMBURILLI:**
Calcolo dei parametri caratteristici dei triodi e diodi attuati rispettivamente con pentodi e triodi.
- * *La rete di ponti radio della televisione britannica.*
- * *Indice degli articoli pubblicati nell'annata 1952.*

PER RICHIESTE DIRETTE
RIVOLGERSI ALLA

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Contro invio degli importi sopraindicati la rivista sarà spedita franco di altre spese. Gli abbonamenti per un anno (sei numeri), costano in Italia L. 1500, all'estero L. 2500. I versamenti in Italia possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2/37800.



Margherita Carosio al tempo delle prime affermazioni scaligere. La grande cantante ritorna questa settimana ai nostri microfoni come protagonista della «Linda di Chamounix» di Donizetti, in onda, per la Stagione lirica della Rai, mercoledì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	.az. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Calcanisetta I
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1
		Bolzano I
		Firenze I
		Napoli I
		Torino I
		Venezia I
1331	225,4	B 1
		Bari I
		Bologna I
		Catania I
		Genova I
		Messina I
		Palermo I
		Pescara I
		Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I
		Verona I
		Ancona I
		Brindisi I
		Catanzaro I
		Cosenza I
		Lecce I
		Perugia I
		Taranto I
		Terni I
Autonome		
kc/s	metri	Staz. a onde medie
810	356,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie			
Stazioni singole					
845	355	Roma 2			
Gruppi sincronizzati					
1034	290,1	A 2			
		Genova 2			
		Milano 2			
		Napoli 2			
		Pescara 2			
		Venezia 2			
1115	269,1	B 2			
		Aosta 2			
		Bari 2			
		Bologna 2			
		Pisa 2			
1448	207,2	C 2			
		Ancona 2			
		Catania 2			
		Firenze 2			
		Palermo 2			
		Sanremo 2			
		Sassari 2			
		Torino 2			
Modulazione di Frequenza					
Mc/s	Stazioni a M. F.				
89,9	Monte Penice M. F. II				
93,7	Milano M. F. II				
94,9	Genova M. F. II				
95,9	Torino M. F. II				
Stazioni ad Onde Corta per l'Estero					
Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3
		Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Milano 3
		Napoli 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
		Verona 3
Stazioni ripetitrici		
1578	190,1	Livorno 3
		Pisa 3
Onde corte		
Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.
Modulazione di Frequenza		
Mc/s	Stazioni a M. F.	
90,9	Bologna M. F.	
91,7	Monte Penice M. F.	
92,9	Trieste M. F.	
93,9	Firenze M. F.	
94,5	Napoli M. F.	
94,9	Venezia M. F.	
96,9	Genova M. F.	
98,9	Roma M. F.	
98,9	Torino M. F.	
99,9	Milano M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Lille I	1376	218	NORVEGIA		
Ageri	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1403	214	Oslo (onde corte) . .	21670	13,85
ANDORRA			◆ Progr. "Inter,"			OLANDA		
Andorra	822	365	Nice I	1554	193	Hilversum I	746	402
	5980	50,16	Allouis	164	1829	Hilversum II	1007	298
AUSTRIA			Gruppo sincronizzato	1493	201	SVEZIA		
Salzburg	1250	240	GERMANIA			Motala	191	1570,7
Linzi	1394	215,2	Mühlacker - Stoccarda	575	522	Hörby	1178	257,7
BELGIO			"	6030	49,75	SVIZZERA		
Bruxelles (Francese)	620	483,9	Frankfort	593	505,9	Beromuenster	529	567,1
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	"	6190	48,46	Monteceneri	557	538,6
FRANCIA			Monaco	800	375	Sottens	764	392,7
◆ Programma nazion.			Amburgo e Langenberg	971	308,9	INGHILTERRA		
Marsiglia	710	422	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	◆ Programma nazionale		
Paris	863	247	Norimberga	1602	187,3	North	692	433,5
Bordeaux	1205	249	LUSSEMBURGO			Scotland	809	370,8
Gruppo sincronizzato	1349	222	Lussemburgo (diurna)	232	1293	Wales	881	340,5
◆ Programma parigino			" (serale)	1439	208,4	London	908	330,4
Lyon	602	498	MONTECARLO			West	1052	285,2
Limoges I	791	379	Montecarlo	1466	205	◆ Programma leggero		
Toulouse	944	318	"	6035	49,71	Droitwich	200	1500
Paris II - Marsiglia II	1070	280	"	7349	40,82	Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

◆ Programma onde corte

ore	5,00 - 8,30	metri	49,10
»	7,00 - 8,30	»	31,55
»	11,45 - 18,30	»	25,53
»	16,15 - 19,15	»	31,88
»	18,15 - 22,00	»	48,78
»	23,00 - 23,45	»	49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

ore	14,30	Ogni giorno: Notiziario - m. 50,27; 31,41; 196; 384.
»	21,5	S. Rosario - m. 196; 384.
»	21,15	Conversazioni - m. 50,27; 41,21; 31,41; 196; 384.
»	21,40	Pensiero spirituale.
»	9	Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 50,27; 31,41; 196; 384.
»	17,30	Giovedì: Concerto - m. 50,27; 41,21; 31,41; 196; 384.
»	16,30	Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,27; 31,41; 196; 384.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione • Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 80.83.90
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

«Linda di Chamounix» di Donizetti



Gianni Raimondi
(Il visconte di Sirval)



Giuseppe Taddei
(Antonio)



Carlo Badioli
(Il marchese di Boisfleury)

Dopo il triennio di soggiorno a Parigi, dal 1839 al '41, durante il quale Donizetti aveva dato al teatro francese *La figlia del reggimento*, *I Martiri* (ribattezzati poi in *Poluto*), e *La favorita*, il maestro si trasferiva a Vienna, chiamato da Bartolomeo Merelli, l'intelligente impresario che allora dirigeva, nella capitale austriaca, il Teatro di Corte. L'autore di *Lucia di Lammermoor* aveva da poco terminata la composizione di *Linda*, opera che il Merelli allestì al Teatro di Porta Carinzia, con la cooperazione di cantanti di prima grandezza; e la sera del 19 maggio 1842 il pubblico viennese le decretò un clamoroso trionfo. Nell'autunno del 1842 Donizetti era nuovamente a Parigi, dove il 27 novembre, al Teatro Italiano, la *Linda*, presentata con una nuova «ouverture», ebbe un successo non inferiore a quello di Vienna; l'opera fu giudicata la migliore del Donizetti nel genere del «mezzo carattere», e forse anche per tale diversità di genere in confronto alla tragica *Lucia* e all'*Elisir d'amore* e al *Don Pasquale*, decisamente qualificate come opere buffe, ebbe non breve e non scarsa fortuna, tenendo vittoriosamente la scena, in tutta Europa, per molti anni. Il libretto della *Linda* è del veronese Gaetano Rossi, poeta teatrale ai suoi tempi notissimo, autore di un centinaio di libretti, per Rossini, Mercadante, Meyerbeer e molti altri minori; a Donizetti aveva già fornito i testi della *Lucia* e di *Maria Padilla*.

In *Linda di Chamounix*, semplice trama, modeste persone e vicende: Linda vive con babbo e mamma nell'alpestre villaggio natio; a turbare la loro vita giunge la minaccia d'essere sfrattati dalle terre donate traggono, lavorando, il sostentamento: quei fondi appartengono alla Marchesa di Sirval, ed essi cercano protezione presso il Marchese di Boisfleury, di lei fratello: ma questi, vecchio libertino senza scrupoli, non dà il suo aiuto che per facilitare le sue

mire su Linda, di cui vorrebbe fare un'amante. Per fuggire il pericolo, vien deciso che Linda cerchi rifugio a Parigi; essa non vorrebbe partire, perché ama segretamente Carlo, ch'ella crede un povero pittore, mentre egli è il Visconte di Sirval, figlio della Marchesa; ma Linda deve cedere al volere dei geni-

Mercoledì ore 21
Progr. Nazionale

tori, e si reca a Parigi con un gruppo di Savoia che emigrano in Francia per la stagione invernale (l'azione è posta alla metà del Seicento). A Parigi, dopo aver qualche tempo vissuto cantando per le vie con l'amico Pierotto, suonatore di ghironda, Linda ritrova Carlo di Sirval, che rispettandone la pura virtù, e con promessa di nozze, le fornisce ricca dimora e larga agiatezza. In quella casa la ritrova il padre, che vi giunge una sera, povero e stremato, e che, non riconosciuto, riceve da lei in elemosina una borsa d'oro: ma in quell'atto si riconoscono, e il padre, credendola ormai una donna perduta, la respinge con disprezzo e riprende la sua via. Al tempo stesso Carlo di Sirval, per non esser costretto a nozze volute da sua madre, fugge da Parigi, mentre Linda, per sua maggior sventura, crede che egli abbia ceduto ai voleri materni, celebrando

le indesiderate nozze. Linda impazzisce, e torna a Chamounix accompagnata da Pierotto. Carlo di Sirval, frattanto, ha ottenuto il perdono materno, e a sua volta ritorna a Chamounix, dove ritrova Linda fuori di senno. Ma la giovane, rivedendosi nella casa paterna, riudendo la canzone di Pierotto e la voce di Carlo che le riafferma il suo amore e la richiede in sposa, riacquista la ragione. Esultanza e giubilo generale per le prossime nozze.

Per questa azione drammatica, tipicamente rappresentativa del genere semiserio, del «mezzo carattere» (c'è una parte comica, quella del vecchio libertino e galante Marchese di Boisfleury), il Donizetti compose parecchie pagine che si devono porre fra le sue più belle e ispirate. Linda e Carlo, amanti «da teatro d'opera», generici quanto si vuole, hanno tuttavia accenti patetici di grande efficacia, si esprimono in melodie aeree di semplicità e di purezza: qualche cosa, qua e là, di belliniano, che pur senza ombra di imitazione o di reminiscenza vi fa pensare alle melodie della *Sonambula*: affinità d'atteggiamenti, naturalmente determinata dall'analoga della situazione.

Ben caratterizzati il padre e la madre di Linda; quello nel bel cantabile del primo atto (*La figlia mia, quell'angelo*), questa intuita con rara potenza drammatica, più che



Il M.° Alfredo Simonetto, direttore e concertatore dell'opera.

con la vera e propria parte di Maddalena (brevisima e musicalmente modesta) quasi identificandosi la sua figura col sentimento della casa e del paese natio, evocato dalla mesta canzone di Pierotto, il suonatore di ghironda, canzone che affiora più volte nell'opera, sempre con rara proprietà di espressione drammatica e con penetrante effetto di commozione. Felice la pittura d'ambiente, nella rappresentazione della natura alpestre e dell'anima popolare, per mezzo dei cori e di alcuni fugaci ma riusciti momenti descrittivi. Si è tratti a pensare — fatte le debite proporzioni — ai paesaggi sinfonici del Guglielmo Tell; certo la preghiera corale che termina il primo atto è una pagina di nobile e alta eloquenza. Infine si deve notare, nell'opera tutta, l'eleganza del linguaggio, l'accuratezza dell'armonia, la raffinatezza dello strumentale: i segni, cioè, di una perfetta maturità artistica e di una costante ricerca dell'effetto espressivo.

MICHELE LESSONA

Un Centro di controllo dell'U.E.R. sarà inaugurato a Jurbise

L'Unione Europea di Radiodiffusione inaugurerà il 22 luglio 1953 il suo Centro di Ascolti e di Misure a Jurbise, presso Mons (Belgio).

L'U.E.R. è una associazione di organismi di radiodiffusione ed il nuovo centro di ascolto faciliterà lo studio della situazione nelle diverse bande di frequenza della radiodiffusione. Esso parteciperà pure a determinati lavori di ricerca intrapresi dall'U.E.R. al fine di migliorare le condizioni generali di ricezione.

Ricordo di Titta Ruffo

Sen'esser giunto alla estrema vecchiezza (era nato a Pisa il 9 giugno 1877) Titta Ruffo, pur varcata la soglia del secondo cinquantennio del nostro secolo, appartiene a un tempo poco meno che aneloso, al mitico tempo degli entusiasmi, delle esultanze di folle, della grande passione per il teatro lirico, insomma: un costume teatrale e sociale ormai lontano, che induceva lo spettatore-uditore a identificare, avvolgendoli nello stesso entusiasmo, creatori ed interpreti, personaggi e cantanti, potenti effetti di voce e momenti drammatici di presa vigorosa e immediata: Tamagno e Otello, Adelina Patti e Violetta, Battistini e l'imperatore Carlo in Ernani, Luisa Trazzini e la figlia di Rigoletto...

Titta Ruffo è una delle figure leggendarie di quel tempo ormai lontano, caratterizzato anche dal fatto che la vita del teatro melodrammatico non si restringeva, come oggi, in poche primarie sedi, dove, con enorme dispendio di denaro si tende alla perfezione dell'apparato scenico, della coreografia, dell'insieme orchestrale e corale; allora il teatro fioriva anche nei piccoli centri, dove si passava, allegramente, sopra molte cose, e la valenza del cantante era la somma e la sintesi dello spettacolo e del successo: le stagioni teatrali di Titta Ruffo in Sicilia, con l'impresario Cavallaro, nel



Titta Ruffo nel costume di « Rigoletto »

1898-99, a lire 9,50 al giorno in un repertorio di dieci opere, sono un quadro pittoresco di quel tempo e di quel costume.

Tutto, del resto, è romanzesco e pittoresco nella vita di Titta Ruffo, che cominciò a lavorare a otto anni, come apprendista di un fabbro ferraio, senza aver fatto neppure le tre prime classi della scuola elementare; che continuò a battere sull'incudine fino ai quindici anni, che lavorò per qualche mese in una fattoria presso Genzano, a riparare birroci, torchi da uve e macchine agricole, e che, tornato all'arte paterna del

ferro battuto, ne trasse i mezzi per pagarsi gli studi di canto, quando, a diciott'anni, si scopre quella potente, stupenda voce che doveva aprirgli le vie della fama e della ricchezza.

Rapida la carriera, dopo i clamorosi successi iniziali, e frequenti i viaggi artistici, in Russia, in Francia, in Spagna, in Portogallo, nelle due Americhe, con rapporti e amicizie coi maggiori direttori d'orchestra, compositori e artisti del tempo. Costante la sua aspirazione a una profonda e completa interpretazione del personaggio, nel che non poco gli giovò l'aver frequentato la grande scuola di recitazione drammatica di Virginia Marini, ciò che gli amava ricordare spesso, con gratitudine e orgoglio; e molte le letture e le meditazioni dei testi drammatici originali, da cui eran tratti i libretti delle opere del suo repertorio: segno significativo di un proposito di perfezionamento non frequente nel mondo del teatro operistico. Costante, in Titta Ruffo, il ricordo delle umili origini, della stentata fanciullezza, dell'adolescenza duramente laboriosa; non un'ostentazione, ma una fiera consapevolezza del cammino percorso, degli ostacoli superati, del valore di uno sforzo duraturo, regolato da una singolare fermezza di volontà.

La sua autobiografia — soltanto di toscani, a cominciare da Benvenuto Cellini, è possibile siffatto miracolo, anche senza corredo di studi e senza aver fatto professione di « letterato » — è uno specchio colorito e molteplice della sua vita e della sua arte.

I VOLUMI
DELLA ERI

RAI 1953

Che la Rai disponga di molti amici fedeli i quali seguono le sue trasmissioni con assiduità e con intelligenza, non ha bisogno di essere dimostrato; a quattro milioni e 207 mila sommavano i suoi abbonati al 31 dicembre 1952, con un aumento nell'annata di 545 mila unità; e mi piace pensare che i fedelissimi che amano rendersi conto di ciò che nell'annata hanno avuto la possibilità di sentire, siano molti. A questa intelligente e comprensibile curiosità risponde pienamente lo « Annuario » che la Rai va pubblicando.

Era, quello del '52, un volume denso di informazioni e di richiami. Si trattava di tornare indietro di dieci anni; di ricordare ciò che in dieci anni era stato fatto, rifatto, ricostruito, creato a nuovo, e avendo moltissime cose da dire e da ricordare, la documentazione ha dovuto essere ristretta e presentata in sintesi. Ma con tutto questo però è un bel numero di pagine, sono delle belle fotografie, e degli interessanti grafici, che sono stati messi insieme. « Troppo, si sanno » è stato detto, ma si è aggiunto: « il prossimo, e cioè quello del '53 (uscito in questi giorni) avrà meno pagine ». Ma le pagine sono ancora aumentate. Pur limitando le considerazioni sugli orientamenti a brevi accenni; riducendo le statistiche all'essenziale; comprendendo negli elenchi delle opere trasmesse, dei loro autori, dei loro interpreti, solo le trasmissioni più importanti, e costringendo, in non molte pagine, la relazione e il bilancio dell'Ente, dalle 336 pagine del '52 si è giunti alle 421 del '53. Non c'è da rammaricarsene: distendendo, il panorama prende rilievo.

Intelligentemente ordinata e signorilmente disposta la materia, la consultazione è facile e la lettura dell'« Annuario » piacevole. Giova a questo il fatto che la documentazione è inframmezzata da articoli dovuti a scrittori eminenti, giornalisti, artisti, critici, i quali, pur non allontanandosi dal campo radiofonico, hanno sulla radio-diffusione idee e concezioni personali e presentano i vari argomenti con particolari prospettive.

« Non costituisce l'« Annuario » — osserva nella premessa il presidente dell'Ente, Cristiano Ridolfi — una esaltazione di ciò che la Rai ha fatto nel '52, ma una illustrazione dei problemi che ha affrontato e dei programmi che ha eseguito »; questo con un duplice intento: dare ai critici radiofonici, sempre più attenti e più vigili, del materiale di cui possono giovare; consentire all'ascoltatore di farsi un'idea esatta dell'attività svolta nell'annata dalla Rai e di quanto essa abbia fatto per rendere sempre più interessante l'ascolto, affinando i gusti.

I tre programmi, nella differenziazione sempre più mar-

cata, sono in vario modo illustrati, né sono trascurati gli avvenimenti, i grandi avvenimenti dell'anno, richiamati attraverso le cronache che obbero alla Radio.

Ma il panorama, pure completissimo, che occupa non poche pagine dell'« Annuario », non costituisce di esso la parte più notevole. Importanti, su tutte, le pagine in cui il consigliere direttore generale della Rai, Salvino Serresi, dà conto, oltre che dei risultati raggiunti con i programmi differenziati, della complessità degli aspetti tecnici e organizzativi della televisione. Ed è proprio sulla televisione, che forma oggetto anche di un documentario descrittivo e fotografico in cui sono prospettate le esperienze nostre e quelle degli altri, che il Direttore Generale della Rai particolarmente si sofferma e con una esposizione di una chiarezza ed evidenza esemplari.

« Fra pochi mesi — annuncia Serresi — la Televisione, dall'ombra della quasi clandestinità, passerà alla luce di un servizio diffuso in buona parte della Penisola. Dalla valle del Po alla riviera ligure; dal litorale tirrenico alla valle dell'Arno, per giungere poi fino a Roma. Penseremo in seguito alle altre regioni non appena saranno assicurati i collegamenti ». E si chiede: « Quali saranno le reazioni che la televisione susciterà? Quali i riflessi nel campo dello spettacolo e quali quelli della vita sociale, morale e familiare? ». E all'uno e all'altro interrogativo risponde con osservazioni ricavate da cose viste e sperimentate. « Nell'attuale vita sociale, ne deduce, vi è posto tanto per lo spettacolo a domicilio, radio e televisione, quanto per lo spettacolo esterno in tutte le sue gradazioni e forme. Noi crediamo che la televisione possa svilupparsi in Italia in modo notevole, anche se con gradualità. La televisione scenderà, sia pur col tempo, in ogni casa, tanto in quella in cui la mancanza di un apparecchio televisivo potrebbe apparire inconcepibile, quanto nelle altre, più numerose, in cui la televisione servirà veramente ad esaudire un sentito desiderio di informazione, di cultura, e di ricreazione, altrimenti non facilmente raggiungibile. Nell'« Annuario » dell'anno prossimo, confido di poter dare una risposta, almeno parzialmente positiva, alle domande che a proposito della televisione porremo a noi stessi, e al pubblico.

La fiducia che il Direttore Generale della Rai palesa, dato il ritmo e il fervore che egli da anni va imprimendo a tutta l'attività dell'Ente (attività che l'« Annuario » rispetta) è pacifico ritenere possa felicemente concretarsi.

gi. mi.

CORSI DI LINGUA SPAGNUOLA E PORTOGHESE ALLA RADIO

ORE 16.45 PROGRAMMA NAZIONALE

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: **SPAGNUOLO**

Martedì, Giovedì, Sabato: **PORTOGHESE**

Gli appunti manuscritti, redatti da docenti del corso stesso, consentono agli ascoltatori di seguire le lezioni più agevolmente.

L. Biancolini - Klesopoulou

Corso pratico di lingua spagnuola L. 400

L. Lazzarini - L. Santamaria

Corso pratico di lingua portoghese L. 400

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA** Via Arsenale, 21 - Torino che invierà i volumi franco di altre spese contro anticipo dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 37804.

L'« Annuario Rai 1953 » è in vendita nelle principali librerie al prezzo di L. 900. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino, che contro rimborso del relativo importo provvederà all'invio franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 37800.

PROGRAMMA NAZIONALE

UN VOLTO ALLE VOCI RIVELATE DAL "TORNEO LIRICO" DELLA RAI

Ora, a concorso ultimato, i cantanti usciti dal Torneo Lirico 1953, organizzato dalla Radio Italiana, si sono spogliati della loro semplice e procedurale entità di numeri per riassumere la loro fisionomia, non solo agli occhi del fortunato pubblico napoletano che assisteva allo spettacolo, ma anche a quelli di tutto il pubblico italiano, attraverso le fotografie pubblicate dallo stesso «Radiocorriere» e da molti altri giornali e riviste. Di più: essi hanno ricquisito una personalità di nome e cognome, che improvvisamente s'è svelata nel cielo della notorietà. Vogliamo, allora, guardarli un po' più da vicino, questi cantanti? Nelle loro generalità, nella loro biografia artistica ancora succinta, ma ansiosa di avvicinarsi, o con fortuna rapida o con pazienza cosciente, dei più lusinghieri titoli di eccellenza...

Non seguiremo una gerarchia (che, come si sottolinea ancora, la gerarchia stabilita dal concorso fra i radioascoltatori è altra cosa dalla parità di condizioni di avvenire artistico di tutti i ventitré cantanti); ma li presenteremo così, come essi stessi si sono presentati fra

Lunedì ore 21
Program. Nazionale

un'ansia e l'altra delle loro ultime prove. Oppure, è meglio seguire semplicemente la gamma dei registri e delle estensioni vocali, e dall'acuto al grave, come vuole la consuetudine musicale: dai soprani leggeri ai bassi.

Il numero dantesco di 9 sembra abbia portato speciale fortuna, nella classifica del concorso finale, al soprano leggero Maria Enrichetta Rizzo. Nata a Catanzaro, era andata a Napoli per studiare lettere all'Università, ma la città canoricissima le fu fatale, così da avviarla allo studio del canto (con la professoressa Serrao) e al diploma al Conservatorio di San Pietro e Majella. Ed ora, dopo aver cantato spesso ai concerti dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli, e specialmente dopo l'esito del Torneo Lirico, la Rizzo si trova al bivio: lettere classiche, o teatro lirico? Ma lei stessa non sembra aver più dubbi: sceglierà il canto.

Ecco ora Margherita Benetti, di Gubernolo (Mantova). Nella folta schiera dei soprani lirici, ha raggiunto il primo posto con forte distacco. La sua disposizione poggia su solide basi, avendo lei condotto gli studi del canto in



I primi sei vincitori del «Torneo Lirico» al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare a Napoli dopo la loro proclamazione: da sinistra, il soprano lirico Margherita Benetti, il basso Paolo Washington, il mezzosoprano Vittoria Garofalo, il tenore Ermanno Lorenzi, il soprano leggero Enrichetta Rizzo, il baritono Lido Maffeo.

una città come Parma, musicale ed anche, con ottimi auspici, teatrale. Le sta al fianco Rina Alessandri Maccagnani, che proviene dalla stessa musicale regione, essendo nata a Bologna. Per lei il bivio consisteva nella virtù casalinghe di contro a quelle artistiche: infatti, solo dopo essersi diplomata in economia domestica in una scuola professionale si era iscritta al Conservatorio di Bologna, diplomandovisi però a pieni voti ed iniziando una attività di concerti e di teatro lirico; a questo punto si è sposata e trasferita a Roma e Ciampino col marito pilota, e finalmente la costanza nello studio e l'amore per il canto sono stati corrisposti dal fortunato esito del Torneo, nuovo trampolino per l'interpretazione di Bohème, di Traviata... e naturalmente di altre opere. Chi, nei concerti del Torneo, raccoglie l'applauso della sua stessa città è Vittoria Garofalo, mezzosoprano, napoletano, ha studiato privatamente a Napoli. Giovane sposa e madre felice di due bambini, con questo concilia una carriera artistica che ha già iniziato al S. Carlo nella Locandiera di Persico e nel famoso Otello inaugurale della stagione, a fianco della Tebaldi, di Vinay, di Bechi.

Passiamo ora ai campioni del canto virile, direbbe Lauri Volpi. Ecco il tenore Ermanno Lorenzi: ventisette anni, triestino, statura alta e snella. Lorenzi ha studiato il canto privatamente, ha cantato in teatro e in concerti, e da un ordine quotidiano di impiego è passato con gioia e speranza al fulgido disordine dell'avventura artistica.

Altro tenore, Dino Formichini è livornese ed ha ven-

to otto anni. Confessa che la passione per il canto gli nacque con l'infanzia, ma ne fu ostacolato dai genitori ed ora persino dalla moglie... all'insaputa della quale egli ha partecipato al Torneo, orgoglioso però di riceverne una autorizzazione ineccepibile; tanto più che egli aveva già vinto il concorso per entrare nel coro della Rai di Roma, in cui però tuttora i suoi personali mezzi vocali «foravano»: buon auspicio anche questo alla predestinazione del personaggio.

Piccolo e coraggioso, scattante di volontà e di intelligenza è il baritono Lido Maffeo, trentenne, nativo di Bo-

riana Bielese. Fino al '48 lavorava in una fabbrica come tintore, ma ora si dedica solo al canto, avendo studiato privatamente a Torino con la prof. Nobile, ed avendo già partecipato, come comprimario, a sei o sette stagioni di quell'Ente Autonomo Teatro Regio.

Due bassi invece si sono incalzati fino al trapianto. L'uno è Paolo Washington; è forlivese, ha ventun anni: il più giovane tra i finalisti. Dapprima anche lui contrariato dalla famiglia (ricorda segrete imprese canore nel caffè, e una Calunnia rossiniana interrotta da uno schiaffo paterno!), volle ad-

ogni costo studiare il canto; e cominciò seriamente a diciotto anni, con il Maestro Contini presso il Comune di Firenze. Ora questo concorso gli reca il glorioso consenso familiare, il plauso e l'augurio pubblico, per una strada intrecciata di contrasti e soddisfazioni.

L'altro, è Giorgio Tadeo: ventitreenne, veronese. Ha condotto gli studi classici liceali a Verona, ed ha iniziato lo studio del canto al Conservatorio di Parma nel '52, con il M. Campogalliani, passando nel giugno '53 alla «Scuola Giovanili Cantanti» del Teatro alla Scala; vincitore del Concorso Nazionale ENAL di Bologna 1952 e della borsa di studio Bellentani.

Ecco dunque i connotati artistici dei «finalisti». Ma al fine dell'impresa che s'è assunta la Rai — impresa non facile di serie e accurate audizioni, selezioni, e severa preparazione del ventitré prescelti in due mesi di studio scrupoloso, sotto la guida dei Maestri Bettarini, D'Angelo e Dino Fedri — sono ugualmente meritevoli. Infatti tutti i ventitré cantanti parteciperanno via via agli importanti concerti operistici del lunedì sera sul Programma Nazionale, per tutto il mese di luglio; e poi saranno immessi nelle edizioni radiofoniche di opere liriche e in incisioni fonografiche. E quel pubblico che, al referendum, ha risposto in numero davvero strabiliante troverà ancora in essi migliore conferma della sua fede nelle virtù canore italiane.

A. M. BONISCONTI

Ernesto Nicelli e i suoi cantanti



Da sinistra: Sergio D'Alba, Emma Ioli, il M° Nicelli, Eleonora Carli, Italo Iuli, Lina Lancia, Attilio Bossio.

Un atto di Augusto Novelli

IL CORAGGIO

«Io avevo fatto, da ragazzo, quel mio primo lavoro, e lo tenevo nascosto in un cassetto, senza nemmeno sognare di presentarlo alla lettura di un capocomico. Un amico, certo Cesare Gardelli, venne, me lo rubò, e lo portò al Teatro Rossini, ora demolito. Colà lo lessero e lo fecero quindi sere. Soltanto per un caso mi trovai lanciato sulla scena: si può dire che essa venne a frugare nel mio tavolo...». Sono parole

dirigere il vero monello; e reggere un giornale a vent'anni non è da tutti. Cappello miracolosamente in equilibrio «sulle ventitre», fiocco svolazzante al collo, aria guascona e piglio alla menimpio, traduceva in colonne di stampa tutto quanto gli passava per la testa non curando che lo Stato lo invitasse ad un raccolto ripensamento in una austerità della «Murate»; con scarsi frutti, però, se la irrequisitezza del direttore continuò a fluire nel popolarissimo foglio dal 1888 al 1904. In compenso, la prigione, se non calmava i bollenti spiriti, invitava a scrivere e fu lì che, in un soggiorno di quindici mesi, furono composti *Il morticino* e *Purgatorio, Inferno e Paradiso*; di più: meditò sulla possibilità di un teatro fiorentino.

Sabato ore 21
Programma Nazionale

di Augusto Novelli e certamente rispondono alla realtà. Ma, se è vero che fu il caso a provocare il suo incontro col teatro, appare altrettanto vero come tale incontro fosse inevitabile; il brio, l'ardore polemico, la fiorentinissima inclinazione a prendere in giro la buona società costituita, veste migliore che quella di un dialogo teatrale non avrebbero potuto ottenere.

Il sor Augusto — il «Novellino», come tutti lo chiamavano a Firenze — esordì giovanissimo, non solo come commediografo, ma anche come giornalista, che, se *Un campagnuolo ai bagni* (il lavoro sopra rammentato) è del 1885, nel 1888 il Nostro si trovò a

in lui finì coll'identificarsi. La nascita di tale teatro è infatti convenzionalmente fissata il 29 gennaio 1908 con la prima de *L'acqua cheta* e, magari a scapito di tante ottime commedie che altri autori fiorentini hanno scritto, da *F. pateracchio* di Ferdinando Paolieri (1910) a *Viet e lascia vivere* di Emilio Cagliari (1951), egli ancor oggi quel teatro rappresenta. Del resto, anche Silvio d'Amico, che pure nella sua obiettività non si è lasciato trasportare dall'indulgenza, ha detto nella «Storia del teatro drammatico» che il Novelli «fabbricò da solo, con facile vena, tutto un teatro in vernacolo fiorentino». Peccato che un tale giudizio non abbia potuto confortare gli ultimi giorni del «Novellino» che, nella villetta di Carmignano, Firenze di fronte a Prato e Pistoia più sulla sinistra, si spense il 6 novembre del 1927.

Il coraggio è del 1912. Ormai, occorre riconoscerlo, la vena migliore del commediografo sta esaurendosi; ma questo atto unico, che nella modestia della costruzione affida una saporita invenzione tematica alla raggiunta sapiente scaltrezza dello scrittore,

può dirsi un piccolo gioiello del genere. Il suo protagonista — con le debite proporzioni, s'intende — sembra anticipare nella sua tragica furberia il Rosario Chiari di *La patente* di Pirandello. E non c'è da stupirsi del successo che sempre lo ha accompagnato, anche oltre i limiti della sua origine, come quando entrò nel repertorio di Ettore Petrolini.

Mario Lapi è uno dei «rari nantes», che, vivente immagine dell'ardimento e della forza, offrono il loro torace fasciato da un attillato costume alla furtiva ammirazione delle fanciulle in passeggiata sui Lungarni. Ma, poiché è realmente un giovanotto coraggioso, non ha esitato a salvare dalle acque del fiume un pover'uomo che vi si era gettato, cercando una fine alle proprie miserie. Gli è stata conferita una medaglia al valor civile ed ora, in famiglia, parenti e amici sono tutti a far festa intorno al bravo Mario. Quando ecco che a turbare tanta allegria giunge il dimenticato Pilade, il mancato suicida. Il quale Pilade, con una logica sua particolare, grazie ad un ragionamento che non fa una grinza, dimostra di costituire ora proprietà del suo non richiesto salvatore; e, come tutte le proprietà, comporta diritti e doveri. Dovrà quindi essere Mario a pensare alla sua vita futura, dato che nessuno può dargli il coraggio di ricorrere una seconda volta al suicidio. Il baldo nuotatore non riesce a smontare una tale teoria e tutto il suo impeto deve cedere di fronte al garbato ricatto della sua «vittima».

C'è da scommettere che, anche se i fiorentini si getteranno a centinaia dal Ponte Vecchio, Mario di qui in avanti rimarrà affacciato alla spalletta, a godersi lo spettacolo.

ENZO MAURRI

«MEDEA» DI EURIPIDE



Martedì alle 21 verrà ritrasmessa per gli ascoltatori del Programma Nazionale, nell'edizione radiotonica recentemente allestita da Radio Torino - la «Medea» di Euripide con musiche di G. F. Ghedini. Nella foto, da sinistra: il regista Eugenio Salusola, Piero Carnabuci (Creonte), Carlo D'Angelo (Giasone) e Sarah Ferrati (Medea) ripresi durante le prove, in un momento di sosta.

LA «SINFONIA SPAGNOLA», DI LALO NEL CONCERTO DIRETTO DA SANZOGNO



Nino Sanzogno

Musicalista veramente versatile, pronto a tutti i cimenti, Carlo Maria von Weber passava, con la massima disinvoltura, dalla composizione di un'opera di forme e di dimensioni classiche come *L'urliante* e *L'Obéron* a piccoli soggetti melodrammatici quali il *Peter Schmolli und seine Nachbarn*

e come *Abu-Hassan vero e proprio «singspiel»* in un atto. Ma non solo, che anche il fascino delle musiche scritte per determinate scene di drammi, quali *Enrico IV di Gehe*, *Lieb'um Liebe di Rublack*, si fece profondamente sentire in Weber il quale rispose prontamente all'appello, e in questo appello egli colse anche la voce di quel genialissimo componimento che è la *Turandot* di Schiller.

Dunque egli scrisse vari numeri musicali che, similmente a quanto Mendelssohn farà per il *Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare, commentano i punti salienti del compositore schilleriano. Nel concerto che Nino Sanzogno dirigerà venerdì per le stazioni del Programma Nazionale, udremo le tre *ouvertures* di *Turandot*, di *Abu-Hassan* e di *Peter Schmolli* scritte da Weber tra il 1803 e il 1820.

La *Sinfonia spagnola* in re minore per violino e orchestra fu composta da Edouard

Lalo verso il 1880, dopo che egli si era già fatto conoscere come abile compositore di musiche violinistiche, con quattro concerti per violino. Nessuno di questi quattro concerti però ha quel mor-

Venerdì ore 21
Progr. Nazionale

dente e quell'attrattiva che invece la *Sinfonia spagnola* possiede e in dati veramente notevoli. Del resto questa composizione è assai nota, e dovremmo dire altrettanto amata dal pubblico, appunto in virtù di quelle sue doti; e non solo per queste, che è innegabile, essa in ogni pagina che la compone, si rivela con una spontaneità espressiva che è il sintomo primo della preparazione musicale di questo compositore francese.

Seguirà una interessante composizione scritta da Pietro Grossi: *Concerto per or-*

chestra in tre tempi: *Calmo*, animato — *Adagio* — *Moderatamente* con moto. E' necessario premettere che Pietro Grossi è un violoncellista ampiamente apprezzato in Italia e all'estero per l'alta qualità della sua interpretazione e per la ricchezza delle sue doti tecniche. Egli in più occasioni si è rivelato anche compositore ben preparato capace di affrontare ardui cimenti come quelli sostenuti, e con successo, con questo *Concerto per orchestra*. Si tratta di una composizione molto complessa, realizzata mediante una scrittura densa e difficile ma sempre agevolmente decifrabile e nella quale ogni linea del discorso ha la sua precisa orientazione. Il concerto si chiuderà nel nome di Ottorino Respighi: verrà eseguito quel poema sinfonico, dal titolo *Feste romane*, che ha meritato giustamente in ogni occasione, sin dal suo primo apparire, la incondizionata simpatia del pubblico e della critica.

IL PARERE DELLE DONNE



Alba de Céspedes



Maria Bassino



Camilla Cederna



Elena Giusti

L'affacciarsi della donna alla vita pubblica è un fatto piuttosto recente, uno dei motivi più importanti del mondo moderno. La donna si libera oggi del suo passato; quello che pareva fino a ieri riservato soltanto, fra mille difficoltà, a spiriti eccezionali, comincia a diventare aspirazione legittima e comune. Si tratta naturalmente di un fatto in pieno sviluppo, destinato ad

**Quindicinale - La domenica
ore 14,15 - Progr. Nazionale**

accreascersi, ad estendersi enormemente. Quale è l'opinione della donna su questa novità? Preferisce intervenire in misura sempre più notevole in ogni campo della vita contemporanea, rinunciando alla sua esistenza in disparte che l'avvera caratterizzata con un segno falso di

La posizione acquisita dalla donna nella vita pubblica e privata esaminata in una nuova serie di trasmissioni

passività? Preferisce rendere visibile il fermento attivo, anonimo, represso, che soltanto in rari casi era riuscito a manifestarsi, a concretarsi? E' lieta la donna oggi di essere donna? Quali sono le sue possibilità attualmente? Cosa si aspetta ancora? La partecipazione sempre più intensa alla vita pubblica ha modificato in parte la sua immagine. Ma la sua funzione, anche nello stesso lavoro dell'uomo, ha un carattere naturalmente originale. Si tratta di vedere differenze, sfumature. Si creano fra l'uomo e la donna rapporti che non esistevano in passato. Preferisce la donna queste modifi-

cazioni, la nuova libertà e disinvoltura nonostante il sospetto di un minore incanto? Nelle società più progredite si registrano fatti curiosi e significativi a questo proposito. In che misura accade questo nel nostro paese rispetto ad altre nazioni?

La rubrica «Il parere delle donne», iniziata domenica 12 luglio ha aperto la discussione proprio sulla condizione della donna in Italia nella famiglia, nel lavoro, nella società. I vari problemi saranno trattati esclusivamente dal punto di vista femminile ed in questo soprattutto è l'interesse delle trasmissioni. I problemi sono moltissimi

e non si limitano certamente a questi interrogativi e accenni frettolosi. Le considerazioni di ordine generale costituiranno la cornice delle varie argomentazioni, che si fonderanno principalmente sull'esame concreto di situazioni particolari.

Gli inviti sono stati rivolti a signore appartenenti a diverse categorie professionali. Alle prime trasmissioni, dopo quella inaugurale tenuta dalla direttrice della Biblioteca Nazionale di Roma, Nella Vichi Santorito, parteciperanno una giornalista come Camilla Cederna, la scrittrice Alba De Céspedes, l'avvocato Maria Bassino, un'attrice come Elena Giusti. Ne risulterà un panorama del punto di vista femminile quanto mai vivo e variato. Non proteste programmatiche, non femminismo a oltranza, ma conversazioni interessanti, piacevoli, garbatamente polemiche ed anche piacevoli e divertenti.

G. C.

LE TRASMISSIONI DI PROSA DEL MATTINO

**RACCONTI DI DICKENS, WILDE E FUCINI
NELLA VERSIONE RADIOFONICA**

Un messaggio dal mare

Racconto di Charles Dickens, adattato per la Radio da Roberto Cortese. Martedì alle 11,45, Progr. Naz.

Un capitano di nave americana, tale Jorgan, sbarca in una ridotta cittadina del Devonshire per consegnare al signor Alfredo Raybrok un messaggio che egli ha pescato, chiuso in una bottiglia, nei pressi di un'isola deserta, e che è stato presumibilmente affidato al mare dal figlio di cotesto Raybrok, Arturo, da tempo misteriosamente scomparso.

Ma il contenuto del messaggio, oltreché rinverdire l'acerbo dolore dei parenti, svela anche qualcosa che può mettere in forse l'onore dell'intera famiglia, e che, in quel delicato momento, minaccia di compromettere le nozze del signor Alfredo con la graziosa Ketty.

Di qui lo spunto per una paziente indagine, svolta dal buon capitano, e intesa a restituire la famiglia nella sua pace e il fidanzato alla sua promessa. Come poi ciò si realizzi, non staremo a svelare; limitandoci a far presente come il tradizionale, caratteristico ottimismo dickensiano non si smentisca in questa occasione, piegando la vicenda a un lieto epilogo che bravura tecnica e delicatissima arte fanno plausibile e convincente.

Il delitto di Lord Savile

Racconto di Oscar Wilde, nell'adattamento radiofonico di G. Guido Fucini. Giovedì alle 11,45, Progr. Naz.

È questo uno dei più fortunati tra i racconti di Oscar Wilde, cui di recente il cinema, in una notissima trasposizione, ha rin-

frescato la fama. Sotto un riguardo più pertinente al suo valore, l'importanza del racconto nell'opera wildiana va rapportata alla particolare qualità di umorismo che in tale sede lo scrittore rivelò per la prima volta.

Accanto a questo elemento trovano poi luogo la disposizione al paradosso e alla battuta, il gusto del bello, il desiderio di stupire e scandalizzare il lettore (ci riferiamo, beninteso, al lettore di quell'epoca), e lo splendore di un'eloquenza, che ebbe pochi eguali in ogni tempo.

La scena de «Il delitto» è situata nell'alta società londinese; protagonista ne è un giovane aristocratico, Lord Arturo Savile, cui, alla vigilia delle nozze con Sibilla Merton, vien predetto dal chiromano Potter, che compirà un delitto.

L'umorismo nasce dalla completa assenza del problema morale nel giovane, il quale si preoccupa solo di a-

dempiere sollecitamente il suo destino, onde, poi sposare in piena tranquillità l'amata. E tenta dapprima con una vecchia fuggina, poi addirittura, mediante una bomba, contro uno zio; invano. Finché già scuro e senza fiducia incontra nel pieno di una notte tormentosa il suo chiromano e si libera insieme di lui e della sua predizione gettandolo nel Tamigi.

L'orlo col cuculo

Racconto di Renato Fucini, nell'adattamento di Gian Domenico Giusti. Sabato alle 11,45, Progr. Naz.

La schietta arte e il vivo, rapido eloquio del toscano Renato Fucini, che dalla parlata e dalle storie della sua terra sapeva trarre argomento di poesia, emergono da questo gustoso racconto, ove una felice pittura d'ambiente si sposa ad una

parlante descrizione di tipi, sul filo di una vicenda colorata di patetica mestizia.

L'orlo col cuculo, cui la novella s'intitola, dà l'avvio alla garbata storia e ne stabilisce in certo modo la costante. Se l'è comprato alla fiera il sor Pasquale; e, secondo le previsioni dei famigliari, usi alle molte buggerature che il dabbenuomo si busca — credulone com'è — non dovrebbe suonare. Ma suona invece, e scandisce lungamente nel tempo l'ore della famiglia, famoso in paese per la zelante puntualità e per essersi due volte solo e misteriosamente arrestato: quando son morti i due ragazzi del sor Pasquale.

L'orlo seguita a suonare mentre la famiglia si disfa e si rovina, fedele pure nelle mutate fortune, e scandisce il poco tempo che resta al sor Pasquale, malato e stanco; finché un'ultima volta si ferma, assieme al cuore del suo padrone.

SECONDO PROGRAMMA

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

BUTTERFLY, LA MOLTO AMATA

Se con un referendum di tipo Doxa s'indagasse sui personaggi più popolari e, soprattutto, più amati del melodramma non v'è dubbio che troveremmo Cio-cio-san tra i primi nomi della classifica. I tempi hanno un bel mostrarsi sempre più duri e sbragativi e il sentimento far le spese dell'ironia, la dolce eroina continua serenamente a suscitare sotto tutti i cieli quel furtivo sorriso di fazzoletti, quell'imbarazzato luccicar d'occhi che costituiscono nei suoi riguardi un autentico pegno d'amore. Mentre se vogliamo riprove più pratiche ogni impresario o direttore di teatro potrà dirvi quale sicura risorsa il suo ritorno rappresenti per una stagione in difficoltà d'incassi.

Ora se si vorrà ricordare l'atteggiamento ostinato e negativo opposto dalla maggioranza della critica, e la storia della sua nascita divenuta ormai leggenda, non sarà infondato additarla come la creatura più partecipante alla vicenda dell'intera arte pucciniana. Quasi il più semplice simbolo di un non ermetico segreto.

La famosa infallibilità teatrale, considerata a lungo da molti come la chiave del talento e della fortuna del maestro lucchese, ha proprio da Butterfly la sua smentita.

A distanza d'anni le ragioni del fiasco che salutò la prima rappresentazione alla Scala il 17 febbraio 1904, han finito per risultare più sostanziose della semplice congiura di un partito avversario, e quelle dell'entusiastico successo che ottenne pochi mesi dopo al Teatro Grande di Brescia, dovute a qualcosa di

Martedì ore 20,30
Secondo Programma

più che a un capriccioso mutar di vento. Sta il fatto che alla sua prima comparsa l'opera peccava proprio verso il teatro. Se il taglio in due atti appesantiva gravemente la struttura, contribuivano a quell'effetto l'eccessivo frantumarsi dell'azione prima dell'entrata di Butterfly, e perfino il sorgere dell'alba, per figurare a guisa d'intermezzo al centro del secondo atto, della durata wagneriana di un'ora e mezzo. Laddove quando ricomparve a Brescia, la distribuzione della stessa materia in tre atti restituì l'opera all'equilibrio arioso delle sue consorelle non essendovi di mutato musicalmente che dei dettagli secondari (la soppressione della

ubriacatura dello zio bonzo e qualche modifica nel finale del duetto d'amore per il primo atto e l'aggiunta della romanza di Pinkerton «Addio fiorito asil» in quel che era divenuto frattempo il terzo).

Di contro Puccini agli occhi di Cio-cio-san più puccinianamente che per ogni altro suo personaggio. Vale a dire che una volta che l'ebbe scelta per farla vivere in suoni, la servì con tutto il fervore e la dedizione di una realtà del proprio spirito, nutrendola d'impavida tenerezza.

Uno degli studiosi stranieri — in realtà sempre meno rari — che hanno preso sul serio l'arte di Puccini, Mosco Carner, s'applicò a suo tempo a fissare e analizzare gli elementi esotici che si trovano nella partitura. Quegli autentici, in tutto quattro motivi di canti giapponesi e quelli elaborati e rifiniti o presi a modello nell'invenzione sorvegliata del compositore, fino a renderli cosa intrinseca al suo linguaggio. Ciò che equivalse a un rifare a ritroso il cammino percorso dal musicista ottenendo dalle note la convalida di quel che già avevano narrato amici e biografi. E' noto difatti che quando si accinse a creare *Madama Butterfly*, egli si rivolse all'ambasciatrice del Giappone per sapere che fosse effettivamente la musica di laggù. E ottenne quanto desiderava in raccolte e so-



Clara Petrella, protagonista dell'opera pucciniana

prattutto in dischi. Ma con le prove alla mano «carla canta», che l'esiguità di quei materiali d'origine di fronte a quel che seppe trarne Puccini mostra al vivo una sottigliezza e un'abilità ben diverse da quell'insieme di chincaglie esotico applicato con quattro spilli con cui si volle liquidare l'ambientazione dell'opera. Né è di poco momento per il Puccini diciamo tecnico che proprio a partire dalla *Butterfly* si registrò un suo più sensibile accostamento agli impressionisti francesi. Per come si rivela nella partitura esso avviene qua come su un

terreno d'inerocio. Per via d'esperienze armoniche che si sfiorano di gomito nell'ambito delle scale orientali, delle successioni d'accordi; per via di ricerche di timbro che, rievocando le combinazioni di strumenti orientali, trovano un movente comune nella fascinazione del suono. Da non stupirsi insomma che l'opera abbia poi avuto anche Ravel tra i suoi ammiratori.

Ma tutto questo come dicevamo è appunto un cammino a ritroso. Giova alla rivendicazione ancora aperta della tecnica pucciniana. Fa velo forse alle ragioni dell'artista che se volle dare a Cio-cio-san il colore della sua terra lontana, ciò fece per farla respirare più intensamente nel mondo della propria invenzione. E in tal senso converrà compiere del tutto quel cammino per ritrovare le parole che egli stesso, rievocandone il ricordo, dedicò al suo primo incontro con la piccola mousmé sulle scene di prosa di un teatro londinese. «...come m'eran piaciute subito quella storia d'amore fresco e ingenuo, e la tristezza infinita dell'utile attesa, e la gioia breve della speranza ingannevole, e la delusione mortale...». Era una cosa umana che sentivo profondamente... Io non son fatto per le gesta eroiche; amo le anime che hanno un sentimento come il nostro, che son fatte di speranza e d'illusione, che han bagliori di gioia e lagrime di melanconia...». A quel modo egli affidava a questa umile messaggera il senso di tutto il suo teatro. E così hanno inteso anche coloro che dopo di lui l'hanno amata spontaneamente, senza pregiudizi o inibizioni. L'attesa vana di Butterfly, che è il vero cuore dell'opera, è già entrata per volontà di popolo nel cielo della poesia dove si riterrebbe un'assurdità sciocca richiederle accenti più grandi di quel che voleva la sua semplice quanto umana realtà.

R. L. C.

EMILIA ZANETTI

UNA COMMEDIA DI
EZIO D'ERRICO

LA CORONA DI CARTA

La carriera di Ezio d'Errico nel Teatro italiano è stata davvero molto rapida. In poco più di quattro anni (è del novembre 1948, la data del suo primo lavoro rappresentato) egli si è conquistato un posto di primo piano fra i nostri commediografi.

Dei suoi lavori, tra quelli che più si sono imposti all'attenzione del pubblico e dei critici, ricordiamo agli ascoltatori l'oggetto rappresentato al Teatro Ateneo della campagna Randone-Gheraldi, L'uomo della luce presentato da Giulio Donadio, Buio dentro messo in scena dal Teatro dei Satiri dalla Compagnia di Laura Curli, e La corona di carta che fu rappresentata a Napoli dalla Compagnia Scelzo-Borboni ottenendo un caloroso successo.

La corona di carta, è tratta da un romanzo dello stesso d'Errico, un romanzo edito qualche anno fa da Mondadori. Questa commedia nonostante quel tono patetico e perfino drammatico che sfiora qua e là, si potrebbe classificare una commedia «brillante», una delle pochissime commedie del genere scritte da d'Errico. Ma a parte ciò l'intenzione dell'autore era di far perno su un carattere, ossia di creare un personaggio centrale, una specie di Don Chisciotte della piccola borghesia, in lizza coi muti a vento della meccanizzazione burocratica per i begli occhi della poesia. Tale personaggio è Rinaldo de Nobili,

napoletano impiegato a Milano. Per questa origine anagrafica dei personaggi molti hanno voluto vedere nella commedia una protettiva polemica nord-sud; ma hanno dimenticato che i protagonisti sono essenzialmente italiani, e perciò provinciali nel senso più affettuoso del termine. Tanto è vero che il commendatore Parvopasso non è milanese come aveva dato ad intendere, ma soltanto di Frosinone. Sicché il maggior antagonista «nor-

Lunedì ore 21
Secondo Programma

fico» del napoletano Rinaldo de Nobili è un meridionale come lui. Dissipato questo malinteso che potrebbe influire sulla accoglienza degli ascoltatori milanesi, facciamo un breve accenno alla trama della commedia.

All'inizio della commedia troviamo Rinaldo de Nobili a casa sua. Lì egli è un re. E un linguaggio da re egli adopera, per una sua poetica finzione, con Ferdinando, il figlio e con la moglie Nunziata, la quale però non riesce ad adeguarsi perché non può dimenticare il dialetto d'origine. Rinaldo de Nobili è un ex giornalista napoletano, che ha vissuto l'epoca d'oro del giornalismo a Napoli,

quella di Scarfoglio, della Serao, di D'Annunzio.

Ancora oggi il suo temperamento di gentiluomo appassionato e sognatore gli ha lasciato malgrado tutto, il gusto per la poesia. Si capisce che un tipo siffatto mal si adatti alla pratica e meccanizzata vita della dinamica Milano. Ecco perché a casa sua egli si adorna di una corona di carta, e per evadere dall'ambiente e dalla mentalità della città in cui vive, instaura con Ferdinando quel linguaggio da corte condito da bonarie interruzioni e saggi rabbuffi.

Ben diversamente stanno le cose in ufficio. Lì Rinaldo de Nobili è un umile ed umiliato impiegato alle dipendenze di un superiore nervoso ed intransigente, il commendatore Parvopasso, dirigente della Montevarchi.

Naturalmente non c'è possibilità di comprensione tra Parvopasso e il suo impiegato de Nobili; anzi c'è intolleranza reciproca, che va tutta a danno del de Nobili.

Da queste premesse Rinaldo partirà alla rivolta quando un ingiusto provvedimento lo farà donchisciotteamente andare fuori di senno. Gli ascoltatori vedranno con gli occhi della fantasia la corona di carta ritornare ancora sul capo di Rinaldo, paladino delle libertà, fino a quando la realtà saggia ed equilibratrice, dolorosa ed improvvisa, non farà definitivamente ruzzolare a terra quella corona.

R. L. C.

MUSA TRAGICA

ALESSANDRO STRADELLA

Pur sollecitato da un'ispirazione chiaramente drammatica, Remo Giazotto, musicologo, nemmeno in tale occasione si è separato dalla materia che gli è più specificamente congeniale e cui ha rivolto i suoi interessi e le sue curiosità di ricercatore e di studioso. Pertanto al radiodramma che presentiamo e ai due che seguiranno a completare un trittico che porta come generica intitolazione Musa tragica, danno materia biografie di musicisti, scelte tra quelle che contengono, nei loro dati obiet-

L'avventurosa vita del musicista in un radiodramma di Remo Giazotto

è risolto in arte, ha dato occasione e origine ad arte. E' chiaro pertanto come in questi tre radiodrammi la musica non esaurisce la sua funzione nel normale compito di sottolineare, colorire, ambientare la vicenda e i caratteri, ma esprime quel tanto di essi che passò in un mondo superiore e meno perituro, stabilendo quindi un suggestivo e misterioso raffronto.

Per venire ora al protagonista che vien presentato in questa settimana, il musicista Alessandro Stradella, egli visse breve, appassionata, avventurosa vita nella seconda metà del secolo diciassettesimo. E per, per mano di un sicario, in Genova, il 26 febbraio del 1682.

Nel secolo diciassettesimo già da tempo la potenza e la prepotenza feudale, dai castelli arroccati, era scesa a ridursi nella cerchia delle città, si era annidata nei palazzi orgogliosi, e vi s'intratteneva una fitta clientela ove si mescolavano cortigiani, uomini d'arme ed artisti. Questi ultimi accolti sopra un piano di parità dai signori,

dovevano tuttavia, per esser sereni, aver carattere meno duro e insolente di quanto lo Stradella non mostrasse. Tra Roma, Venezia, Genova, Torino, egli passò ammirato ed amato; ma poiché la qualità di quest'amore era sovente di natura femminile, e per sua sventura, proveniva da donne di grandi nobili e signori, presto il favore si mutava in persecuzione, ed egli doveva fuggire inseguito.

Su due episodi di tal fatta s'accetra l'attenzione del nostro radiodramma: ambedue han per epilogo la morte. Nel primo caso, a morire è la donna, estenuata dai disagi del corpo e dell'anima; mentre il musicista, già malato dal dolore, si busca due ferite di pugnale, e scappa la morte solo in virtù della suggestione che la sua musica divina esercita sui sicari. Il secondo episodio conclude tragicamente una sua relazione con la moglie del potente signore Garibaldi Lomellini di Genova denunciata malignamente da un musicista rivale. Stavolta la musica non basta a salvare lo Stradella dalla condanna che la famiglia dell'offeso decreta per lui; ma la memoria dell'arte sua è tale da imporre il processo e da travolgere, per una volta tanto, privilegi di casta e tradizionali immunità.

All'azione drammatica da



Remo Giazotto

l'avvio appunto questo processo, attraverso sequenze originarie dalle fasi giudiziali, ciascuna delle quali lungeggia un aspetto della complessa personalità di Stradella, viene svelando un momento della sua biografia.

Alcune parti della vita di Stradella appartenevano al patrimonio della tradizione popolare; e per il romantico rilievo che le contrassegnava eran credute frutto di immaginazione, affatto sprovviste di fondamento storico. Ma documenti inediti scoperti dal Giazotto, e che vedranno tra breve la luce in un volume dello stesso autore de-

dicato agli ultimi anni di vita ed alla morte di Alessandro Stradella, ne hanno accertato inoppugnabilmente l'autenticità.

E' sulla scorta di tali documenti che questo lavoro radiofonico è stato costruito; e l'abile modo della loro disposizione, l'umano e vivacissimo calore che singolarmente li pervade son tali da promanare una suggestione drammatica, da realizzare un contrasto di tinte e di sentimenti che, sul magnifico sfondo dell'Italia seicentesca, palano dettati da una avventurosa immaginazione.

FABIO BORRELLI

Mercoledì ore 21,45
Secondo Programma

tivi e storicamente accertati, elementi avventurosi e fortemente suggestivi.

Implicitamente, i tre drammi ripropongono l'affascinante e misterioso problema del rapporto tra la biografia dell'artista e l'arte sua, tra vita e poesia; ma senza teorizzarne i termini, lasciando anzi che essi naturalmente emergano dai fatti e dalle situazioni in cui la vita si svolge. Mentre all'ampia citazione musicale è affidato, in contrappunto, il compito di stabilire quanto della biografia, del mondo pratico, si



Herman Melville

Pierre or the ambiguities vide la luce nel 1852 e cioè nel pieno di quel decennio 1846-1855 entro il quale quasi tutta l'opera di Melville doveva esaurire il suo ciclo prodigioso. Il romanzo seguì a un anno di distanza l'affluente capolavoro, Moby Dick, e ne replicò l'insuccesso, aggravato da un'eco di scandalo che concorse a impedire una riedizione, da quella unica e prima, di un secolo fa, fino alla recente, inglese, del 1922.

Dopo Pierre venne ancora la raccolta dei « Piazza tales », con l'impressionante racconto « Benito Cereno ». Quindi una lunga sosta: Melville tiene

conferenze per vivere. Ma la decennale furiosa attività letteraria lo ha sibrato, la incomprensione pressoché totale del pubblico e dei critici, lo ha isolato; e trova riparo in un impiego governativo, diviene ispettore di dogana a New York. Ivi, colmo di amarezza, immerso nella attività pratica dell'ufficio e nelle quotidiane necessità, entra in un lungo silenzio da cui solo più in rare e non tutte felici occasioni si toglie, fino alla sua morte, che lo spegne settantaduenne nell'anno 1891. Ultimo frutto, postumo, Billy Budd.

Il romanzo che presentiamo ha tardato forse più di ogni altra opera di Melville a riemergere dall'indifferenza e dalla dimenticanza in cui era annegato. E ciò non tanto a cagione dei suoi difetti e dei suoi eccessi, né dopo un certo tempo, a motivo dello scandaloso profumo che ne promana; ma piuttosto perché la sua storia non è situata in quell'ambiente marinarresco ed esotico che caratterizza quasi tutta la produzione del nostro, e che ha favorito l'equivoco di un Melville avventuroso e popolare, quando non addirittura di un Melville « per ragazzi ». Equivoco grazie al quale lo scrittore si è introdotto anche presso chi non era in grado di districarsi nella oscura selva dei suoi simboli, né di coglierne la tragica, esasperata e misteriosa sostanza; ma, pur fermandosi alla pittoresca superficie, poteva tuttavia facilmente ap-

prezzarne la immediata suggestione. Veniamo ora al fatto del romanzo e ai suoi protagonisti.

Pierre vive con la madre, una vedova ricca e bella, ed è alla vigilia delle nozze con Lucy, quando apprende che poco lontano, in campagna, vive poveramente una fanciulla, Isabella, che suo padre ebbe fuori del

Lunedì - Mercoledì - Venerdì
Ore 19 - Secondo Programma

matrimonio. La scoperta lo esalta e lo commuove. E, sebbene né allora né poi Pierre acquisti l'assoluta certezza di costata parentela, egli vi presta fede e vuole che Isabella venga riconosciuta come sua sorella. Vi si oppone la madre di Pierre, in termini così risoluti e violenti, che il giovane sconvolto fugge con la ragazza, abbandona madre e fidanzata. I due si stabiliscono a New York, dove Pierre si propone di vivere delle incerte risorse che conta trarre dalla sua penna. Li raggiunge Lucy, che generosamente si pone dalla loro parte e vuol contribuire allo strano ménage con il suo talento di pittrice. Ma da una parte la carriera letteraria di Pierre non dà gli sperati frutti e dall'altra il persistente dubbio sul rapporto di parentela che lo vincola ad Isabella fa sì che il suo sen-

timento fraterno vada tramutandosi in più vivo e conturbante affetto.

A precipitare la vicenda verso il tragico epilogo sopraggiunge un cugino di Lucy che vuol porre fine allo scandalo e ricondurre via la ragazza. Nasce un alterco violento, Pierre uccide questo cugino. Nel carcere dove il giovane è rinchiuso, corrono le due donne a confortarlo, a dividerne la sua sventura. Quando un carceriere apre la cella per porre fine al colloquio, li trova tutti e tre morti di veleno, suicidi.

Questa, in breve, la vicenda del romanzo; il quale, tra intemperanze sentimentali e mirabile sfrenatezza di lingua, tinto com'è di uno smodato romanticismo inerudito poi dalla natura dello scrittore, con gravi squilibri d'architettura e frequenti assurdi d'intreccio, è tuttavia esuberante di vitalità e di talento; precorrente in taluni punti forme, approfondimenti, visioni oggi attualissime, tanto da richiamar nella mente i nomi di Dostoevski e di Kafka; lampeggianti di esasperata poesia, di potentissime illuminazioni liriche. Mentre, per venire ai personaggi evocati, il ritratto di Isabella è stato definito « unico » nella storia della letteratura americana, cui Melville ha impresso con questo strano e sconcertante romanzo una spinta più rilevante assai di quanto, per moltissimo tempo, non si sia sospettato.

F. B.

ROMANZI SCENEGGIATI

"PIERRE" DI HERMAN MELVILLE

«AMURI... AMURI»

Domenico Modugno
e la sua chitarra

Il cantante-attore siciliano Domenico Modugno nell'interpretazione di una sua canzone con Franca Gandolfi.

L'Isola a tre punte, la Sicilia: l'odore amaro del cactus, l'origano sulle labbra dei crateri, la segreta musica dei colonnati dorici... E' facile, di solito — anche se gratuito — fare del colo-

ce — in Sicilia si scende da sé, al fuoco del sole e soprattutto della musica, la musica del mare, che a volte diventa ossessivo, luminoso, come se le onde si incendiassero. Per capire bene la poesia del nostro paese — dice Modugno — basta ascoltare la malinconia di certi canti a mezza voce... E a mezza voce canta anche lui, Modugno, il «Murolo siciliano», come lo chiamano gli amici, l'unico cantante italiano che abbia lasciato a bocca aperta la «voce» americana per un'onomasia, Frank Sinatra; un simpatico ragazzo che è anche l'autore di quasi tutte le sue canzoni; che dopo aver girato quattro film, Carica eroica, Filomena Marturano, La carovana del peccato e Processo contro ignoti, si appresta a tentare la grande carta come uno degli interpreti del prossimo film di Zampa Anni facili. Frattanto, in attesa dell'«en plein» cinematografico, continua a cantare: a mezza voce e con il cuore in mano... «Visti 'na donna quantu 'na donna — chi cummigliava la suli e la luna...».

GIANNI GIANNANTONIO

Giugno
radiofonico 1953

Per le ultime estrazioni dal 6 all'8 luglio sono risultati vincitori i seguenti nuovi radioascoltatori:

6 giugno: CONSUMI ANITA, Siena, Viale 24 Maggio 13 - nuova abbonata dal 30 giugno 1953.

7 giugno: ARDUTTO REA, Borbone (Rieti) - nuova abbonata dal 27 maggio 1953.

8 giugno: DE MARTA SAGGIOLARI FEDORA, Malalbergo (Bologna), Caffè, Via Nazionale n. 122, Fraz. Altedo - nuova abbonata dal 1° giugno 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un Motorscooter «Lambretta» 125/E.

ACQUARELLI MUSICALI

Canta
GIACOMO
RONDINELLA

Giacomo Rondinella (a destra, con il M.° Giuliano Pomeranz) presenterà nella trasmissione di domenica «L'amore in grigioverde».

Potrà capitarvi, in una di queste calme, quasi immobili sere d'estate quando, spento ormai l'ardore del sole sulle pietre e sui muri, le finestre s'aprono a respirare e l'alto di frescura, che annuncia una notte di luna, porta, assieme al profumo di terrazze fiorite, l'eco di musiche e di canzoni, di voci lontane e vicine.

Potrà capitarvi di riconoscere un motivo antico, dimenticato da tempo, che già alle prime note vi susciterà ricordi e nostalgie.

E di riconoscere, anche, la voce chiara e appassionata che lo canta per voi: quella di Giacomo Rondinella.

Rondinella. Già nel cognome di questo cantore di ventinove anni appena c'è un lieto presagio. Giacomo Rondinella ha sempre cantato. Cantava a modo suo, piccolissimo, quando si addormentava tenendo accanto l'apparecchio radio aperto su un programma di canzoni che gli conciliavano sogni pieni di melodie, cantava clandestinamente quando il padre lo iscrisse alla scuola nautica, sognando di farne un capitano di lungo corso, cantava mentre, per irrobustirsi e di-

ventare quel del ragazzino che è, cominciò a «tirare di boxe». Studiava (o non studiava) e cantava, si allenava e cantava.

Finché un giorno, presentatosi, sempre clandestinamente, per non incorrere nelle ire di papà Rondinella, a un concorso indetto dalla Radio in cerca di voci nuove, il maestro Nello Segurini gli disse: «Cultivala con perseveranza la tua voce. E' una voce d'oro».

Nemmeno a tanta dichiarazione si commosse papà Rondinella, intestardito a farne un nocchiero. Si piegò solamente quando Michele Galdieri, che aveva ascoltato il cantante semiclandestino in una formazione di avanspettacolo diretta da uno zio di Rondinella, entusiasmato da quella voce aperta in cui Gia-

como metteva tutta la sua anima di scugnizzo napoletano, lo richiese per una sua grande Compagnia di riviste, con la promessa di un «Rondinella» a caratteri di scatola sul manifesto.

Quante canzoni ha cantate da allora, questo ragazzino simpatico e cordiale? Non lo sa più neanche lui. Sa che, all'incirca, ne ha incise centosessanta, e che, all'incirca, è stato venduto mezzo milione di dischi. Sa che in America, dove è stato due volte, in tournée, gli emigranti ita-

Domenica ore 22,15
Secondo Programma

liani, cui il timbro della sua voce appassionata evoca il cielo della patria lontana, il mare azzurro di Posillipo, lo idolatrano.

Canzoni antiche e nuove, di tanto tempo fa o solamente di ieri, hanno trionfato per merito suo al Festival di Parigi.

Le riscorderete, cantate da lui, in queste calme notti di estate. E vi riporteranno ad altre notti di luna, che credevate ormai dimenticate, ai vent'anni di quando eravate soldati e, nel portafogli gonfio di fotografie, un poco macchiate e ingiallite dal sudore, serbavate la prima lettera del primo amore, per rileggerla alla fioca luce della camerata. Vi parleranno di Napoli e di Venezia dove forse andaste in viaggio di nozze, di Firenze bagnata dall'Arno, contemplata da un ponte che la guerra ha distrutto.

Evocheranno un balcone fiorito, lo scrosciare di una fontana, l'incanto di una vecchia strada, la malinconia di un addio in una sera di autunno, la tenerezza di un ritorno in una sera di inverno.

In queste immobili sere di estate, all'alto di frescura che annuncia la notte, si accompagnerà una voce chiara e appassionata, una «voce d'oro». Quella di Giacomo Rondinella.

POMPEI

ROMOLO E REMO

Mercoledì ore 21, Secondo Programma



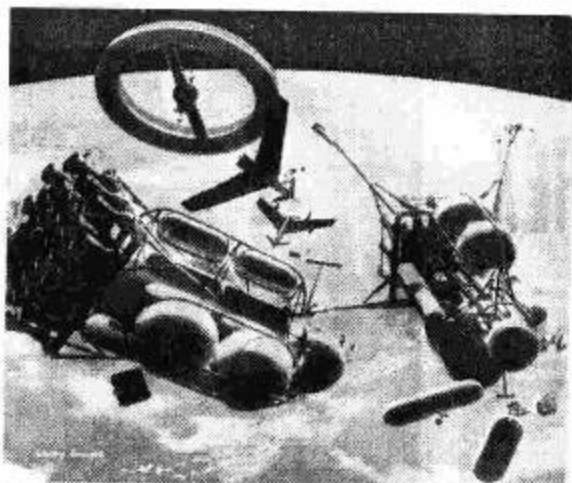
Billi e Riva, gli affamati eroi delle trasmissioni di «Romolo e Remo» ritratti con Renato Turi, alle prese con un grave problema fisico-matematico: la quadratura del cerchio delimitato dalle loro tasche vuote e dal loro appetito perpetuo. Problema quanto mai ricco di comici e paradossali sviluppi che danno alla trasmissione un tono di spigliato umorismo. E, fuor d'ogni dubbio, problema assai meno facile di quello che debbono risolvere gli ascoltatori per partecipare al Concorso Lanificio Rossi, abbinato alla trasmissione, e concorrere all'estrazione settimanale di premi per il valore di 100 mila lire.

VISIONI AVVENIRISTICHE

"IL 2000,"

Spazio e tempo ormai vinti, quale sarà la vita dell'uomo fra cinquant'anni? Scienza e fantasia s'incaricano di rispondere

Il progresso, simile ad un rullo compressore, prosegue nella sua marcia lenta, ma costante, abbattendo qualsiasi ostacolo. Nel secolo in cui viviamo, in appena cinquant'anni di vita, si sono registrate le più sensazionali scoperte concepite dalla mente umana: scoperte che hanno sconvolto i tradizionali sistemi di vita che resisteva-



Come un disegnatore di « Collier's » immagina le astronavi del 2000

mettono che l'elicottero, in un prossimo domani, sostituirà le odierne motorette. In altre parole lo spazio è stato vinto.

E non solo lo spazio è stato vinto, ma anche il tempo per mezzo della Radio. E la Televisione, poi, ha vinto contemporaneamente spazio e tempo. Queste due nuove « finestre sul mondo » sono oggi non solo mezzi di divertimento: esse sono anche mezzi che diviniscono la scienza, le arti, gli sport, gli usi ed i costumi dei popoli, le bellezze della natura. Radio e Televisione si apprestano dunque a parlare un linguaggio universale.

L'« Elettronica », prestigiosa madre della Televisione, ha ormai conquistato tutti i campi, e per l'avvenire promette di darci dei « cervelli elettronici » infallibili e meno faticosi di quelli degli uomini, capaci di risolvere in un batter d'occhio complicati problemi di matematica, di fisica che altrimenti richiede-

rebbero l'opera di uno scienziato durante un secolo.

Un altro prestigioso figlio dell'Elettronica è il Radar, nato come strumento da guerra ma che oggi trova di già interessanti applicazioni di pace.

La medicina e la chirurgia hanno fatto in questi ultimi anni decisivi progressi. I chirurghi realizzano oggi lunghe escursioni chirurgiche esplorative e curative nei più reconditi recessi di organi, che fino a ieri sarebbero state pura utopia. I clinici, i patologici, i microbiologi, i chimici, ognuno nel proprio campo, portano decisivi contributi per debellare ogni sorta di malattie.

I fisici stanno risolvendo i complicati problemi riguardanti l'ultima venuta fra le energie, l'energia nucleare, per assoppiarla con grande profitto a scopi di pace.

Gli ingegneri ci promettono, fra non molto, macchine completamente automatiche, dotate di cervelli, braccia, occhi, nasi e che si sostituiranno all'uomo. Ci promettono « fabbriche senza uomo ». Forse il tradizionale ritmo di lavoro che dura da secoli si invertirà: sei giorni su sette della settimana l'uomo si dedicherà alla pesca, agli sport o ad altre più liete occupazioni. E forse l'uomo non avrà nemmeno più il fastidio o il piacere di sedersi a tavola, perché gli specialisti della nutrizione ci promettono per il futuro pasti... in pillole.

Evidentemente, fra cinquant'anni, nel 2000, molte cose saranno cambiate.

Come sarà l'uomo del 2000? Che cosa egli mangerà? Come saranno il cinema, il teatro, la radio, la televisione nel 2000? Come saranno le città e le case del 2000? Quali saranno i mezzi di trasporto? Gli sposi potranno trascorrere la loro luna di miele nella Luna?

A questi e ad altri interrogativi rispondono, partendo da presupposti scientifici, illustri scienziati e specialisti nel ciclo di trasmissioni, dal titolo « Il 2000 », che il Secondo Programma manda in onda ogni martedì.

GIORDANO REPOSSI

Martedì ore 17,30
Secondo Programma

no da millenni, aprendo nuovi sconfinati orizzonti.

I crescenti progressi dei trasporti aerei, ed i recentissimi successi dei velivoli a reazione, con le loro velocità supersoniche, hanno soppresso le distanze. L'elicottero poi, con le sue particolari caratteristiche, può decollare ed atterrare in una angusta piazza o su un terrazzo e raggiungere posti impari proibiti fino a ieri all'uomo. Sono comparsi di già minuscoli elicotteri del peso di 35 chilogrammi che si possono applicare a mo' di zaino sulle spalle dell'uomo, il quale, con esso, può librarsi in aria a suo piacimento, coronando il vecchio sogno di Icaro. I tecnici pro-

Nozze d'argento col microfono

Costituiva avventura non comune parlare al microfono venticinque anni fa, quando la radio era uno strumento che aveva in sé qualcosa di miracoloso e di misterioso. Poi la tecnica elettronica si è evoluta e di pari passo si è creata una nuova forma di giornalismo:

il giornalismo radiofonico. Ora si sta presentando alla ribalta del mondo una nuova creatura — il giornalismo televisivo — a cui i più vecchi fratelli, il giornalismo stampato e quello radiofonico, guardano con curiosità ed attesa.

Per ricordare e considerare queste cose e questi avvenimenti si sono riuniti, in intima cerimonia affettuosamente cordiale, alcuni dirigenti e giornalisti radiofonici amici di Franco Cremascoli, direttore della sede di Napoli, che appunto venticinque anni fa si presentò al microfono per parlare ai pochi e volenterosi primi ascoltatori. In questa occasione è stato offerto a Cremascoli, da parte dei convenuti, quale dono simbolico, un microfono d'oro.

Il collega Cremascoli celebra quest'anno anche le nozze d'argento della sua collaborazione al Radiocorriere: desideriamo pertanto esprimergli con viva cordialità l'augurio più affettuoso e sincero.



Franco Cremascoli

era un vestito nuovo...



...le conseguenze

d'una eccessiva traspirazione l'hanno sciupato.

Attenzione!

Potrà accadervi un'altra volta!

DEODORO

evita gli eccessi della traspirazione e salvaguarda perciò anche i vostri indumenti. L'uso è semplicissimo. Viene prodotto in due differenti tipi per poter soddisfare ogni particolare applicazione. È sicuro e innocuo.

Dopo una metódica serie di ricerche è stato inserito nel prodotto anche una percentuale di clorofilla la cui ben nota proprietà deodorante ne completa l'azione.

DEODORO
ROBERTS



innocuo e sicuro

TERZO PROGRAMMA

Due opere di Igor Strawinsky

"RENARD," E "ŒDIPUS REX,"

Renard, storia burlesca cantata e rappresentata, reca una nota preliminare dell'autore, che mette conto di trascrivere affinché chi si accinga ad ascoltare alla radio questo breve lavoro di Strawinsky sia facilitato ad accostare con l'immaginazione l'allucinante avventura del Gallo e della Volpe della favolistica popolare russa. Il lavoro è rappresentato da attori, danzatori o acrobati e l'orchestra è collocata dietro la scena. I personaggi non escono di scena. Entrano alla presenza del pubblico, al suono della piccola marcia introduttiva e allo stesso modo escono quando alla fine la marcia riprende. Gli attori non cantano. Le voci (2 tenori e 2 bassi) stanno in orchestra. Si aggiunge che le quattro voci cantanti non solo non corrispondono in modo fisso ai quattro animali (Gallo, Volpe, Becco, Gatto), ma talora cantano unite la parte di un solo animale.

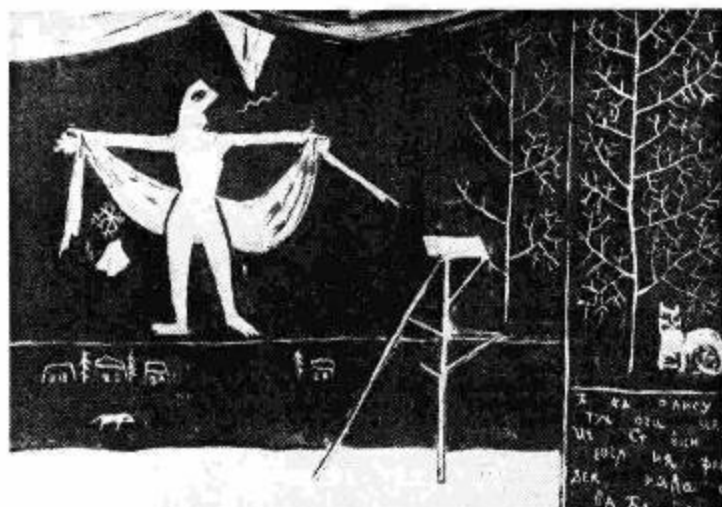
Riunendo i testi di alcune canzoni popolari russe Strawinsky costruisce la vicenda di Renard (1917) con un estremo schematicismo narrativo articolandola in due parti simmetriche, di cui la seconda ripete il meccanismo drammatico della prima. La Volpe — travestita da religiosa — si avvicina al Gallo che sta appollaiato con superbia presso il pollaio e lo convince a scendere dal bastone per confessare i suoi peccati. Il Gallo, acrobata, fa un salto mortale (rullo di tamburo) e stupidamente cade fra le zampe della Volpe. Allora incomincia a strillare e invocare aiuto. Gli amici (il Becco e il Gatto) arrivano e costringono la Volpe a rinunciare al boccone. La Volpe si ritira, i tre danzano felici e si raccontano la storia di una aggressione della Volpe ai danni di un ingenuo Galletto; poi il Gallo rimane nuovamente solo. Risale sul bastone, la Volpe ritorna e ancora

una volta lo induce a scendere. Altro salto mortale e altre disperate invocazioni della vittima che la Volpe incomincia ora a spennare. Gli amici ricompaiono, snidano la Volpe dal nascondiglio dove ha trascinato il Gallo, la strangolano e nuovamente celebrano la vittoria con una canzone danzata.

In Renard si disegna una certa geometria contrattura di linee, una allucinante grottesca evidenza di valori sonori e scenici — di cui sono momenti essenziali la marcia di apertura e di chiusura e il salto mortale del Gallo sottolineato dal classico rullo di tamburo — che fan pensare all'atmosfera del circo equestre, stracittadina e senza patria, chiusa nella tagliente, sfacciata crudeltà dell'illuminazione artificiale. È un primo fugitivo preannuncio dell'au-

ra ghignante e diabolica che incomberà e campeggerà poco più tardi nella Storia del soldato. Ma questi valori, qui non sono che accennati; altro è il tono fondamentale della composizione, che fa parte del gruppo di opere strawinskiane di più immediata ispirazione russa, più legata a quel fondo lirico e sentimentale della personalità del musicista che è l'amore per la sua terra, il desiderio nostalgico di quel paese a cui è profondamente legato e dal quale la guerra lo costringe lontano.

Intorno alla favola del Gallo e della Volpe e in cambio di tutto ciò che non vi è in essa di psicologicamente determinato (quelle ombre di personaggi che sono i due protagonisti e quei non personaggi o puri fantocci che sono il Becco e il Gatto) si condensa uno stato d'animo di nostalgia malinconica, di pungente tristezza. E, sotto questa luce, della favola non tanto interessa la vicenda nel suo spiccato drammatico, quanto ciò che intorno alla vicenda aleggia come evocazione di un mon-



Siparietto di Larionow per il «Renard» di Strawinsky.

do sul quale converge e si intensifica l'attenzione e l'animo del musicista. Intorno ai quattro animali di Renard e alla loro elementare avventura, si delinea una monotona, sterminata distesa di paesaggio che non fa da sfondo decorativo, ma che è come lo spazio nel quale essi si muovono, l'atmosfera che respirano. La burlesca e colorita narrazione di Renard lascia scorgere, al di là della sua trama leggera, e incisa con crudeltà ed acida fragilità, una profonda irradiante emozione.

La materia sonora che Strawinsky viene elaborando e praticando negli anni di Renard — che sono gli anni difficili della guerra — è anglosa e rotta da spezzature convulse e sembra riflettere l'inquietudine che era venuta a posarsi sull'Europa come un'ombra tenace e sinistra e che per tanti spiriti avrebbe durato molti anni ancora, soprattutto in terra tedesca. Un viaggio a Napoli nel 1917 — dove egli consolida l'amicizia con Picasso, intento allora a rasserenare la propria pittura in forme distese dopo i chiusi enigmi cubisti — frutta la composizione di Pulcinella (1919-1920) che rappresenta la prima profonda presa di contatto del russo con la tradizione musicale europea.

L'entusiasmo e la vibrazione di simpatia con cui Strawinsky rifà il discorso musicale di Pergolesi, illusoriamente fedele a quella lontana sintassi sonora, ma nella realtà solo fedele alla propria, si estende tosto a larghe zone del passato europeo. Lontane locuzioni musicali — che dall'Ottocento di Ciaikovsky e del melodramma retrocedono mescolandosi fino al Seicento di Vivaldi e di Bach — formano una sorta di struttura portante dei lavori che Strawinsky verrà da allora in avanti componendo.

La rauca solennità della musica di Œdipus Rex, la suggestione archeologica che balena tra le pieghe del suo linguaggio non sono allora il riflesso di un inganno neoclassico, di un illusorio gioco di sapienti richiami; ma divengono la resa, in termini di espressione musicale, della fatalità massiccia e spietata che sospinge di catastrofe in catastrofe l'infelice Œdipo.

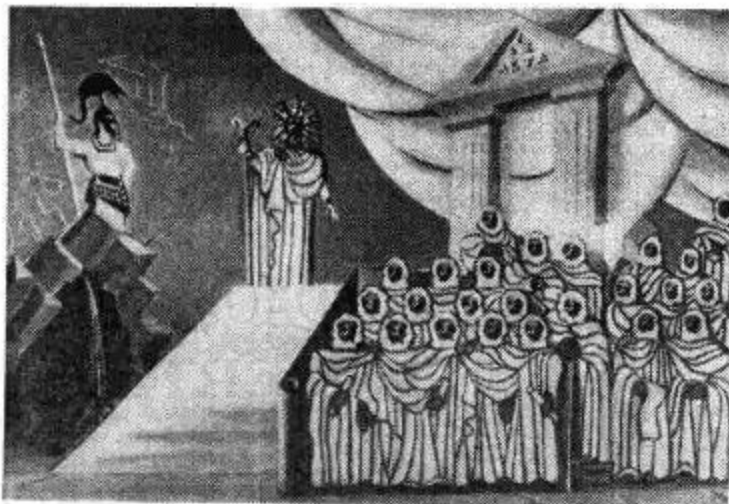
Questo lavoro, composto tra il 1926 e il 1927, è tagliato secondo la forma tradizionale dell'oratorio: reca dunque una parte narrativa affidata alla voce recitante (in france-

se) e una cantata affidata ai personaggi ed al coro (in latino). Il testo, steso da Jean Cocteau, segue da presso l'omonima tragedia di Sofocle e procede rapidissimo e conciso in virtù del punto sul quale svolgerà degli eventi che viene via via facendo il narratore.

Senza saperlo, Œdipo è alle prese con le forze che ci sorvegliano di là dalla morte. Esse, dal giorno della sua nascita, gli tendono un tranello nel quale lo vedrete cadere. Ecco il dramma: Tebe si demoralizza. Dopo la sfiga, la peste. Il coro supplica Œdipo di salvare la sua città. Œdipo ha vinto la Sfinge; promette. Così comincia il narratore. Creonte, cognato di Œdipo, ha frantanto consultato l'oracolo: bisogna punire l'assassino di Laio che si cela a Tebe. Œdipo giura di scoprirlo e interroga Tiresia, la fontana di verità. Ma questi tenta di schermarsi; egli sa che Œdipo è giocato dagli dei crudeli e non vorrebbe parlare. Œdipo, irritato, lo accusa di complicità con Creonte per strappargli lo scettro. Tiresia è trascinato a parlare e parla: «Ecco l'oracolo: l'assassino del re è un re». La disputa tra Œdipo, Creonte e Tiresia è intesa da Giocasta che sopravviene per metter pace. Ella non crede agli oracoli. Gli oracoli mentono. Per esempio, era stato predetto che Laio sarebbe stato ucciso da un figlio di lei, invece Laio è stato assassinato da ladroni all'incrocio delle tre strade di Daulia e di Delfi. Trivio! Incrocio! Tenete a mente questa parola», esclama il narratore. «Esa spaventa Œdipo, che ricorda allorché giungeva da Corinto e prima di aver incontrato la Sfinge, di aver ucciso un vecchio all'incrocio delle tre strade».

Ora la situazione precipita: Giocasta capisce che Œdipo altri non è che suo figlio e figlio di Laio e cerca di impedirgli di chiedere altro, di voler sapere altro e si ritira. Œdipo, questo Œdipo, tanto fiero di saper tutto indovinare! E' nella trappola ed è il solo a non capirlo. La verità lo colpisce come una mazza. Egli precipita. Egli precipita dall'alto. Giocasta si impicca nella sue stanze e Œdipo si trafigge gli occhi. Un messaggero annuncia la morte di Giocasta e Œdipo compare col volto insanguinato. I Tebani allora lo cacciano, lo cacciano con estrema dolcezza. Addio, addio, povero Œdipo! Addio Œdipo; ti amavamo».

ALBERTO MANTELLI



Bozzetto per l'«Œdipus Rex» di Strawinsky, dipinto dal figlio Teodoro

TRE DRAMMI DI ROSVITA

ABRAMO - DULCITIO - CALLIMACO

Di Rosvita, monaca e scrittrice di teatro, vissuta intorno al secolo decimo, scarse sono le notizie, lacunosi i dati. Si conosce soltanto, che vissuta nel cenobio di Gandersheim (ed ecco perché nella prefazione ai suoi drammi, ama definirsi « clamor validus Gandersheimensis ») lasciò varie opere scritte in latino, da lei stessa raggruppate in tre parti: poemetti agiografici, drammi, carmi epici. Certo che la sua fama resta affidata unicamente al teatro, che per noi rappresenta un raro e prezioso documento della vita letteraria di quel tempo.

E per questo forse, tenendo d'occhio questo particolare fatto, si spiega l'attenzione per lei avuta mano a mano nel tempo. Per il lettore smaltito d'oggi forse eccessiva, inspiegabile. Anche perché la mutata sensibilità e, oserci dire, la sordità a certa tematica spiritualistica, ci ha disabituati all'ascolto di voci così fragili e trasumanate. Del resto a voler essere puntuali, una rapida analisi sul favore o meno incontrato dalla sua opera, ci mostra che il suo teatro, almeno da noi, è sconosciuto o quasi. Salvo infatti due traduzioni e una scelta parziale del 1926-27, e la traduzione per una edizione popolare dello scorso anno, resta sì può dire materia riservata agli specialisti.

Ma su ciò incide forse, e in misura notevole, il discorso problema della rappresentabilità, che tanti dissensi e pa-

rerì contrari, suscita fra i critici. Per lo più fissati nel ritenere opera destinata alla lettura, e impossibile alla prova del palcoscenico.

Data la mancanza di unità e di luogo che li contraddistingue, il variare continuo delle scene, lo spostarsi rapidamente nel tempo, la pre-

**Mercoledì ore 21
Terzo Programma**

senza di elementi non trasferibili sulla scena, lo sfoggio pedantesco di aride dissertazioni. Altri invece, e fra questi Silvio D'Amico, propendono per la rappresentabilità.

Almeno ai giorni dell'autrice, che destinando i suoi lavori a un uditorio eletto dovette certamente trovare nella pronta fantasia degli astanti, e semmai in qualche rudimentale accorgimento scenico, le possibilità di completamento del copione.

Ma si tratta di argomento opinabile (la tesi più felice mi pare quella della lettura edificante) che continuerà a nutrire polemiche e discussioni.

Ho accennato a certo vizio retorico che appesantisce talora i drammi, e non senza intenzione. Perché una cosa a proposito del teatro di Rosvita va detta subito: la sua origine riflessa, letteraria. Della quale, come lei stessa scopertamente ci avvisa « mi son servita dello stesso gene-

re di composizioni con cui gli antichi rappresentavano turpi impudicizie di donne invereconde », modello costante resta l'opera di Terenzio.

Non vi troveremo il tradizionale scenario giambico terenziano, perché impercettibile all'orecchio medioevale, ma l'eco e la suggestione sì. Con l'ingenua intenzione di volgere al bene quanto era volto al male, giocato in chiave di malizia.

Sicché i suoi lavori vengono ad essere delle specie di inuiti apologetici alla castità. E per questo argomenti più adatti al fine, temi più appropriati non poteva trovare della letteratura agiografica, delle antiche fonti cristiane dei poemetti, delle leggende.

Così due dei suoi drammi (Abramo e Pafnuzio) rappresentano la conversione di due meretrici, due altri (Callimaco e Dulcitio) il trionfo di una casta donna e di tre vergini sulle mene di due libertini. Con che esiti stilistici è facile intuire. A tal punto da farli pensare null'altro che delle rielaborazioni. L'opera che su parere unanime della critica, è ritenuta migliore e più rappresentativa fra quante ne produsse Rosvita, è sono sei in tutto (quelle citate più Gallicano e Sapienza raccolte in « Tutto il teatro di Rosvita », Edizione Rizzoli - Milano), è l'Abramo, che narra la storia di una suora sedotta da un frate, finita in un lupanare, e poi redenta da uno zio eremita che l'avvia nuovamen-



Una incisione tratta dalla prima edizione delle opere di Rosvita apparsa a Norimberga nel 1501.

te sulla strada della santità.

E vi si ritrovano infatti, tutti i migliori momenti della scrittrice, dalla delicatezza al candore al modo distaccato e lontano, quasi estatico, di guardare la materia, all'accento di viva umanità che lo accende e pervade (né si può dimenticare la stupenda preghiera finale). Sicché alla fin fine rimane dentro al

lettore, come un riposante senso di ingenua freschezza. Che è poi la lezione segreta di tutto questo teatro.

Inesperto, se vogliamo incerto, lacunoso, ma pur sempre sorretto da un naturale istinto drammatico, dove i caratteri spiccano, il dialogo è vivo.

Non solo valore storico, dunque, in questi drammi.

G. A. CIBOTTO

UN FILOSOFO DEL '500

L'«AUTOBIOGRAFIA» DI GIROLAMO CARDANO



L'Autobiografia è l'ultimo libro di Girolamo Cardano che nel 1575, vecchio e vicino alla morte, volle coordinare le varie notizie della propria vita inserite talvolta frammentariamente in opere diverse per non condannarle alla dispersione come era accaduto nel caso di Galeno. Cardano si descriveva in « De propria vita » secondo argomenti determinati, con aderenza consapevole. Risultava quale veramente era stato: l'osservatore maniaco, l'uomo dedicato costantemente alle operazioni dell'interpretare e del dedurre. Problemi importanti e minimi erano studiati con lo stesso interesse scientifico; la risoluzione di una equazione algebrica ave-

va ai suoi occhi lo stesso valore della spiegazione di un segno misterioso apparso su un libro. Il rigore della sua ragione risulta con chiarezza nella stessa valutazione di elementi irrazionali. Anche quando l'autore si lascia prendere dalla fiducia nelle proprie qualità soprannaturali, negli elementi magici che hanno influito sulla sua esistenza, la sua disposizione scientifica è innegabile, dimostrata proprio dalla volontà di spiegare razionalmente assurdità e insensatezze. L'Autobiografia, stesa nel latino degli umanisti, è ricca di citazioni e di reminiscenze letterarie. Più che con l'intenzione di fare opera d'arte è costruita secondo un criterio di opera scientifica. Non mancano le suggestioni poetiche nel racconto di sogni, negli strani accostamenti di parole e immagini descrivendo le felicità minori che offre la vita.

Documento amaro quello di Cardano: le difficoltà, le inimicizie, le stesse polemiche acuiscono la sua mania di persecuzione. La morte del figlio decapitato come uxoricide porta alle estreme conseguenze la sua diffiden-

za per gli uomini, la sua sicurezza di vivere in un mondo ostile.

Il desiderio di gloria ha sempre dominato Cardano, nonostante le molte affermazioni sulla vanità del tutto. Le dispute vittoriose sostenute nelle accademie con celebri maestri, i ragguagli scrupolosi sulla sua cultura, sulle cure fortunate e le geniali scoperte, le minuziose bibliografie non

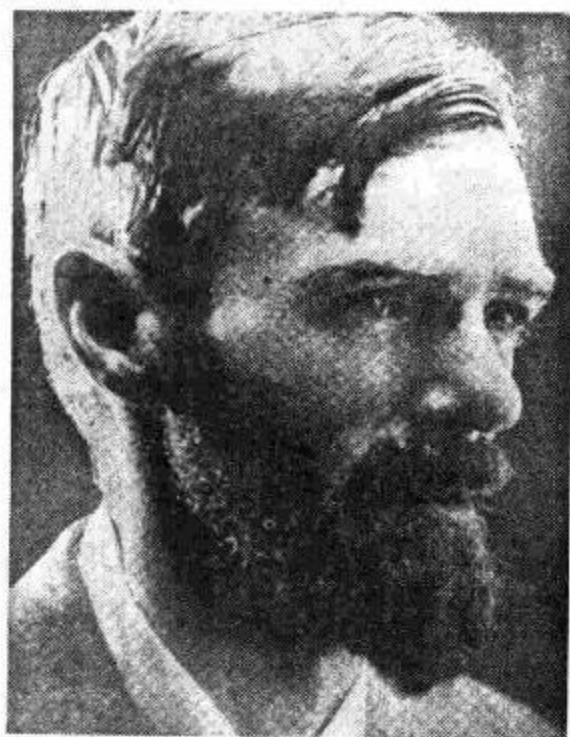
**Giovedì ore 21
Terzo Programma**

soltanto in « De propria vita », sono tutti elementi a sostenere la sua gloria. Quelle che vorrebbero essere dichiarazioni spietate sono attenuate da una ricerca, di giustificazioni e ad ogni modo superate largamente dalle pagine sulle virtù e sugli onori. Tutta l'amarezza di Cardano, la sua mania di persecuzione derivano dal timore di veder sottratto qualcosa alla propria gloria. Ma la gloria ha tradito in parte Cardano: dopo la pubblicazione integrale delle sue opere nel 1665 a Lione i suoi libri erano abban-

donati alla dimenticanza. Si finiva per parlare di lui come di un mago. Ora ben pochi si occupano di Cardano: soltanto l'autobiografia è un testo ristampato e tradotto, ma la sua fortuna è piuttosto limitata rispetto all'interesse e al valore di questa testimonianza, data soprattutto la stesura del libro in lingua latina. In questo la ragione della diversità della fama di questa opera rispetto alla Vita del Cellini, alla quale è stata per contrasto qualche volta avvicinata.

I due libri formano un'antitesi perfetta: l'uno, quello del Cellini, così ricco di motivi spontanei e inconsapevoli e l'altro anche troppo cosciente e vigilato. Quel destino ostile che Cardano riconobbe in vita, sia pure esagerandolo, non mutò dopo la morte, oscurando in parte quella gloria che avrebbe dovuto sopravvivere alle inimicizie e alle invidie. Il filosofo che tentava di dimenticare le sue sventure tenendo in bocca uno smeraldo aveva definito amaramente la propria sorte con le parole di Cristo impresse sul frontespizio dei suoi libri: « Nemo propheta acceptus in patria ».

GIULIO CATTANEO



D. H. Lawrence

LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA

RITRATTO DI D. H. LAWRENCE

Una raccolta di testi poetici ancora sconosciuti in Italia

Nella letteratura contemporanea, l'opera di D. H. Lawrence ha l'autorità che gli deriva non soltanto dall'eccezionale istinto espressivo che lo stimola ma dalla sua capacità d'interpretare una situazione psicologica e sociale dell'Europa d'oggi di straordinaria evidenza. In un certo senso, immersa com'è nelle ragioni e nel clima del decadentismo (che fu, non bisogna dimenticarlo, un fenomeno almeno per un buon terzo di origine inglese: così come il romanticismo, di cui è il prodotto diretto), essa rientra tuttavia tra le forze che tentano di reagire all'estenuazione psichica, alla dissoluzione dei valori etici e sociali, all'esaurimento degli stessi valori dell'individuo che sono gli elementi caratteristici della grande e piccola poesia europea a cavaliere tra l'Ottocento e il Novecento.

Secondo il procedimento

noto, Lawrence conduce questi stati a un punto di esasperazione tale da renderli insostenibili e da provocare dal loro interno il moto contrario di liberazione. Come tutti sanno, il suo tema fondamentale è quello del sesso, ma questo tema ha più che altro per lui un valore emblematico e si immette in altri temi e soprattutto s'inscrive in quel sogno di recuperare l'accento primitivo e libero dell'esistenza umana che spingeva lo scrittore lontano dai nebbiosi e luttuosi paesaggi dell'Inghilterra carbonifera in cui era nato, dalla selva delle ciminiere e dai mucchi di minerale che avevano oppresso la sua infanzia.

Lawrence ha avuto in Italia, in questo dopoguerra e a quasi vent'anni dalla sua morte (avvenuta in Provenza nel 1930; egli era nato nella contea di Nottingham, a Eastwood, nel 1885, ed era vissuto quindi solo quarantacinque anni), un momento di grande fama: ma è molto dubbio che essa sia dovuta alle ra-

Lunedì ore 21
Terzo Programma

gioni vere che fanno di lui un grande scrittore. Quel tanto di scandalistico, di ossessivo e di vagamente diabolico che circola nei suoi libri, la dominazione dell'istinto sessuale sui suoi personaggi che si risolve in un superamento della vita organizzata e delle sue convenzioni, sono ancora elementi preliminari della sostanza poetica (e cioè della sostanza vitale) della sua opera.

Quella fama scoppiò troppo improvvisa perché la si possa considerare come il segno di un'autentica attenzione spirituale: ma ora che la prima reazione psicologica va passando, subentra una concentrazione maggiore, e Lawrence viene osservato da punti di vista più sistematici e precisi. Una grande edizione si va preparando di tutti gli scritti e delle lettere. Si sta compiendo, in altri termini, una revisione seria e profonda.

Piero Nardi, che quell'edizione dirige e che al Lawrence ha dedicato un voluminoso studio biografico e critico, ha preparato per il Terzo Programma un Ritratto che guidi l'ascoltatore nel labirinto meraviglioso del mondo lawrenciano.

L'interessante di questo ritratto consiste nel fatto che esso è fondato quasi tutto su testi poetici ancora sconosciuti in Italia che, scelti con l'abilità consentita dalla grande consuetudine del Nardi con l'opera dello scrittore, formano una specie di autobiografia intensa ed estremamente suggestiva. Le vicende varie della sua vita, i suoi viaggi e soprattutto l'evoluzione del pensiero e della psicologia, sono così visti attraverso uno spettro emozionante. E' una trasmissione fatta per interessare non soltanto coloro che conoscono Lawrence, ma anche (e forse soprattutto) coloro che, conoscendolo solo di nome, vogliono farsi un'idea di questo che senza dubbio è tra i pochi grandi scrittori del nostro tempo.

ANGELO ROMANO

"Gli ipocriti", di S. Giovaninetti

Silvio Giovaninetti è arrivato al teatro dalla critica, vale a dire dall'analisi, dall'introspezione, da un razionalismo dissezionatore che subordina tutto al pensiero anziché al sentimento. Da questa origine speculativa deriva, senza dubbio, la insistenza con la quale esplora le più segrete zone dell'essere indagando le arcane influenze e le oscure suggestioni che condizionano certi meccanismi psicologici e rendono tanto sconcernti la natura e il destino umani. I suoi personaggi sono degli anormali o dei psicopatici, i cast in cui si trovano implicati sono torbidi intrighi di inquietanti coincidenze, di esasperate deviazioni, di

L'ombra del dramma della dannazione umana sotto la giocosa apparenza comica

co, impedisce loro di assumere l'arida freddezza di anatomie dell'anima.

Sceglie dunque l'intenzione veristica e documentaria, quale stimolo spinge Giovaninetti a scendere nel tenebroso fondo dell'inconscio? Più che per un bisogno di comprensione, egli si avventura in così occulte plaghe per cercare ciò che spingendolo le creature al male, può non soltanto giustificare, ma scagionarle. Tanto spaventosa si rivela oggi la corruzione, tanto angoscioso lo spettacolo di un mondo naufragante sotto il peso di colpe orrende, che non si può credere ad una volontaria dannazione, ad una consapevole scelta: evidentemente l'uomo non è responsabile dei suoi peccati. Come gli antichi riconoscevano nel fato l'ineluttabile spinta che travolgeva gli eroi al delitto e all'infamia, così Giovaninetti cerca un alibi al male nelle cieche forze del subcosciente, nell'irrecusabile determinismo della metapsichica.

Il suo teatro non è, dunque, come taluno può credere, un teatro di accusa e di denuncia: è piuttosto un teatro ontologico, tramato di angosciosa fatalità esistenziale, un'indiretta ricerca di attenuanti e di giustificazioni. Si ripensi a Cio che non sai; a L'abisso, a Lidia e l'infinito;

il dramma in cui si dibattono i protagonisti non nasce da una cosciente lotta fra il bene e il male, ma dall'orrore di scoprirsi preda del male, dal riconoscersi involontari strumenti di forze occulte e diaboliche contro le quali non c'è difesa possibile. Per ribellarsi ad esse, per sottrarsi al loro malefico influsso, c'è soltanto la morte, intesa non come castigo, ma come liberazione e salvezza.

Di questo mondo torbido ed eccessivo, assurdo e allucinato, Gli ipocriti sono un'anticipazione in chiave satirica. Non bisogna lasciarsi sviare dal facile richiamo a schemi poichadistici: sotto il congegno delle svolte, dei rimbaldi, degli scambi, dei capovolgimenti, delle simmetrie e delle sorprese, si riconosce la ferocia di un'introspezione che, col parossismo e l'artificio di un innocuo gioco della fantasia, vivisezionna spietatamente i personaggi per mettere a nuda la loro sordida degradazione.

«Non è accaduto niente» si illudono alla fine, perché «tutto si è svolto nell'immaginazione». E' l'alibi che invocano per non disperare di sé, per rispettarli e farsi rispettare. Ma se in effetti il loro cinismo e la loro perfidia si sono esauriti in un groviglio di soprusi, di inganni e di capitolazioni immaginarie, non per questo sono meno colpevoli. Per quanto sfugga alla coscienza, per quanto sia involontario e infrenabile, per quanto rampollo dalle più oscure e incontrollabili regioni dell'anima, un peccato di pensiero può esser grave quanto un peccato di azione; e fare le sue vittime. Ben lo sanno Gio-



Silvio Giovaninetti

gio e Giacomo, Giulia e Adriana, i quattro «ipocriti» della commedia, i quali a furia di pensar peccati e ricatti e nequizie sono portati a commetterli e ipocritamente se ne scusano col fatto di averne già subite le conseguenze.

Pervasa di amaro sarcasmo, vorrei dire quasi di sadica irriverenza, questa abile e allucinata commedia che Giovaninetti scrisse nel 1932 anticipando motivi e atteggiamenti che ritroveremo in opere anche recenti, punta sugli effetti di una comicità sofisticata: fa ridere, ma con un brivido nella schiena, senza mai trovare il riposante abbandono delle franche situazioni farsesche. Nella sua giocosa apparenza comica s'insinua l'ombra di un dramma eterno e tremendo: quello della dannazione umana.

ERMANNO CONTINI

Venerdì ore 21
Terzo Programma

estreme morbosità. Vi si riconosce l'atmosfera di quella crudele e spietata letteratura che annuncia o riflette la guerra con le premesse e le conseguenze di una catastrofe morale.

Potrebbe sembrare un impegno scientifico, il suo, sollecitato dalle scoperte della metapsichica e della psicanalisi, quasi il tentativo di approdare ad un nuovo naturalismo, se il campo in cui opera non fosse ancora in gran parte empirico e non si fondasse, meglio che su leggi precise, su ipotesi e su legittimate congetture di corrispondenze esoteriche. Ciò che, conservando alle sue circoscritte investigazioni quell'alone di mistero che è proprio di ogni fenomeno psichi-

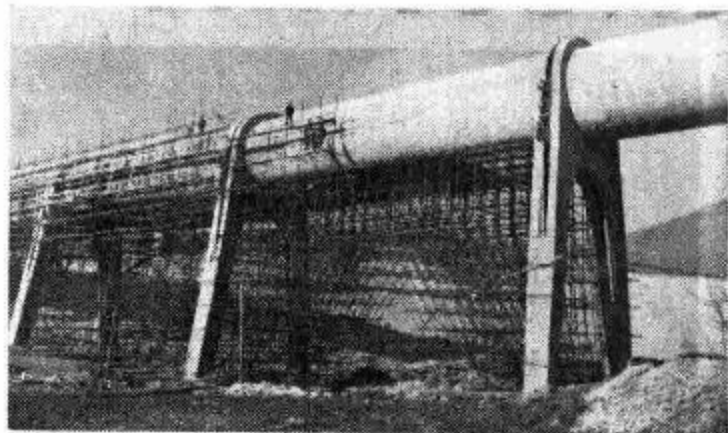
Documentari giornalistici

LE CENTRALI DEL SILENZIO

Martedì ore 22,05 - Terzo Programma

Le potenti centrali idro e termoelettriche del Sud sono state visitate da Antonio Federici in occasione di un documentario sul problema meridionale dell'energia elettrica. Il radiocronista credeva di dover entrare nelle cattedrali del frastuono, mentre ha avuto la sorpresa di trovare, dovunque, un grande silenzio, impercettibilmente disturbato dai rumori dei macchinari in azione. « Il nostro è un lavoro silenzioso », gli ha detto un capotecnico. Ma mentre le centrali attivate lavorano in sordina, il frastuono impera sui lavori delle grandi centrali in costruzione. E così il radiocronista ha percorso la rete elettrica meridionale allo scopo di rappresentare agli ascoltatori il complesso di difficoltà e di problemi che si cela dietro l'interruttore della luce casalinga. Ha intervistato operai, ingegneri, tecnici specializzati. Ha conosciuto il Minosse dell'energia meridionale, il

ripertitore Giovanni Lombardi, che, collegato telefonicamente con tutte le centrali di distribuzione, « giudica e manda » le correnti di energia elettrica là dove se ne profila il bisogno, attingendole ai punti ove più ricchi sono i depositi. Ma soprattutto si è intrattenuto con i valorosi dirigenti della Società meridionale di elettricità, facendoli parlare direttamente agli ascoltatori sui problemi della ricostruzione postbellica, delle nuove costruzioni in atto, della produttività massima di energia nel Mezzogiorno, della convenienza di una produzione di energia termoelettrica, del livello delle tariffe. La conclusione è che i monti della Calabria e dell'Abruzzo sono ancora largamente capaci di esprimere, con opportune e gigantesche opere di invaso, centinaia e centinaia di milioni di kilowattore in termini di energia idroelettrica. Il domani è, insomma, largamente assicurato.

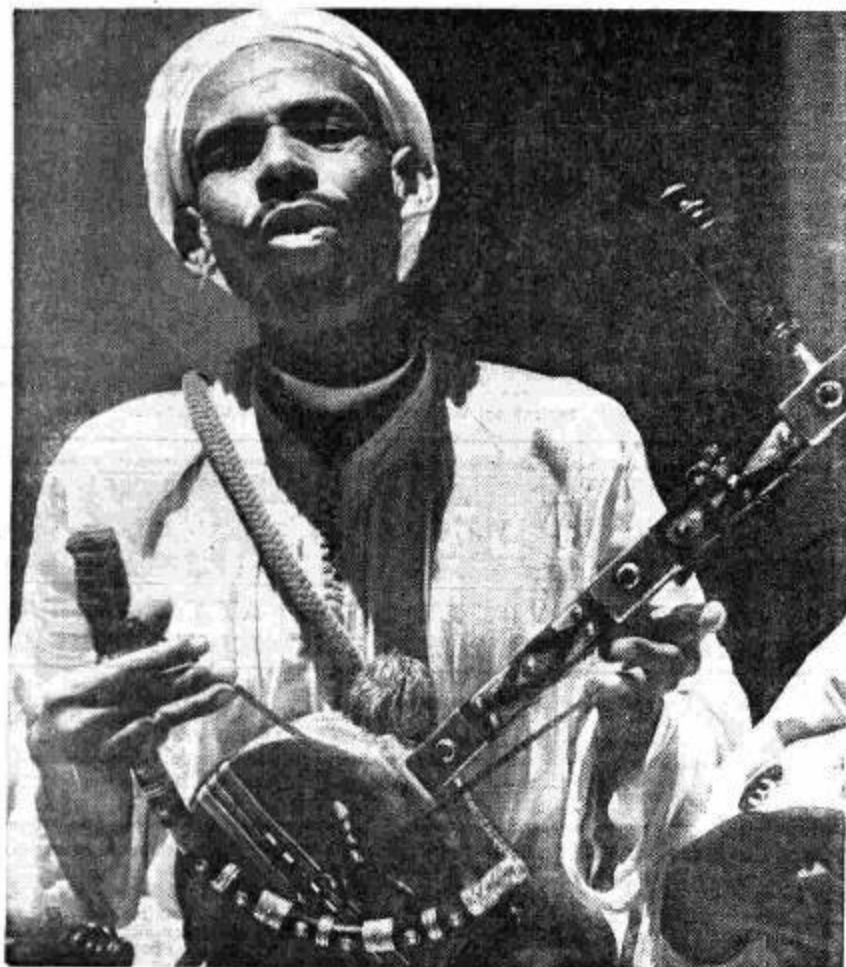


Impianti sul Volturno: ponte canale sulla Via Casilina.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	14,30 - Musica operistica (Pr. Naz.) 18 - Ribalta operistica (II Pr.) 21,15 - Igor Stravinsky: « Re-nard » e « Oedipus Rex » (III Progr.)	17,30 - Concerto sinfonico diretto da B. Maderna (Pr. Naz.) 22,30 - Concerto del pianista S. Perticari (Pr. Naz.)	22 - I racconti dell'incubo, di E. A. Poe (II Pr.) 22,45 - La poesia dialettale di O. Guerrini (III Pr.)	16,15 - Racconti umoristici (II Progr.) 21,05 - E' arrivato un bastimento...!!! (Pr. Naz.) 23 - Il pipistrello (II Pr.)	19,30 - Figure del pensiero e dell'azione liberale in Italia (III Pr.) 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.) 22,30 - Domenica sport (II Progr.)
LUNEDÌ	21 - Concerto operistico con la partecipazione dei cantanti del Teatro Lirico 1953: direttore P. Scaglia (Pr. Naz.)	17,15 - Pianista W. Backhaus (II Pr.) 18 - Musiche di Mario Persico (Pr. Naz.) 21,50 - Musiche di G. Fauré (III Progr.)	19,30 - L'Approdo (Pr. Naz.) 21 - Ritratto di David Herbert Lawrence (III Pr.) 21 - La corona di carta, di E. D'Errico (II Pr.)	18,45 - Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra (II Pr.) 20,35 - Ritratto di Milano (II Progr.) 22,45 - Giro del mondo con Tina De Mola (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,30 - Quanto e come dipende la nostra vita dal commercio con l'estero? (III Pr.)
MARTEDÌ	13,20 - Album musicale (Pr. Naz.) 20,30 - Madama Butterfly, di G. Puccini, Direttore Alfredo Simonetto (II Pr.)	21,15 - Incontri tra musica e poesia: Tasso-Monteverdi (III Progr.) 23 - A. Roussel: « Concerto per piccola orchestra » (III Progr.)	19 - Terza pagina (II Pr.) 21,05 - Medea, tragedia di Euripide, musiche di G. F. Ghedini (Pr. Naz.)	13 - Francesco Ferrari presenta ritmi moderni (II Pr.) 15,30 - Orchestra diretta da Angelini (II Pr.) 16 - Il girasole (II Pr.)	17,30 - Il Duemila (II Pr.) 21 - Nuovi studi sulle vitamine (III Pr.) 22,05 - Le centrali del silenzio (III Pr.)
MERCOLEDÌ	21 - Linda di Chamounix, di G. Donizetti, direttore Alfredo Simonetto (Pr. Naz.)	13,20 - Album musicale (Pr. Naz.) 22,30 - A. Honegger: « Giuditta », Direttore Mario Rossi (III Pr.)	18,45 - Le grandi scoperte archeologiche (Pr. Naz.) 21 - Tre drammi di Rosvita (III Pr.) 21,45 - Musa tragica: A. Stradella (II Pr.)	14,30 - Il discobolo (II Pr.) 16,45 - Jelly Roll Morton e il suo trio (II Pr.) 21 - Billi e Riva presentano: Romolo e Remo (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
GIOVEDÌ	10,15 - Antologia operistica (II Progr.) 12,15 - Musica operistica (Pr. Naz.)	21,15 - Concerto diretto da V. Golschmann (II Pr.) 21,40 - Le Suites per clavicembalo di Haendel (III Pr.) 22,15 - Complesso Armando Renzi (Pr. Naz.)	11,45 - Il delitto di Lord Arturo Savile, di O. Wilde (Pr. Naz.) 22,05 - Tre poeti fra la gente, a cura di G. Brunacci (III Progr.)	17,45 - Salotto napoletano (II Progr.) 20,35 - Il cavalier Bon Ton (II Pr.) 21 - Cruciverba musicale (Pr. Naz.)	14,30 - Poltrona di prima fila (II Pr.) 19,15 - Otto anni dopo (Pr. Naz.) 19,30 - L'indicatore economico (III Pr.)
VENERDÌ	13,20 - Album musicale (Pr. Naz.) 15,15 - Pomeriggio con Wagner (II Pr.)	17,15 - Complesso a fiati di Roma della Rai (II Pr.) 21 - Concerto sinfonico diretto da N. Sargnaga (Pr. Naz.) 22,55 - Musiche pianistiche di Busoni e Casella (III Pr.)	21 - Gli ipocriti, tre atti di S. Giovaninetti (III Pr.)	20,35 - Fantasia, radiovarietà (II Pr.) 21,15 - Teatrino di Alberto Sordi (II Pr.) 22,45 - Una voce e un pianoforte (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
SABATO	16 - Rassegna di giovani cantanti (II Pr.)	21,30 - Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia (III Pr.)	21 - La poesia burlesca (III Progr.) 21 - Il coraggio, un atto di A. Novelli (Pr. Naz.) 22,30 - Le memorie del signor Tal dei Tali (II Pr.)	16,15 - Cavalcata napoletana (II Pr.) 20,30 - Mostra personale: Mario Consiglio (II Pr.) 22,15 - C. Trenet e le sue canzoni (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo Nell'intervallo del concerto del Terzo Programma: L'osservatore delle lettere e delle arti

INCONTRO A MARRAKECH



Un suonatore e danzatore cheleu di Marrakech

«R encontre a Marrakech» è stata una manifestazione organizzata da Radio Marocco, che aveva diramato inviti ai più importanti organismi europei di radiodiffusione e alla CBS americana: un rappresentante di ciascun organismo e una vedetta si sarebbero alternati sul palcoscenico del Teatro del Casino di Marrakech in modo da offrire un panorama artistico internazionale, affidando a graziose ambasciatrici, stelle delle radio rispettive, come Katina Ranieri che rappresentava la Rai, un ideale messaggio in terra d'Africa.

Un breve volo notturno separa Parigi da Casablanca. E' l'Africa, ma al principio è difficile scoprirla, sommersa com'è da un trionfo edile di ferro e cemento, orgoglio e testimonianza del gigantesco sviluppo della città. Ecco gli arabi, accovacciati a gruppi, lungo i muri, intorno a pallidi fuochi che gettano luci giallastre sui loro visi immobili, appena svelati dall'ampio cappuccio della djellabah. Aspettano: l'ora del lavoro probabilmente. Ma c'è qualcosa di irreali, nel loro atteggiamento, di suprema indifferenza per i dieci piani delle case che li sovrastano, sembrano vivere un'attesa fuori del tempo, come quei cinesi di Kafka che attendono il messaggio dell'Imperatore,



I rappresentanti di alcuni degli organismi di radiodiffusione. Palazzo della Radio di Rabat. Da sinistra: M. Stadelhofen (Radio Svizzera), M. Paoli (Radio Marocco)

che non arriva mai. A tre ore di macchina da Casablanca c'è Marrakech, punto di confluenza del nord con il sud del Marocco (c'è un nord ed un sud dappertutto) e capitale dei territori del Pascià El Glaoui, che porta alla Francia la sua fedeltà e quella delle popolazioni berbere e montanare.

L'accoglienza del Colonello Guizol e del Comandante Aubry, dell'Ufficio Marocchino di Turismo e quella di Paul Peyre di Radio Marocco e della sua graziosa signora, dal parigino sorriso, sono delle più cordiali. Si parla di lavoro, dello spettacolo, ma non si può resistere alla tentazione di far subito una visita almeno alla grande piazza Dja-el-fna, che tanto

ha fatto vibrare la nostra fantasia. E' un colorito campionario del mondo arabo, una fantasmagorica tavolozza. C'è il vecchio che interpreta il Corano, ad un

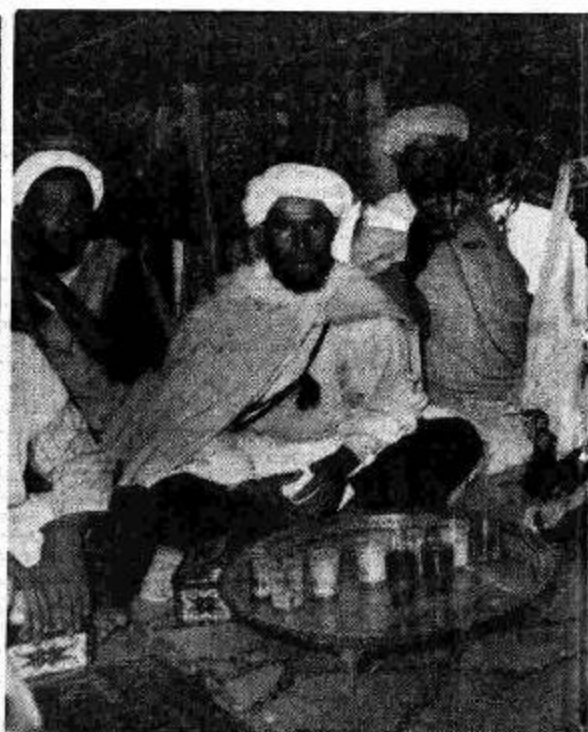
Sabato
Secondo P

auditorio attento e paziente, c'è il danzatore-canastorie, c'è il barbiere en plein air, e infine l'incantatore di serpenti; gli stessi arabi hanno un timore riverenziale per questi uomini che possiedono il dono di comandare all'essere più infido del creato. Il cobra, dal corpo lucido e vigoroso, erge, minaccioso, la sua bellissima



A sinistra: Durante il sontuoso ricevimento al Palazzo del Pascià di Marrakech. Gli ospiti (da sinistra) M. Marcillac (Radio Francese); Geneviève, una brillante mannequin di Balmain;

la cantante italiana Katina Ranieri; M. Paoli (Radio Marocco); M. Stadelhofen (Radio Svizzera); M.me Bergmann (Radio Svedese); F. Formosa (Rai). — Al centro: Tra i berberi



Una manifestazione radiofonica internazionale di varietà organizzata da Radio Marocco con la partecipazione della Rai, della C. B. S. americana e dei più importanti organismi europei di radiodiffusione



... che hanno partecipato all'incontro fotografati davanti al
... (Radio Svizzera), M. Detroit (Radio Olandese), F. For-
... M.me Bergmann (Radio Svedese).

... testa, pronta a scattare.
L'uomo, glabro e segna-
to, lo guarda impavido.
Sono due forze che si
misurano, due nemici
che si affrontano, sti-
mandosi però recipro-

re 21,30
rogramma

camente. E il fatto che,
talvolta, una goccia di
veleno, rimasta nella
sacche svuotate dell'a-
nnuale, o troppo rapidi-
mente riformata, ucci-
de l'uomo, dona alla co-
raggiosa professione di
questi un soffio di epi-
ca poesia.

La sera della mani-
festazione, nell'incanto
della notte araba, due
ali di guardie del Pa-

scià, altissime, immobili,
con una lanterna ma-
roccina ai piedi che li
avvolge di una luce ir-
reale, accolgono il pub-
blico sulle scale del
Teatro. E' uno spetacolo
indimenticabile. Una
folla cosmopolita ed e-
legante riempie la sala:
il programma ha inizio
con il numero svedese,
cui seguono gli olande-
si, gli svizzeri, gli ita-
liani, gli spagnoli, i por-
toghesei, gli americani,
fino a Yvette Giraud
per la Francia. Le or-
chestre arabe chiuder-
anno l'incontro applau-
ditissimo.

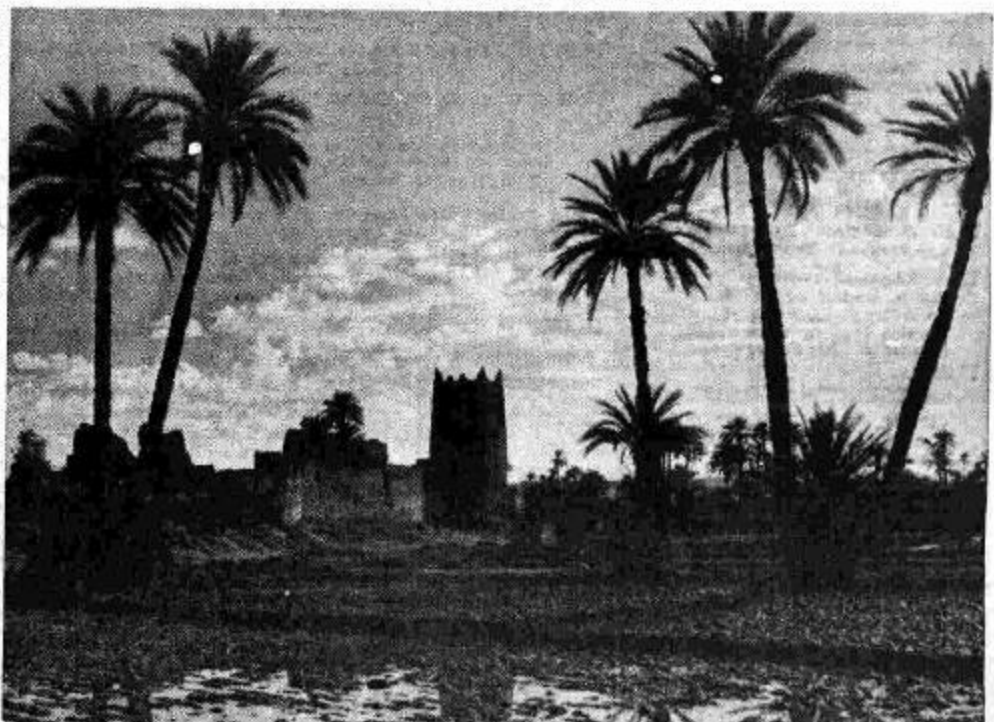
Un giro nel sud è sta-
to poi organizzato dal-
l'Ufficio Marocchino del
Turismo. Saranno, per
otto giorni, visioni di
sogno in un paesaggio
sempre contrastante,
dalle nevi dell'Ouka-

meiden alla tiepide ac-
que del mare di Agadir.
Ovunque, perfetta, l'or-
ganizzazione dell'ospita-
lità. Ma a proposito di o-
spitalità in tutto questo
calidoscopio di vivide
immagini che costitui-
ranno un ineditabile ba-
gaglio di ricordi, non
può essere taciuto l'invito
a pranzo del Pascià di
Marrakech. Vorrete
perdonarci questa rife-
rimento gastronomico,
questo peccato di gola.
Dodici portate della
squisita e manipolata
cucina araba, fra cui il
mescioui — il montone
arrostito — il pollo al-
le olive, i piccioni bour-
rés di riso, il couscous.
Si mangia sdraiati alla
orientale, e si porta il
cibo alla bocca con le
tre dita della mano de-
stra. Tecnica molto pra-
tica per la carne, assai
meno per i contorni,
per i piselli, ad esem-
pio. Ma non c'è nulla di
volgare, nel sistema. Si
riconosce il gentleman,
nella manovra delle tre
dita, esattamente come
si riconosce la persona
educata nel modo con
cui maneggia il coltello
e la forchetta. Quale
sarà stato il giudizio del
Caid Si-Brahim che ci
ospitava? La sua per-
fetta « tenue » di uomo
di mondo, istruito alla
Sorbona, non lo lascia-
va capire ma, conge-
dandoci, l'ombra di un
sorriso sembrava aleg-
giare intorno alle sue
labbra. Non sapremo
mai se esso era legger-
mente canzonatorio.

FRANCESCO FORMOSA



Bellezza marocchina agghindata a festa.



dell'Alto Atlante riuniti per la solenne e rituale cerimonia del tè. — A destra: Suggerivo
tramonto sull'oasi tra le palme e i ruderi merlati di una città a sud di Marrakech,

località quest'ultima a 200 chilometri circa da Casablanca e importante punto di confluenza
tra il Nord e il Sud del Marocco, Marrakech è la capitale dei territori del Pascià El Glaoui.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Prev. del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali

9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9.30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Raimondo Spiazzi

9.45 Notiziario del mondo cattolico
10 - Concerto dell'organista Irene Fuser

10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI», di Puntoni e Verde - Regia di S. Gligli

12 - Ermanno Friedenthal:
Il 9 di ABH, caduta di Gerusalemme

12.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Marsiglia-Monaco - Previsioni del tempo

13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Marsiglia-Monaco

14.15 Toccata e fuga, conversazione di Franco Antonicelli

14.30 Musica operistica

15 - Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granozio

15.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Centeno Vittorio Tognarelli, Tina Allori, Antonio Basurto e Marisa Fioridallo

15.45 Conversazione

16 - Fantasia folcloristica

16.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

17 - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Marsiglia-Monaco - Musica leggera e canzoni (Terme di San Pellegrino)

17.30

CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO MADERNA con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi

Frescobaldi (trascr. Maderna): Tre pezzi; Carlo Jachino: Sonata romantica per violino e orchestra; Busoni: Rondò arlecchinesco (ten. Alberto Porcarelli); Pizzetti: Rondò veneziano.

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata l'8-7-'53 alla Basilica di Massenzio in Roma

Nell'intervallo: XL Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Marsiglia-Monaco e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

Notizie sportive

19 - Musica da ballo

19.45 La giornata sportiva

20 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

E' ARRIVATO UN BASTIMENTOOO...!!! - Varietà musicale di Castaldo e Magazzù

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del pianista Sergio Perticaroli
Haendel: Clavicembalo in sol maggiore; Bach-Busoni: Preludio e fuga in re maggiore; Beethoven: Sonata op. 57 «Appassionata»; Paganini-Liszt: Capriccio in la min. Registrato e effettuato il 15-4-'53 al Teatro Petrarca di Arezzo durante il concerto per la Società «Amici della Musica».

23.15 Giornale Radio

Dal «Dancing Pincio» della Cassina Valadier di Roma - Complesso diretto da Marcello Valci

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Fantasia a due voci
Flo Sardon's e Natalino Otto con il complesso diretto da Francesco Ferrari (Salumificio Negroni)

13.30 Tito Petralia presenta
«Questo è il paese del sole»

14 - Gli assi della canzone

Tito Schipa, Lys Assia, Klaus Gross, Yma Sumac, Josh White e Dorothy Lamour
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Festival della canzone veneziana
Orchestra diretta da Galdo Cergoli
Registrazione effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia

15 - RIBALTA OPERISTICA

Soprano Mariella Fobbe, tenore Giorgio Kokolios Bardi
Mozart: La finta giardiniera, Sinfonia; Wagner: Lohengrin, «Solo nei miei primi anni»; Giordano: Andrea Chénier, Improvviso; Charpentier: Lutsa, «Da quel giorno»; Verdi: Aida, «Celeste Aida»; Petrella: I promessi sposi, «Addio monti»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tomba degli avi miei»; Humperdinck: Haensel e Gretel, Preludio

Direttore Mario Figuera - Orchestra di Torino della Radio Italiana

15.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

16.15 Racconti umoristici

«Giacomino», di Giovanni Guareschi

16.30 Canzoni per sorridere

17 - La via del... cappello
Varietà musicale

17.30 Stephan Grappelly al pianoforte

17.45 AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca

18.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ora 19): Notizie sportive - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Marsiglia-Monaco

19.30 Voci in armonia

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Monaco, di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Taccuino musicale

NOSTALGIA DELL'OPERA

Madama di Tebe, di Lombardo - Orchestra diretta da Cesare Gallo - Regia di Riccardo Massucci

21 - INVITO ALLA CANZONE

Orchestra diretta da Armando Trovajoli e Francesco Ferrari
Presenta Mario Carotenuto

22 - Ubaldo Lay presenta

I RACCONTI DELL'INCUBO
«Il pozzo e il pendolo» di Edgar Allan Poe

22.15 Acquarelli musicali

Giacomo Rondinella presenta
«L'amore in grigioverde» con il Quartetto di Giuliano Pomeranz

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

23 - Il pipistrello

23.15-23.30 Orchestra di Billy May

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 - Storia del «Cavaliere azzurro» a cura di Alessandro Piovesan
Testi di: Kandinsky, Merc, Schönberg, Sabanejew, Kulbin
Musiche di: Schönberg, Webern, Berg
Esecutori: Lidia Stix, soprano; Edoard Steuermann, Giorgio Favaretto, pianisti

16.30 Breve storia del cinema sonoro a cura di Enrico Rossetti e Antonio Gambino
I musicisti e il cinema - Realizzazione di Dante Raiteri

18.15-18.25 Parla il programmatista

19.30 Figure del pensiero e dell'azione liberale in Italia
Maffio Maffii: Giovanni Giolitti

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore per pianoforte e violoncello
Esecutori: Mina Carol, pianoforte; Silvano Zuccarini, violoncello
F. J. Haydn: Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte
Pianista Armando Renzi

F. Schubert: Der Jüngling an der Quelle - Romanze aus Rosamunde
Esecutori: Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

21 - Due poemetti in prosa di Charles Baudelaire
Una morte eroica - La signorina Biaturi
Traduzione di Orsola Nemi (Lettura)

21.15 IGOR STRAWINSKY
Renard

Storia burlesca per soli e orchestra

Renard: William Hess Cat, Warren Galfour
Robert Harmon Ram Leon Lishner
Cymbalum: Michael Zittai
Orchestra sinfonica diretta da Robert Craft

Oedipus Rex
Opera oratorio in due atti (da Sofocle) di Igor Strawinsky e Jean Cocteau
Edipo: Nicolai Gedda Il messaggero Nestore Catalani
Gloabata: Magda László Il pastore Aldo Bertocci
Tiresia e Creonte Mario Petri Voce recitante Arnoldo Fod

Direttore Herbert von Karajan - Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo (21.35 circa):

L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gedda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca: Le circostanze e la musica

22.45 La poesia dialettale di Oindo Guerrini
Conversazione di Pier Paolo Pasolini

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 14.4 MHz pari a n. 335

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
- 11 Programma altoatesino: Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo. Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori. Melodien am Sonntagmorgen. Djezomusik. Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2). Bressanone. Merano. Trento.
- 12 Musiche e canti lugudoresi (Cagliari 1). Sassari 2.
- 12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2). L'Aquila.
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca. Rassegna programmi. Letto. «Sport am Sonntag» (Bolzano 2). Bressanone. Merano. Trento.
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana. Complesso caratteristico (Bolzano 2). Bressanone. Merano. Trento.
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia. Calendario giuliano. La famiglia giuliana. 13,30
- Canzoni, Ciochi: «Il sor Pasquale, Rosa e il lupo»; Soprano: Fortunato. «Un giorno ancora»; Damp-Mac Galar: «Mama el bajor»; 14. Giornale radio. 11,10 Ventiquattrore di vita politica italiana e notiziario. Musiche richieste. 14,30 «El tren de buie», rivista di Fortuna e Castelfranco (Venezia 3).
- Belvedere alpino (Bolzano 2). Bressanone. Merano. Trento.
- 19,15 Musica leggera (Catania 3). Palermo 3.
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2). Bressanone. Merano. Trento.
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo. Previsioni del tempo (Cagliari 1).
- 20,30 Programma altoatesino. Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca. Notizie sportive. «Das Glas Wasser» von Scherke. (Hörspiel). Spieltheater. Karl Margraf. Sinfonische Musik (Bolzano 2). Bressanone. Merano.

minore per violino e orchestra; Bosmans: Suite sud-americana. 22. Notiziario. 22,10 Orchestra Frank Williams. 22,50 Notiziario. 23. Musica da ballo. 23,55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario. 19,30 Piegia di stelle. 21,30 Musica di Copland, Rzewski e Kuchaturian. 22. Notiziario. 22,15 Festival della canzone italiana. 23,30-24. Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Concerto diretto da René Cochet (solisti: sassofonista Louis Meunier). Brahms: Ouverture tragica; Dvorak: Sinfonia dal «Nuovo Mondo»; Mozart: Pastorale per sassofono e orchestra; Elton: L'Arlesiana, frammenti. 19,30 Musica per pianoforte. 19,40 Notiziario. 20,02 Musica brillante. 20,32 1st Festival di Aix-en-Provence. Così fan tutte, di Mozart. 23,45-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Gazzettino del teatro francese. 19,20 Passeggiate delle variazioni. 20. Notiziario. 20,35 Orchestra Boris Sadek. 21,15 Ante-prima. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzoni. 22,50-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19,22 Il Gino di Francia. 19,45 Quartetto vocale Four Aces. 19,57 Notiziario. 20,15 Parata musicale. 20,54 «Carte postale». 21,25 Tania Pierre Dorian. 21,54 Canzoni. 22. Notiziario. 22,15 Dishes Short. 22,25 Musica da ballo. 23. Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Programmi Sport. 19,30 Foco politico. 20. Concerto popolare diretto da Wilhelm Stephan e da Walther Göttinger. I. Intorno a Sazio Stefano. II. Intorno alla Berolina. III. Intorno a S. Michele. Orchestra diretta da Walther Göttinger. Alfred Haase, Richard Müller-Landau, e Wilhelm Stephan. 21,45. Notiziario. Sport. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Brecciaro per signori (III). 22,45 di Georg Alexander Tichatschek. 23,15 Melodie a mezzanotte. 24. Ultime notizie. 0,25 Concerto orchestrale diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solisti: pianista Wolfgang Hase). Berlioz: Beatrice e Benedetto, preludio; Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. 1. Bollettino del mare. 1,15. Musica fino a notte.

FRANCESCO

18,15 Sport. Musica. 19,40 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 20. Concerto variato. 21,15 Una voce indimenticabile: Maria Cebalari. 22,15. Notiziario. Sport. 22,45 Musica da ballo. 24. Ultime notizie.

MUEHLACKER

19. Musica popolare. 19,30. Notiziario. 19,40 Via stabilire. 20,05 Concerto popolare con musiche di Suppé, Joh. Strauss, Josef Strauss, Klämpfer, Flörs, Lettau e Mutter. Nell'intervallo: Tre scene. 21,45. Sport. 22. Notiziario. 22,10 Commentario politico-culturale. 22,20 Musica da camera per strumenti a fiato, Heinrich Kaspar Schmidt: Quintetto in si bemolle maggiore, op. 28 (Quintetto berlinese); Albert Roussel: Andante e scherzo (Soubota Kurt Rodel, pianista Erlea Seidler). 22,45 Un indimenticabile quasi dimenticato: Hermann Sahr, a cura di Hans-Comad Flörsch. 23. Musica da ballo. 24. Ultime notizie. 0,10-1 Melodie della notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Paul Verelstier. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann; Beethoven: La regina Mab, scherzo; Dvorak: Concerto per violoncello; Klara: Suite balletto. 19,45 Servizio cattolico dalla Chiesa di Nostra Signora di Duncon. 20,30 Romanzo sceneggiato: «Jane Eyre», di Charlotte Brontë. Settima puntata. 21. Notiziario. 21,15 Convegno. 22,30 Musica da camera con il contralto Janet Fraser. 23,20-23. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19,30 Melodie vecchie e nuove. 20,30 Programma sacro. 21. Rivista. 22. Notiziario. 22,15 Suona Alberto Semprini. 22,30 Inni religiosi. 22,45 Musica melodica per organo. 23,15 Dischi. 23,55-24. Notiziario.

30 GIORNI SEPARANO QUESTE 2 FIGURINE

SENZA PRENDERE NULLA PER BOCCA

SENZA DIETE PARTICOLARI



La vita ci indica ogni giorno delle donne che avevano conquistato la felicità sentimentale, sfiduciate ed anche abbandonate. Quanto di esse riconoscono di aver trascurato o di non aver saputo conservare al loro corpo questa linea priva di cuscinetti o di ingrossamenti eccessivi che eliminano la giovinezza.

Eppure esiste una cura **ESTERNA** che, senza prendere niente per bocca, senza regime debilitante, senza ginnastica faticosa, ha permesso a decine di migliaia di donne in dodici paesi dei tre continenti, di ritrovare la gioia di vivere, di essere belle e amate.

una novità

Noi non vi domandiamo una fiducia cieca. Siamo noi che diamo una fiducia completa al vostro giudizio.

Inviatelo il buono **GRATUITO**

qui unito o la sua copia, noi vi invieremo una documentazione soprattutto un'offerta speciale che vi permetterà di provare a casa vostra, una cura completa, e in tali condizioni, che se voi non avrete ritrovato la linea desiderata non vi sarà costata un centesimo.

NON INVIATE SOLDI

Soltanto 2 francobolli per la risposta

BUONO N° 20

Inviare questo buono o la sua copia ai Laboratori **REUNIS** Via Filippo Carcano 4 - Milano. Inviatelo: senza alcun impegno da parte mia la documentazione sul metodo **SVELTOR**, come pure la proposta di prova a vs. spese.

SVELTOR

LOS ANGELES - PARIGI - MAGONZA - LE HAVRE - BRUXELLES - CAIABLANCA.

ONDE CORTE

6. Musiche richieste. 7,15 Organista Tschell-Ball. Bach: Fantasia in do maggiore; Middleseult: Arioso; Edmondson: Gargoyles. 8,30 Canzoni e melodie. 10,45 Musiche per orchestra d'archi. 13. Trasmissione per le PP. AA. 14,15 Orchestra Frank Corbelli. 15,15 French Variations sinfoniche. 16,30 «Le interviste di John Ellison. 18,30 Suona James Moody. 19,30 Radioromano da Bristol. 20,30 Musica da ballo. 22,15 Inno all'opera. 22,45 Gara scolastica internazionale. 23,15 Radiocronaca.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Sport. 19,30. Notiziario. Campione. Dure e prendere. 19,45 Rivista leggera 1958. 21. «Quella strana rasi laggiù», allegro corso di disegno per chiunque. 21,50 Musica per strumenti a fiato. 22,15. Notiziario. 22,20-23. Nel regno dell'opera.

MONTECENERI

7,15-7,45. Notiziario. 10,30 Canzoni ticinesi. 11,15 Mozart: Sinfonia in do maggiore, K. V. 425 (di Linz). 11,35 Gabrieli: Jubilate Deo. 12. Padoletti: Nina, o la pazza per amore, sinfonia; Chiaros: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia; Bonizetti: La figlia del reggimento, ouverture. 12,30. Notiziario. 12,40 Variazioni musicali. 13. «Come quando fuochi piove», partita senza cavi di Simionetta e Zoroni. Terza puntata. 13,30 Orchestra Max Grege. 13,50 «Un mago dell'etere», di Carlo Castelli. 14,25 Il via fatato, oratorio tratto dal «Tre capitoli» del racconto di Tristano e Isotta di Joseph Böder. Musica di Frank Martin. 16,25 Tè d'ammante. 16,45 Concerto della Chiesa Filarmosica di Lugano. 17,15 Domenica popolare. 18,15 Burkhardt: Toccata per quattro strumenti a fiato, percussioni e orchestra d'archi op. 86; Carl: Strpa, op. 8 n. 3, terzo poema sinfonico per pianoforte e orchestra. 19,15. Notiziario. 19,25 Canzonette italiane. 20. Il giornale nuovo della domenica. 20,30 Concerto diretto da Otnar Nussio (solisti: violinista Louis Gay des Combes). Vivaldi: L'estro armonico, concerto grosso op. 3, n. 11; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore.

giore op. 90 (italiana); Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra; Prokofiev: Tenente Kija, suite sinfonica op. 80. 22. Attualità culturali. 22,15. Notiziario. 22,20-23. Ballate.

SOTTENS

19,15. Notiziario. 19,25 Volti di Parigi: «Qual de Berry», 19,50 «L'uomo delle And», documentario di Stéphane Audel. 20,15 Trio del Quartetto canoni. 20,30 L'Arlesiana, dramma in tre atti di Alphonse Daudet. Musica di Georges Bizet. 22,30. Notiziario. 22,35 Musica folcloristica «valso». 23,05-23,15 Last Walfer- rauchen.

...il salame di giudica dal sapore...

...dal gusto squisito

NEGRONETTO

...dal gusto squisito

UNA SPECIALITÀ

NEGRONI

NEGRONI vi invita ad ascoltare OGGI ALLE 13 sul Secondo Programma «Fantasia a due voci» con FLO SANDON'S, NATALINO OTTO E IL COMPLESSO FERRARI

Autonome

TRIESTE

8. Calendario. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio evangelico. 8,45 Arriva la banda. 9. Trasmissione per gli agricoltori. 9,20 Corriere delle vacanze dal le Colonie di Sappada. Santostefano e Campitello. 9,40 Ripassiamo la lezione, trasmissione per i ragazzi a cura di Lalla De Mazzoni. 10. S. Messa da San Giusto.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle 7,30-7,45 su m. 293; 42,05; 31,50. 25,30. 13,30-13,45. 25,19; 19,60. 19,30-20,00. 29,3; 42,05; 31,50. 25,30. 22,00-22,45. 29,3; 42,05. 30,82.

RADIO-DIGEST

Un nuovo programma sarà trasmesso per la prima volta la sera del 20 luglio alle ore 22: **RADIO DIGEST**. Il nome del programma parla da sé: un po' di tutto per tutti. Dalla letteratura alla curiosità; dal profilo medico al consiglio del medico. Pagine brevi dai classici, avventure di viaggio, scoperte scientifiche, il motivo che si canta e quello che si ricorda; echi del teatro e del cinema, echi della radio, confidenze delle personalità del giorno. Ecco **RADIO-DIGEST**: un programma per tutti i gusti, che sarà presentato ai nostri ascoltatori il 20 luglio.

IL VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CANTO CORALE

Giovedì 23° luglio: un programma sul celebre festival annuale del Galles, cui partecipano complessi corali di moltissimi paesi tra cui, naturalmente, l'Italia. Quest'anno il festival coinciderà con la visita al Galles della Regina Elisabetta II e del consorte.

Il programma contralto radiocronaca ed interviste effettuato sul posto da Antiveduto Marzocchi, radiocronista della RAI attualmente ospite della BBC.

OGNI GIORNO

Rassegna della stampa britannica. 13,30. Meridiano di Greenwich. 19,30. (giornale teletext).

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,40 Dischi. 20. Trasmissione in duplex Algeri-Parigi. 20,55. Notiziario. 21,45. Dramma politico. 22,45. Racconti indimenticabili. 23,15. Musica leggera. 23,50-24. Notiziario.

ANDORRA

19,30. Canzoni. 19,44. Cabaret. 19,55. Notiziario per signore. 20,15. Canzoni. 20,26. Ballate. 21,01. Parola del disco. 21,15. Linea Record. 21,30. Un po' di sole in città. 21,46. Occhiali di canzoni. 22. Scuola a Bahia Blanca. 22,10. La mia nuova e la sua bandiera. 22,35. Confidenze. 22,45. Music-Hall. 23-2. Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

17. Notiziario. 17,10. Ritmi sud americani. 18. Orchestra Novità. 19. Programma religioso cattolico. 19,45. Notiziario. 20. Surprise-Party. 21. Concerto diretto da Daniel Serfaty. Solista violinista Gaby Altman; Renéeke Donna Diana, orecchio; Bruch: Concerto in sol

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 - **Musica sinfonica**

11.45 Storia biblica

«I fratelli di Giuseppe in Egitto», a cura di Salvatore Gero-falo e Antonio Baldini - Regia di Umberto Benedetto

12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Orchestra diretta da E. Nicelli
Cantano Sergio D'Alba, Emma Joli, Attilio Bossio, Leonora Carli, Italo Juli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Cronache d'arte da Firenze**, di Renzo Federici - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

17.30 La voce di Londra

Contro il silenzio

18 - **Musiche di Mario Persico**

I) La Locandiera, ouverture; II) Notturno per violino e pianoforte (violonista: Matteo Roldi; pianista: Armando Renzi); III) Dalle «Sette piccole liriche»; a) Paranzelle; b) Assenza; c) Orfano; d) Notte dolorosa; Carillon; e) Implorazione; Una rota si fa in cielo (soprano: Luigia Vincenti; pianista: Renato Josi); IV) La bisbetica domata, sinfonia

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Figliera e Alfredo Simonetto

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Benigno Di Tullio: La politica criminale moderna secondo l'ONU

18.45 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Wanda Romanelli, Flo Sandon's, il Duo Blengio, Luciano Bonfiglioli e Bruno Rosettani

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - **Musica leggera**

Gentili: Volando a casa; Innocenzi-Rivi: Un saluto al mio paese; Thiriez: Danza delle galline; Mascheroni-Biri: L'altra; Vaccari: Rimembranze

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Ketemata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Taccuino musicale**

CONCERTO OPERISTICO

con la partecipazione dei cantanti del Torneo Lirico 1953

Soprani Rina Alessandri Macagnani, Nara Demarista Bacci, mezzosoprano Vittoria Garofalo, tenore Alfonso Cameran, baritone Raoul Di Florino, bassi Renzo Gonzales e Giorgio Tadeo
Mozart: Don Giovanni, «Madamina, il catalogo è questo»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Regnava nel silenzio»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, Cavatina; Bizet: I pescatori di perle, a) «Siccome un di»; b) «Mi par d'udire ancor»; Mascagni: L'amico Fritz, «O pallida»; Verdi: a) Nabucco, «Tu sul labbro dei veggenti»; b) Falstaff, «Sul fi d'un soffio etesio»; Leoncavallo: Zaza, «Zaza, piccola zingara»; Puccini: La bohème, «Dove lieta uscì»; Flotow: Marta, «M'appari»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «La calunnia»; Cilea: Adriana Lecouvreur, «Acerba voluttà»; Verdi: Simon Boccanegra, «Il lacerato spirito»

Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra di Milano della Radio Italiana

22.30 Lettere da casa altrui

22.45 Orchestra Righi-Saitto

23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 **Trasmissioni locali**

9 - **Giorno per giorno**

Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9.30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

Rubrica filatelica (ore 9,55)

10-11 Ieri e oggi

di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - **Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli**

13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra
(Italcima)

14 - **Galleria del sorriso**

Dura o non dura?

Divegazioni di stagione con Umberto Melnati

(Simmenthal)

Musiche da film

Porter: Il balletto del pirata, da «Mack the black»; Tomkin-Devilli: Non m'abbandonare, da «Mezzogiorno di fuoco»; Steiner: Motivi, del film «Via col vento»; Kalmar-Ruby: Nevertheless, da «Tre piccole parole»; Sigler-Goodhart: Jungle of the jungle, da «London melody»

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Nello Segurini e i suoi solisti

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Così si canta in Europa

Reportages musicali registrati in Europa

15.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Franco Ricci, Rino Palombo, Giorgio Creton e Pina Lamara

De Gregorio-Rendine: Malavicina; Strega-Fusco: Mare amaro; Pansani-Oliviero: Si tu me cercasse; Bonagura-Rendine: Va' patenase; Trusiano-Cimmino: 'A voce d' 'o core; Fiorelli-Rendine: 'A canzone 'e Pusilleco

16.15 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio narrato da Simonetta e Zucconi

16.30 Parata d'orchestre

Robert Inglez - Natale Romano

17.15 Concerto in miniatura

Pianista Wilhelm Backhaus
Schumann: Das «Phantasiefische» op. 12; a) Des Abends, b) Aufschwung, c) Warum?, d) Traumes Wirren

17.30 Programma per i ragazzi

I figli del capitano Grant
Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Terzo episodio

18 - **Giornale radio**

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - **Romanzo sceneggiato**

PIERRE

di Herman Melville - Adattamento di Mario Ronco - Allestimento di Vittorio Brignole - Prima puntata

Trasmissioni locali

19.30 Canzoni in voga

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera** - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Monaco di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Taccuino musicale

RITRATTO DI MILANO

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina (Franck)

21 - **Paleoscenico del Secondo Programma**

LA CORONA DI CARTA

Tre atti di EZIO D'ERRICO - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

Regia di Eugenio Salussolia

22.30 Sulla buona strada

Bilancio di un anno
Servizio di Mario Ortensi

22.45 Giro del mondo con Tina De Mola

Orchestra diretta da Pino Spotti

23 - **Siparietto**

23.15-23.30 Paprika

Un programma di Francesco Ferrari

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)

Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra

Solista Joseph Szigeti

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham

21 - **Ritratto di David Herbert Lawrence**, a cura di Piero Nardi

21.50 **Musiche di Gabriel Fauré**, a cura di Guido M. Gatti

Musiche pianistiche

Tre preludi per pianoforte dall'op. 103

In re bemolle maggiore - In fa maggiore - In re minore

Tre notturni per pianoforte

In la bemolle maggiore op. 33 n. 3 - In mi bemolle minore op. 33 n. 1

In si minore op. 119

Improviso in la bemolle maggiore op. 34

Barcarola in mi bemolle op. 70

Pianista Marcelle Meyer

22.30 Quanto e come dipende la nostra vita dal commercio con l'estero?

Giuseppe Ugo Papi: I riflessi del commercio estero sull'economia interna

22.45

Johann Schobert

Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9 per clavicembalo e orchestra

Solista Ruggero Gerlin

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Pietro Argento

Dalle ore 23,35 alle ore 7 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 66,5 945 pari e m. 353

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
 12,10 **Corriere abruzzese** (Pescara 2 - L'Aquila)
 12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
 12,25 **Chiamata marittima** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Bass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
 12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 12,50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Cal-

tanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giulianisti - 13,50 **Musiche eseguite dal chitarrista Alirio Diaz**, Albeniz: «Tore Bermeja»; De Falla: «Omaggio a Debussy»; Tárrega: Due pezzi caratteristici spagnoli: a) «Los Majos», b) «Albada»; 14 **Giornale radio** - 14,10-14,30 **Venticinque** (cure di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
 14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino

Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
 14,40 **Trasmissione in ladino** (Bolzano 1)
 14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)
 14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
 14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
 15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
 16,20 **Chiamata marittima** (Genova 1 - Napoli 1)
 18,30 **Programma alleanzino** in lingua tedesca - H. Nabl: «Wissenschaft auf Schatzsuche» - Kammermusik - Anton von Bruckner, Klarinette - Andreej Wassowsky, Klarinet - R. Schumann: Fünf Stücke aus den Fantasien Op. 78 and Märchenbilder Op. 113 für Klarinette und Klavier - C. Debussy: «Petite pièce für Klarinette und Klavier» - M. Ravel: «Pièce en forme de balneario» - Tansu - Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 19,15 **Musica leggera** (Catania 3 - Palermo 3)
 19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Saverbruch, b) Vesilun, 24. Ultime notizie, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo, 1 Bollettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.
FRANCOFORTE
 19. Cronaca. Musica. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20. Rievocazione musicale. 20,30 «La mamma», radiocommedia di Jean van Druten, con musica di Hans Steinhilber. 21,45 Dischi-Novità. 22,15 Notiziario. Attualità. 22,35 Musica da camera di Fidelio Fink e Karl Höller (Quartetto Koozert, clarinetista Ernst Fluck, pianista Franz Zohary) 23-05 a il mio detto l'orso; racconto di Hejaut Gutterbach 23,20 il club del jazz. 24 Ultime notizie.

MUENLACKER

19. Cronaca. Musica. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Belle voci e Musica d'orecchio di Verdi. 20,30 «L'immagine dell'uomo», conversazioni di una ultima notte, leggenda di Peter Lotar. 22. Notiziario. 22,10 Commentario politico-militare. 22,20 Musica contemporanea. Jaos Visk: Concerto di violino, diretto da Willy Bart (solista Egon Barth); Arthur Honegger: Sérénade à Angélique, diretta dal compositore. 23. Musica del Canada. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Vilen Tausky. Weber: Oberon, ouverture; Johnstone: La guerra e la pace, Improvisazioni su una canzone popolare nordica; Brodine: Sinfonia n. 2 in si bem. minore. 19,30 Parole moderne. 20,15 «Venti di mondo». 21. Notiziario. 21,15 Commedia. 22,45 Oggi al Parlamento. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19,30 Varietà. 20. Orchestra Malcolm Lockyer. 20,30 «La ragazzella e la musica» di Simon Ratray. 21. Dischi richiesti. 21,30 «Impressioni di viaggio». 22. Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,03 Romanzi sceneggiati. 23,20 Sinfonia. 23,56-24. Notiziario.

ONDE CORTE

6. Complesso Cyril Stapleton. 6,45. Modiche richieste. 8,30. Musiche e balli popolari scozzesi. 11,15. «Dopo Colombo». 11,30. «Il testimone», un atto di Deiderfield. 12,30. Musica da ballo. 14,15. «Profilo belmami». 15,15. Orchestra Majestic. 15,45. «I recenti del principe di Karanish». 16,15. Canti corali. 16,30. Musica da camera. Nielsen: Sinfonia; Porgues: Oletta. 17,30. Musica vari. 18,30. Rivista. 19,30. «Re Monmouth» di H. Jenkins. 21,15. Musiche per pianoforte e chitarra. 22,15. Musiche richieste. 23,15. Programma vari.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. «Ping Pong» su due pianoforti. 19,50. Notiziario. Ben del tempo. 20. Sinfonia dedicata all'Islanda. 22. Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15. Notiziario. 22,20-23. Cassini jodel e ländler.

MONTECENERI

7,15-7,45. Notiziario. 12,30. Notiziario. 12,40. Vagabondaggio musicale. 13. Orchestra Radiosa. 13,30-13,45. Fantasia su temi celebri. 17,30. Ultime notizie contemporanee interpretate da Giuliana Tullone Bocca. Al pianoforte Luciano Sigler. 18. Musica richiesta. 19,15. Notiziario. 19,20. Monarchie e serenate. 20. «Fra due guerrieri», commedia in tre atti di Alfredo Testoni. 21,30. Voci nella notte. 22. Melodie e ritmi. 22,15. Notiziario. 22,30. Negro spirituals. 22,40-23. Melodie al pianoforte.

SOTTESI

19,15. Notiziario. 19,25. Lo specchio del tempo. 19,45. Un po' di bianco e un po' di rosso. 20,35. «Direi negretti» di Agatha Christie. Adattamento di Piero Brusa e Meg Villari. 22. Storia dei balletti russi. 23,20. Notiziario. 23,35-23,15. Jazz: Trio Gene Krupa.

Crampi di Stomaco?
 I crampi di stomaco si accompagnano per lo più ad eccessiva acidità.
 La «MAGNÉSIA BISURATA» neutralizza prontamente questi acidi ed allevia i dolori ed il malessere. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.
MAGNÉSIA BISURATA
 Direzione assicurata 53

Aut. ACIS n. 3107 del 13-4-52

Non più tinture!



— Niente vino, niente fumo, niente donne e non più tinture per i vostri capelli, dal momento che c'è la Cubana, la famosa Brillantina Cubana...

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
 NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

BERTOLINI TORINO
 PER LIQUORI E SCIROPPI
Imigliori!

Un viso sempre fresco e giovanile!
crema per giorno FRABELIA
 Protegge, rassoda, tonifica e toglie l'inflessibilità della pelle.
 In vendita ovunque o franco di ogni spesa inviando vaglia di L. 275 (specificando se preferite il vasetto o il barattolo).
PRODOTTI FRABELIA - FIRENZE - REP. I.

Autonome

TRIESTE

7. Ginnastica da camera. 7,10. Calendario. Libro di casa. 7,30. Segnale orario. Giovedì radio. 7,45. Musica del mattino. 8,10. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,15-9. Musica leggera. 11,30. Giro di valore. 11,45. Storia biblica: «I fratelli di Giuseppe in Egitto», a cura di S. Giordano e A. Baldini. 12,15. Orchestra diretta da Carlo Savina. 12,50. Onda alla radio. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13,25. Appuntamento del lunedì. 14. Herb Kern all'organo Hammond. 14,15. Terza pazienza. 14,25. Canzoni e melodie. 14,50. Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo. 15. Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17. Orchestra della canzone diretta da Angelini. 17,30. Programma della BBC: Studenti italiani in Gran Bretagna. 18. Caffè concertato. 19. Rassegna della stampa americana. 19,05. Musica d'America. 19,35. Canto Bruno Rossetti. 19,45. Voci dagli spogliatoi, finestra sportiva di Corrado Bol. ci. 19,50. Brevisport. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20,15. Attualità. 20,30. «El campanon», settimanale di vita triestina (re-

plica). 21,05. Concerto operistico con la partecipazione dei vincitori del Tueno Lirico diretto da P. Scaglia. Orchestra di Milano della Radio Italiana. (Programma Nazionale). 22,30. Lettere da casa altrui. 22,45. Orchestra Righi-Sabbatini. 23,15. Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30. Notiziario. 19,45. Varietà. 20,10. La svolta di Jean Maxime. 20,55. Notiziario. 21,15. Varietà. 22,15. Concerto diretto da P. Pagliaro. Ramon Dardana, prima suite; Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle; D'Indy: Dittico mediterraneo; Milhaud: Serenata. 23,15. Rievista. 23,50-24. Notiziario.

ANDORRA

19,30. Rievista musicale. 19,44. Musica per tutti. 19,55. Notiziario per signore. 20,15. Ballabili. 21. Varietà. 21,15. Torino radiofonica. 21,45. Jean Jacques Vital e il signore Champagne. 22,05. La grande opera. 22,31. Caratteri della nina. 22,35. Sotto il segno di Parigi. 22,40. Music-Hall. 23,15. Rivista celebre. 23,30-2. Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

17,15. T6 cantante. 17,45. «Gli avventurieri nel romanzo e nella vita». 18,30. Musica leggera. 19. Mu-

sica celebri e celebri virtuosi. 19,45. Notiziario. 20. Musica brillante. 20,30. Musiche antiche eseguite dal «Gruppo Pro Musica Antica» diretto da Safford Cape. 22. Notiziario. 22,10. Orchestra José Puerens. 22,50-23. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario. 19,40. Dischi. 20. Concerto diretto da Léonora Graa (solista flautista R. Diersert). Goyens: Op. 3; Louil: Concerto da camera; De Meester: Sinfonia buffa. 20,45. Varietà. 21,30. Concerto orchestrale. 22. Notiziario. 22,15. Organista Gerl Mertens. 22,55-23. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Concerti celebri. 19,30. Notiziario. 20. Concerto diretto da Pierre Desseix (solista violinista Lucien Schwartz). Beethoven: Seconda sinfonia; Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra; Orizio Flame: Alpe su testo di Vincenzo Cardarelli, per coro e orchestra. 21,45. «Pensamenti universali nella commedia». Arpagone. 23,15. Musica da camera. 23,45-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,17. Varietà. 19. Notiziario. 19,15. Dischi. 20. Notiziario. 20,30. Musica brillante. 21,25. Notiziario. 21,45. Calsel. 22,15. Documentario sul nostro tempo. 22,45-23. Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19,22. Il Giro di Francia. 19,35. «La famiglia Durand». 19,57. Notiziario. 20,30. Canzoni. 20,45. «Cine-rivista». 21. Varietà. 22,45. Dischi richiesti. 22. Notiziario. 22,45. Musica da ballo. 23. Notiziario. 23,05-23,30. Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. 19,15. Parla Berlino. 19,30. «L'immagine dell'uomo», conversazioni di un'ultima notte, di Peter Lotar. 20,55. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Eritral op. 55 diretta da Joseph Keilberth. 21,45. Notiziario. 22. Un po' di politica. 22,10. Melodie ballabili. 22,30. Programma notturno. 1° Fiso a che punto è possibile prendere gli appuntamenti, studio di oculistica, parapsicologia, sogni premonitori e chiarovisione; 2° La mano fortunata (Profil) a)

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
 SUL MARE
 CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
 Borgo Marittimo a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60621

CONFETTI RICOSTITUENTI ORMO - VITAMINICI
 ESAURIMENTI - NEVRASTENIE - VECCHIAIA PRECOCE
PHOENIX (FENIX)
 TROVERETE NEL PHOENIX LA FIDUCIA IN VOI STESSI
 IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE
 DICESTO ACIS 6942 DEL 13-4-52

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte (8,15 circa)
- 8,45-9** La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - Musica da camera
- 11,30** Melodie e danze popolari - Complesso diretto da Francesco Ferrari
- 11,45** Un messaggio dal mare di Charles Dickens - Adattamento di R. Cortese - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
- 12,15** Orchestra diretta da Arturo Strappini
- Trasmissioni locali**
- 12,50** «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Medie del cambi - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Monaco-Gap - Previsioni del tempo
- 13,20** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Verdi: Nabucco, sinfonia; Bolto: Mefistofele, «Ave Signor»; Gounod: Faust, «Salve dimora»; Massenet: Eriodide, «Vision fuggitiva»; Leoncavallo: Pagliacci, Serenata di Arlecchino; Bellini: I puritani, «Suoni la tromba»
- Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Monaco-Gap - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- Trasmissioni locali**
Previsioni del tempo per i pescatori (14,25)
- 16,30** Finestra sul mondo
- 16,45** Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria
- 17** - **XL Giro ciclistico di Francia** - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Monaco-Gap - Musica leggera e canzoni (Terme di San Pellegrino)
- 17,30** «Ai vostri ordini» - Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Rino Palombo, Domenico Attanasio, Pina Lamara e Sergio Bruni
- 18,25** **XL Giro ciclistico di Francia** - Ordine d'arrivo della tappa Monaco-Gap e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
- 18,30** Questo nostro tempo - Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45** Musiche pianistiche di Schumann, a cura di Dante Alderighi - Pianista Pina Pittini
1) Sonata in sol minore op. 22: a)

Più allegro possibile, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondò; 2) Toccata op. 7

19,15 Tosoni e il suo quintetto

19,45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

M E D E A

Tragedia di EURIPIDE - Traduzione di Manara Valgimigli - Musiche di GIORGIO FEDERICO GHEDINI - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con Sarah Ferrati, Piero Carnabuci e Carlo D'Angelo

Medea
Giasone
Creonte
La nutrice
Egeo
Il pedagogo
Il nunzio

Il coro
Sarah Ferrati
Carlo D'Angelo
Piero Carnabuci
Linda Gatti
Angelo Zamboni
Emilio Petrucci
Gualtiero Rizzi
Renata Negri
Anna Coravoglia
Mariangela Ravaglia
Enza Giomine
Tina Mauer
Nerina Bianchi

Regia di Eugenio Salussolia (Replica)

22,45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'Indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

J. Brahms: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 100

Esecutori: Riccardo Odnoposoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

L. v. Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3 per pianoforte, violino

e violoncello

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino;

Massimo Amphitheatrof, violoncello

21 - Nuovi studi sulle vitamine

Filippo Uselli: «Le vitamine in zootecnia»

21,15 Incontri tra musica e poesia

TASSO - MONTEVERDI

a cura di Luigi Ronga

Dal Secondo e dal Terzo Libro dei «Madrigali»

Complesso Italiano «Luca Marenzio» diretto da Franco Maria Saraceni

Liliana Rossi, Sonia Costopula, soprani; Giannella Borrelli, contralto

Manfredi Ponz de Leon, tenore; Piero Cavalli, basso

Il combattimento di Tancredi e Clorinda

Solisti: Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Angela Vercelli, soprano;

Gaspare Pace, tenore

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Carlo M. Giulini

22,05 Le centrali del silenzio, documentario di Antonio Federici

22,40 Corrispondenza dall'estero

Dalla Francia

Giacomo Antonini: Recenti romanzi

23 - Albert Roussel

Concerto per piccola orchestra

Allegro - Andante - Presto

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Pierre Michel Le Comte

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 107,5 MHz pari a n. 23

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate

di Ricci e Romano

9,30 Musica per banda

Corpo musicale dell'Aeronautica

Militare diretto da A. Di Minicello

9,45 Canta Luciana Dolliver

10-11 Ieri e oggi

di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Francesco Ferrari presenta

ritmi moderni

Cantano Flo Sandon's, Bruno

Rosettani, il Duo Blengio e Luciano Bonfiglioli

Larici-Spina: Un uomo per me;

Nisa-Calvi: Il vaporetto di Manica

Mozzambè; Ferrari-Denoncia:

Così non va; Funaro-Orefiche: Una

notte d'amore all'Avana; De Santis-

Ferrari: Dolce e amaro; Macedo-

Larici-Amorini: Maddalena; Testoni-

Hurtado-Suay: Sono stato io;

Felds: Vado a Cuba

13,30 Giornale radio - **XL Giro**

ciclistico di Francia - No-

tie sulla tappa Monaco-Gap

«Ascoltate questa sera...»

13,45 Nello Segurini e i suoi so-

liti

14 - Galleria del sorriso

Dura o non dura?

Divagazioni di stagione con Um-

berto Melnati

(Simmenthal)

Cartoline dai Tropici

Fred-Waner: Fat man mambo;

Crabtree-Rios: Pocket pete; Ru-

golo: a) Machito, b) Congo

drums; Hernandez: Capulito de

Aleli; Perez-Prado: Silbando

Negli intervalli comunicati com-

merciali

14,30 Guido Cergoli e la sua or-

chestra

15 Segnale orario - Giornale ra-

dio - **XL Giro ciclistico di**

Francia - Notizie sulla tappa

Monaco-Gap - Bollettino meteo-

rologico - Previsioni del tempo

15,15 Vedute di Napoli, con Roberto

Murolo

15,30 Orchestra della canzone di-

retta da Angelini

16 - Il girasole

Divagazioni radiofoniche di RoRi

16,15 Italia canta

16,30 Musica e favola

Avventure di Streghe e di

Maghi

17 - Orchestra d'archi diretta da

Carlo Savina

17,30 Il 2000

Il lavoro, di Ugo Maraldi

17,45 Cosimo Di Ceglie e il suo

complesso

18 - Giornale radio - **XL Giro**

ciclistico di Francia - Notizie sul-

la tappa Monaco-Gap

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - TERZA PAGINA, a cura di

Massimo Alvaro e Ghigo De

Chiara

Trasmissioni locali

19,30 Vecchi ricordi

Böhlman: I lancieri; Mario: Vi-

pera; Krier: Valse brune; Rodri-

guez: La comparsa; Bixio: Vo-

lino tzigano; Mariotti; Aranci;

Strauss: Guai

Negli intervalli comunicati com-

merciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera -

XL Giro ciclistico di Francia -

Servizio da Gap di Mario Fer-

retti e Guglielmo Moretti

20,30 Taccuino musicale

Stagione lirica della Radio Ita-

liana

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti

di Luigi Illica e Giuseppe Gia-

cossa - Musica di GIACOMO

PUCCINI

Madama Butterfly Clara Petrella

Suzuki Orfenzia Beggato

Kate Pinkerton Giovanna Santi

Franklin Benjamin Pinkerton

Agostino Lazzari

Sharpless Rolando Panerai

Goro Mario Cerini

Il principe Yamadori Piero Poldi

Lo zio Bonzo Dimitri Lopatto

Il commissario imperiale

Sergio Lillani

L'ufficiale del registro Piero Poldi

Direttore Alfredo Simonetto

Istruttore del coro Roberto Be-

naglio - Orchestra e coro di Mi-

lano della Radio Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi di

Ermete Liberati

23 - Siparietto

23,15-23,30 In due si canta meglio

Julia De Palma e Teddy Reno

con Gorni Kramer, Lello Lut-

tazzi e il Quartetto Redar

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.10 Corriere abruzzese (Pescaia 2 - L'Aquila)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittima - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13.50 Musica operistica, Catalani: «La Wally»; a) Tannhauser; b) Ebbene ne andrò lontana; c) M'hai salvato - 14.10-14.30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa (Palermo 1 - Catania 1 - Catanzaro)

14.45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kostbarkeiten aus dem Plattenschatz - Rundschau der Woche - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.00 Ginnastica da camera, 7.10 Calendario, Libro di casa, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 8.10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8.15 C. Villa e le sue

canzoni, 8.45-9.00 La comunità umana, trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali, 11.30 Parata d'orchestra, 12.15 Orchestra diretta da A. Strappini, 12.50 Oggi alla radio, 13.00 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Monaco-Gap, 13.30 Un po' di musica a colazione, 14.05 Il pappagallo, spigolature del buongiorno, 14.15

Terza pagina, 14.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Monaco-Gap, 14.30 Art Van Damme e il suo quintetto, 14.50 Cronache musicali, di G. Confalonieri, 15.00 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17.00 XL Giro ciclistico di Francia: radiocronaca dell'arrivo della tappa Monaco-Gap, Musica leggera e canzoni, 17.30 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera, Nell'intervallo (ore 18.25): XL Giro ciclistico di Francia: ordine di arrivo della tappa Monaco-Gap e classifica generale, 19.00 Rassegna della stampa americana, 19.05 Musica d'America, 19.35 Complessi musette, 19.50 Brevisport, 20.00 Segnale orario, Giornale radio, 20.25 Orchestra diretta da G. Cergoli, 21.00 Orchestra di Radio Stoccarda diretta da Karl Münchinger: terzo e sesto concerto brandeburghese di Bach, 21.45 Piccolo cabotaggio, al microfono G. Stuparich, 21.55 Musica per tutti, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

per signora:

ref. 8045 in oro L. 45.000
ref. 3057 in acciaio L. 22.500

per uomo:

ref. 8050 in oro L. 63.000
ref. 3017 in acciaio L. 22.500



Wyler Vetta

INCAFLEX

unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Varietà, 20.15 Disci, 20.55 Notiziario, 21.15 Cabaret, 21.45 «Libertà provvisoria», quattro atti di Michel Duran, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Ballabili, 19.55 Notte per signore, 20.15 Notte musicali, 20.30 Intersesso sonoro, 20.47 Bar musicale, 21.00 Parata d'orchestra, 21.15 Successi d'oggi, vedute di domani, 21.31 Musica operistica, 21.40 Chime al vento, 22.10 I teneri, 22.35 Music-Hall, 23.15 Musica di tutti i paesi, 23.30-24 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

17.10 Orchestra Morris Rander, 18.00 Complesso locale diretto da René Mazy, 18.30 Trasmissioni per i me-

E LA DURATA CHE CONTA



L. 275.000 Consegna ovunque gratis. Anche a rate. Omaggio visitatori. Rimborso viaggio an- quirenti. Occasioni ventrate. CHIEDETE oggi stesso il catalogo mobili-frigoriferi RC/ 29 unendo L. 50 rimborsabili, e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, alla

MOBILETERNI - CARRARA

19.30 Belli voci, 19.45 Notiziario, 20.10 Esposizione radiofonica per il 21 luglio 1958, 22.00 Notiziario, 22.10 Orchestra Gue- lio, 22.50 Notiziario, 23.00 Musica da ballo, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Notiziario, 19.40 Musica popolare belga, 20.00 Concerto orchestrale, 22.00 Notiziario, 22.15 Alameda: Quartette per archi, 23.00 Notiziario, 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica di Riccardo Wagner, 19.30 Notiziario, 20.00 Musica da camera con la partecipazione del Quartetto Quattroci, 21.50 «Piccolo eppoi di un nuovo mondo», 22.20 I prestiti del teatro, 22.50 Musica sinfonica russa, 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.47 Orchestra Joe Hayne, 19.15 Giro del mondo intorno a un tavolo, 20.00 Notiziario, 20.35 Il museo delle novità, 21.50 I grandi signori dell'avventura: Lindberg e Byrd, 22.20 Lanterna magica, 22.50-23 Notiziario.

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.45 Il Giro di Francia, 19.55 «La famiglia Duranton», 19.57 Notiziario, 20.45 Varietà, 21.00 «Sea-Club» di Montecarlo, 22.00 Notiziario, 22.20 Complesso Chock Thomas, 22.30 Varietà, 23.00 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.00 Notiziario, 19.00 Rivista d'estate, 19.40 Canzoni popolari gallesi, 20.00 «La vita in Russia prima della rivoluzione», ricordi di Alexei Solov'ev, 20.15 «Sobborghi», reportage da alcuni paesi della Russia, 21.00 Notiziario, 21.45 Varietà, 21.55 «Il mio primo racconto», 22.30 Musica da camera con il soprano Edith Osler, 22.45 Oggi al Parlamento, 23.23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Notiziario, 19.30 Indorabile radiofonico, 20.00 Varietà, 21.00 «L'immortale Bohème», storia della vita di Giacomo Puccini, di Spike Hughes. Primo episodio: «Primavera», 22.00 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 23.05 Romanzo sceneggiato, 23.20 Musica melodica, 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6.00 Musica da ballo, 7.45 Organista Sandy Macpherson, 8.30 Sunna il pianista James Moody, 10.45 Invito all'opera, 12.30 Trasmissione per la FTA, 13.00 Un americano guarda all'Europa, 14.15 Musica del Commonwealth, 15.15 Concerto diretto da Adrian Boult, 16.30 La religione nell'epoca elisabettiana, 17.30 Complesso di Montmartre, 18.30 Varietà, 19.30 Incontro eclettico in Svezia, 20.00 Rivista, 21.15 Canzoni, 22.15 Musica sinfonica, 23.30 Inni.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Notiziario, Commenti, 19.15 Parla Berlino, 19.30 La chiave dell'acqua, 20.00 Radioteatro di Hilke Stahl- mach, 20.15 Melodie e canzoni, 21.15 Il signor

Sanders apre il suo album di dischi, 21.45 Notiziario, 22.00 Un po' di po- litica, 22.10 Verso D'Orb e il suo complesso, 22.30 Music-Box del dott. Jaxx, 23.00 Melodie per la notte, 24.00 Ultime notizie, 0.15 Parla Berlino, 0.30 Ritmi e danze, 1.00 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19.00 Cronaca, Musica, 19.30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, Commenti, 20.00 Programma vario: a) Canzoni di successo, b) «L'avventura di Cella: La talpa», c) Harry Her- man e la sua orchestra, 21.15 Gio- se su quanto è successo, 21.30 I progressi della fisica, conferenza del prof. Werner Brandeb di Tübingen, 21.45 Beethoven: Sonata in si be- molle maggiore per pianoforte, op. 22 eseguita da Carl Seemann, 22.15 Notiziario, Attualità, 22.35 La pen- sibilità per gli alienati, studio di Siegfried Lenz, 23.35 Serenata di Volkmann e Brahms, 24.00 Ultime no- tizie.

MUENLACKER

19.00 Cronaca, Musica, 19.30 Notiziario, 19.45 Di giorno in giorno, 20.05 Musica leggera, 21.00 Pro e contro, 21.15 Immagini musicali di Hans Sattler, 22.00 Notiziario, Commenti, 22.15 Trio Hans Günter Buns, 22.30 Il mondo di oggi: «Il Sud-Africa» studio di Gita Petersen, 23.00 Musica da ballo, 24.00 Ultime notizie, 0.10-0.15 Musica varia, Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

SVIZZERA

BERNUNSTER

19.00 Concerto di banda militare: Marce e canzoni militari, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20.00 Radioteatro di- retta da Alex Galliera (solista rior- bonese Tiber de Machina), 21.00 Abbiamo letto per voi... 21.15 Igor Maravich: Il paradiso perduto, ora- torio, 22.15 Notiziario, 22.20 Di- stazioni tra studenti parigini su at- tualità letterarie, 22.50-23 Per finire bene.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 11.30 Musica ope- ristica, 12.00 Quintetto moderno, 12.15 Vagabondaggio musicale, 13.00 Mozart: Sonata per pianoforte e violino in sol maggiore K. V. 579, 13.15-13.45 Orchestra Cedric Dumont, 17.30 Can- zoni e melodie, 18.00 Musica richiesta, 18.30 Il giro delle date, 19.15 No- tiziario, 19.20 Duetti e quartetti di opera, 20.30 Musica leggera, 21.00 «Leeds», documentario, 21.30 Mo- zart: Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra, K. V. 466, 22.00 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Interpretazioni della violinista Nilda Pignatelli e del ta- sone Roberto Zanini, Al pianoforte Carla Badarac.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio dei tempi, 19.45 U.S.A. 1903, documen- tario di Roger Nordmann, 20.00 Can- zoni di ieri modernizzate, 20.15 «Flamenco», dramma in sette qua- dri di Robert Merle, 22.30 Notiziario, 22.35 Feyer degli artisti, 22.55-23.15 Notiziario e serenata.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 11** - Musica sinfonica
- 11.45** Storia biblica
«Giuseppe riconosciuto dai fratelli», a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Regia di Umberto Benedetto
- 12.15** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Gap-Briançon - Previsioni del tempo
- 13.20** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Vinci (trascr. Guerrini): Gavotta; Scarlatti: Sonata in mi magg.; Costi: Intorno all'Idol mio; Pagnini: La campanella; Boccherini: Minuetto; Verdi: Stornello; Gialuppi: Giga; Bazzini: La ridda dei folletti
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Gap-Briançon - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (14.25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 17** - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Gap-Briançon - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 18.25** XL Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Gap-Briançon e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
S. U. Skaffe: Il sistema delle caste nelle colonie di formiche bianche
- 18.45** Le grandi scoperte archeologiche
Schliemann a Troia, a cura di Ranuccio Bianchini Bandinelli
- 19.15** Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 19.45** Fatti e problemi del giorno
- 20** Musica leggera
Albanese: Serenata 900; Giuliani: Gitana; Cergoli: Notturmo; Vaccari: Luci ed ombre; Giga: Idillio cicloro
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kélémta)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Stagione lirica della Radio Italiana

LINDA DI CHAMOUNIX

Melodramma in tre atti di Gaetano Rossi - Musica di GAETANO DONIZETTI

Linda Margherita Carosio
Il Marchese di Boisfleur Carlo Badoli

Il Visconte di Sirval Gianni Raimondi

Il prefetto Giuseppe Modesti

Antonio Giuseppe Taddei

Pierotto Rina Corsi

L'intendente Guglielmo Fazzini

Maddalena Teresa Lari

Direttore Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Il seccatore, conversazione di Giuseppe Marotta - II. Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Angelini e otto strumenti
Con le voci di Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e di Achille Togliani

13.30 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Gap-Briançon - Ascoltate questa sera...

13.45 Concerto in miniatura

Tenore Cesare Valletti
Mozart: Don Giovanni, «Dalla sua pace»; Massenet: 1) Werther, «Ah, non mi ridestar»; 2) Manon, «Dispar vision»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Luciano Bettarini

14 - Galleria del sorriso

Dura o non dura?
Divagazioni di stagione con Umberto Melnati (Stimmethal)

Paese che val, canzoni che trovi
Durand-Contet: Moi, je dors près de la Seine; Ignolo: S'zeiserie; Vivanco-Parfan: La sirena; Alvin Kaleolani: Anapau; Ignolo: Peteneras; Touzet-Sunshine: Mama Teresa

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Gap-Briançon - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini

15.45 Il topo di discoteca

16 - Alfabeto della fisiologia di Alfredo Niceforo
La fronte, porta dell'animo e della mente

16.15 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

16.45 Ferdinand «Jelly Roll» Morton e il suo Trio, a cura di Christian Livornese

17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17.30 Programma per i ragazzi
Il giornalino di Pinocchio
Settimanale delle vacanze - Allestimento di Emilio Calvi

18 - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Gap-Briançon

BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18.30)

19 - Romanzo sceneggiato
PIERRE
di Herman Melville - Adattamento di Mario Ronco - Allestimento di Vittorio Brignole - Seconda puntata
Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Briançon di Mario Ferretti e Guglielmo Morretti

20.30 Taccuino musicale
Carrellate su Hollywood
Varietà cinematografica presentato da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio (Binaca)

21 - Billi e Riva presentano
ROMOLO E REMO
Rivista di Brancacci e Verde - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Lanificio Rossi)

21.45 Musa tragica
Alessandro Stradella
Radiodramma di Remo Giazotto - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Tino Carraro, Antonio Pierfederici e Adolfo Geri - Regia di Alberto Casella

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tassa

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

P. L. da Palestrina: Ah! che quest'occhi miei - Da così dotta mano
Ignoto del XVI secolo (trascr. F. B. Pratella): Deh! piangi anima mia - Chi vuole salire al cielo - Se questa valle di miserie piena
(dal «Terzo libro delle Laudi spirituali»)

Ercolano: Frottola - Villanella - B. D. Donati: Il core delle donne
Esecuzione del Gruppo Madrigalistico Bolognese diretto da Adone Zecchi
A. S. Vivaldi: Concerto in sol minore per flauto e orchestra (La notte)

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Nino Sanzogno

Boutmy: Concerto per clavicembalo e orchestra
Solista Luciano Sgrizzi

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Pietro Argento

21 - **TRE DRAMMI DI ROSVITA**
Traduzione di Carla Cremonesi
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Abramo
Abramo Fernando Farese Maria peccatrice Giovanna Galletti
Efremo Carlo Principini L'amico di Abramo Enzo Tarascio
Maria fanciulla Giorgetta Torelli Il locandiere Franco Luzzi

Dulcitio
Dulcitio Franco Luzzi Sisinnio Fernando Farese
Agape Bianca Galvani Due soldati Raffaele Giangrande
Chionia Jolanda Verdrossi Franco Sebani
Irene Elina Imberciadori
Dulcitio Fernando Catani Due usciati Corrado De Cristoforo
La moglie di Dulcitio Wanda Pasquini Gualberto Giusti

Callimaco
Callimaco Fernando Catani
Tre amici Gianni Pietrasanta
di Callimaco Carlo Principini
Gualberto Giusti
Presentazione e regia di Corrado Pavolini

22.30 **ARTHUR HONEGGER**
Giuditta

Azione musicale in tre parti per soli, coro e orchestra
(Testo di Renée Morax)

Giuditta Elsa Cavelli Voce di tenore Tommaso Frascati
La domestica Luigia Vincenti Voce di baritone Angelo Robazza
Voce di soprano Nadia Mura Voce recitante Antonio Gronen Kubitzky

Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 65.1 643 parti a n. 235

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani.
13,50 Musica leggera, Thaler: «A sera... tristemente»; Del Musio: «Ritorno» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma alleanzino in lingua tedesca - Musikalische Stunden: «Kompositionen des Monats» - Eine Sendung von Enal Berlanda - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20,45 Musica di Parigi 21 Orchestra Perez Prado, 21,30 «Conto franchi al secondo», 22 Notiziario, 22,30 Melodie cantate da Mathilda Strazza, 22,50 Orchestra Roy Eldridge, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario. Commenti 19,15 Parla Berlino, 19,30 Ken del mondo, 20 Concerto sinfonico con musica di compositori slesiani, diretto da Franz Marszałek (sollita flautista Karl Böhl), Karl Schütz: Ouverture slesiana; Edmund von Bock: Concertino per flauto e orchestra d'archi, op. 15 b; Richard Mohaupt, Tre episodi; Gerhard Strecker: Sinfonia n. 2 in mi minore, op. 60, 21,45 Notiziario, 22 Un po' di politica, 22,10 «Paganini» e, concerto diretto da Hans Rösliand, Alfredo Casella: Paganini, divertimento per orchestra sui temi di Niccolò Paganini, op. 65, 21,30 Intermittenza del danese, 23 Hans Bond senza Hans Bond, 23,20 Musica leggera, 24 Ultime notizie, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica per organo di Jean Langlais; e Omaggio a Frescobaldi, eseguito dal compositore, 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 «Rispondiamo agli ascoltatori», 19 Musica melodica, 19,55 Dal Festival di Glyndebourne: Atto secondo e terzo de Il ratto dal serraglio, di Mozart, 21,55 Alcune interviste, 22,25 La coppia Giorgio V., 23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Parata d'estate, 20 Rivista, 20,30 «L'inquinato», di Felix Felten, dalla novella di Belloc Lowndes, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,05 Romanzo sceneggiato, 23,20 Musica romantica, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Orchestra d'archi, 7,30 Varietà, 8,30 Marco militari, 10,45 Il teatro del XX secolo, 12,30 Dal Festival di Londra, 14,15 Musica leggera, 15,15 Il teatro elisabettiano, 16,15 Musica melodica, 16,30 Suona il pianista Lord Knefer, Beethoven: Sonata in la minore maggiore op. 26; Schubert: Improvviso in sol bemol maggiore, op. 90 n. 3, 17,30 Musica da ballo e canti scandinavi, 18,30 Commedia in un atto, 19,30 Musica ritmica, 20 Dal Festival di Glyndebourne: Il ratto dal serraglio, atto secondo e terzo, 22 Musica richiesta, 22,30 «Profili britannici», 23,15 Musica da film.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19 «A Parigi», musica d'opera, operette e film, 19,30 Notiziario, Ken del tempo, 20 Radioregistra, 20,40 «Il cacciatore della Veldrede», dal romanzo di Jeremias Gotthelf, 21,45 «Una giornata», Biederfeld svizzero, 22,15 Notiziario, 22,20-23 «Benvenuto e addio» notte, trasmissione letteraria-musicale di Alois Diekhoff.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Vagabondaggio musicale, 13 Saint-Saëns: Suite algerina op. 60, 13,25-13,45 Lieder di Nicolas Medtner, 17,30 Concerto diretto da Omar Nussli. Nigili: Danze appenzeliche; Nussli: Il grillo del focolare e I due perrrots; Honegger: Le avventure del Re Pastore, 18 Musica richiesta, 18,50 «Elisabeth Frey» (La vita di una grande donna), Radiobiografia di Henry Clarke, 19,15 Notiziario, 19,20 Ogni canzone un ricordo, 20 Ricordi di «Radio Club», 20,45 Viviani-Bach: Concerto per quattro pianoforti e orchestra; Paganini-Liszt: La campanella; Paganini-Liszt: Tre frammenti del balletto della Regina Proserpina; Paganini-Molinari: Moto perpetuo, op. 11; Mosorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo americana, 22,40-23 Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei templi, 19,45 Canzonci, 20,15 La sorgente delle fate, 20,30 Concerto diretto da Karl Böhm (sollita Kirsten Flagstad, soprano), K. Wagner: Wesendoncklieder; Bruckner: Ottava sinfonia in es minore, 22 Storia dei balletti russi, 22,30 Notiziario, 22,35 Jazz, 23-23,15 Stravinsky: Serenata in la.

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario, Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera, 11,30 Cantano Eva Nova e Franco Ricci, 11,45 Storia biblica: e Giuseppe riconosciuto dai fratelli, a cura di S. Garofalo e A. Haddim, 12,15 Nuovo mondo, 12,25 Musiche da film, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 XI Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Gap-Briançon, 13,30 Musica per corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 XI Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Gap-Briançon, 14,30 Corrierino delle vacanze, dalle Colonie di Villa Santina e Tolmezzo, 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17 XI Giro ciclistico di Francia: Radiocronaca dell'arrivo della tappa Gap-Briançon, Musica leggera e canzoni, 17,30 Programma dalla BBC, 18 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 18,25 XI Giro ciclistico di Francia: ordine d'arrivo della tappa Gap-Briançon e classifica generale, 18,30 Concerto della pianista Ornella Pulioli Santoligido, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Trio Beany Goodman, 19,50 Brevi sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Fantasia in bianco e nero, 20,45 Strettamente confidenziale: canta Teddy Reno, 21,05 Stagione lirica della Radio Italiana: «Linda di Chamounix», melodramma in tre atti di G. Rossi, musica di G. Donizetti. Negli intervalli: I. Il secatore; II. Giornale radio.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,25 Varietà, 20,55 Notiziario, 21,15 Varietà, 22,25 «Il pittore Turcot: il suo modello», di Aimé Lamole, «Le distinzioni del signor Faucette», sketch radiofonico di Bernard Lourdel, 23,35 Riffes, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Melodie della notte, 19,44 Ritmi argentini, 19,55 Novità per signore, 20,15 Varietà musicale, 20,26 Ballabili, 20,47 Canzoni, 21 Parata Kleber Colombes, 21,31 Club dei camisetisti, 21,45 Club del jazz, 22 Concerto, 22,30 Music-Hall, 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musiche di Prokofiev, 19,30 «Filosofia e morale laiche», 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Rossini: Semiramide, ouverture; Mozart: Sinfonia concertante; Abbi: Le meteor; Prokofiev: Il tenente Kije, 21,30 Orchestra Stanley Black, 22 Notiziario, 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,40 Musica popolare, 21 Jazz, 21,30 Concerto orchestrale, 22 Notiziario, 22,15 Madrigali e canzoni, 22,20-23 Musica per flauti dell'epoca di Luigi XV.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica di Wagner, 19,30 Notiziario, 20 Complesso vocale diretta da Marcel Couraud, 20,30 Dal Festival di Aix-en-Provence: Concerto diretto da Louis Martin (solisti: Cesare Valletti e Robert Rex), 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,50 Orchestra Corelia, 19 Notiziario, 19,15 Musica da ballo e canzoni, 20 Notiziario, 20,35 Varietà, 21,15 «L'uomo dall'ombrello», tre atti di William Dürmer, 22,45-23 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,22 Il Giro di Francia, 19,35 «La famiglia Duranton», 19,57 Notiziario, 20 Parole e musica.

ALLA MAGLIAIA ITALIANA IL DONO DI TRIPSEY per le feste di Natale



CONCORSO

Mariotto
ZIGNAGO

La Manifattura Lana Gaetano Marzotto e Figli è lieta di annunciare la ripresa del concorso fascette-filati. A tutti coloro che raccoglieranno le fascette dei vari tipi di lane prodotte dalla *Mariotto* dono di CASSETTE ZIGNAGO. Chiedete modalità, senza premi al Vostro fornitore o direttamente al "CONCORSO MARZOTTO-ZIGNAGO". Vaidagno

**Chi
bene si purga
bene si cura**

È la vecchia massima del grande Ippocrate che attraverso i secoli è arrivata fino a noi. Prendendo tutte le mattine un cucchiaino di **Magnesia S. Pellegrino** terrete il vostro intestino libero da ogni intossicazione e per conseguenza eliminerete tutti i disturbi provenienti da ingombri intestinali procurandovi per contro digestioni facili e serenità di spirito che vi renderanno cara l'esistenza.



PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 Lavpro italiano nel mondo

11 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

11.30 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

11.45 Il delitto di Lord Arturo Savile - Racconto di Oscar Wilde - Adattamento di O. G. Pagani - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Musserano Tarico

12.15 Musica operistica
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Briançon-Lione - Previsioni del tempo

13.20 Carillon (Manelli e Roberti)

Album musicale
Leonardo-Mottieri: Ho gli occhi tuoi; Castellana: Addio Mari; Nisa-Luttazzi: Sotto le stelle; Fiorelli-Bonaventura: Sullo specchio del passato; Nisa-Alik-Morais: Sugar bush; Giacobetti-Savona: Amico Bing non piangere; Giacobetti-Righi: Ballate col banyo; Colombi-Bassi: Per una donna; Nisa-Rossi: Mandolino napoletano; Di Cunzio: Crescendo in sintonia
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Briançon-Lione - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (14.30)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Lione - Musica leggera e canzoni
(Terme di San Pellegrino)

17.30 Vita musicale in America

18 - Orchestra diretta da Ernesto Nicolli

18.25 XL Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Briançon-Lione e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18.30 Questo nostro tempo - Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.15 Otto anni dopo
Bilancio di un anno
Servizio di Mario Orlandi

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera
Strauss: Anna Polka; Falcocchio-Bertini: Indovina; Ranzato: Racconto; Fragna-De Torres: Innamorato; Orlando: Festa di una sposa
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kalamita)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

CRUCIVERBA MUSICALE
Fantasia enigmistica sulle sette note, di Carson e Lamber
(G.V. Emma-Victor)

21.45 Signore e Signori - Opinioni incrociate

22.15 Concerto del complesso strumentale diretto da Armando Renzi, con la partecipazione del clavicembalista Ferruccio Vignatelli

De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti; a) Allegro, b) Lento, c) Vivace; Stravinsky: Otello per strumenti a fiato; a) Sinfonia, b) Tema con variazioni, c) Finale
Registrazione effettuata il 2-2-53 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto per l'Accademia Filarmonica Romana

22.45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalla «Grotta Romana» di Napoli - Complesso diretto da Renato Marini

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonafotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9.30 Ritmi d'America

10 - Il libro della spesa

10.15-11
ANTOLOGIA OPERISTICA

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Cartano Elena Beltrami, I Radio Boys, Natalino Otto, Isabella Fedeli e Antonio Vasquez
Fragna: Infanzia; Agustin-Lara: Maria Bonita; Nonagura-Savina: Fiori di campo; Kipman: E' romantico; Leone-Vallini: Il bacio nel santino; Stan Jones: I cavalieri del cielo; Testoni-Rossi: Testoni; Carlos De Sarli: Verdener

13.30 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Briançon-Lione
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Rascel e le sue canzoni

14 - Galleria del sorriso
Data o non data?
Divagazioni di stagione con Umberto Molteni
(Simmenthal)

Orchestra alla ribalta.

ESTREMITA

Simon: Quasi maturo; Panzuti-Danza: Volevo la mare; Allen-Nisa-Ardo: Cusenza; Panzuti-Danza: Questa soffre è sporcizia di Vesuvio; Gilbert-Devilli: Co-rompa-pa; Valdes: Me voy pa' pucio

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Pottrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 Tre strumenti e una fisarmonica

15 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Briançon-Lione - Bollettino meteorologico - Previs. del tempo

15.15 Parata d'orchestra
Georges Boulanger - Gorni Kramer

15.45 Io due si canta meglio
Jula de Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Luttazzi e il Quartetto Radar

16.15 Jazz - panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morzan

16.45 La posta dei giovani

17 - Il collezionista di dischi

17.15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

17.45 Salotto napoletano
di Diego Colagrosso con Elio De Paulis e l'orchestra diretta da Vittorio Giuliani

18 - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Briançon-Lione
BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18.30)

19 - I campioni
a cura di Remo Pascucci - Alloggiamento di Dante Ratterj
Trasmissioni locali

19.30 Canta per voi Alberto Rabagliati
Durand-Noel: Je me seni, ce soir; Moises-Simon: Comenakun; D'Amici: Sentite come papà; Rabagliati: Rabagliati sambò; Bahr-Pontieri: Pecado; Lara: Maria Bonita
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chiodoni)

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Lione di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Taccuino musicale

IL CAVALIER RONTON

Avventure di un maestro di belle maniere, narrate da Michele Galdieri - Compoglio di rivista di Milano della Radio Italiana con Fausto Tommei - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci - Quarta puntata

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Vladimir Golschmann
Pianista Arthur Schnitke
Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra; a) Allegro - Cadente, b) Andante, c) Presto; De Falla: Notti nel giardino di Spagna (Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra); a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Córdoba
Orchestra sinfonica «St. Louis»

22 - LA GIRAFFA

22.30 Canzoni per sorridere

23 - Come conobbi Antonio Solandra, di Luigi Personè

23.15-23.30 Una voce nella sera
Billy Eckstine

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
Offenbach-Dorati: «Elena di Troia», suite dal balletto
Prologue, Valse - Divertissement - Nocturne - Scène, polka et valse - Can-can
Orchestra sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati
D. Milhaud: La création du monde, balletto
Orchestra da camera Columbia diretta da Leonard Bernstein

21 - Autobiografia di Girolamo Cardano
a cura di Giulio Cattaneo

21.40 Le suite per clavicembalo di Haendel
Suite n. 5 in mi maggiore
Prelude - Allemanda - Corrente - Aria con variazioni (Il fabbro armonico)
Suite n. 6 in fa diesis minore
Prelude - Largo - Fuga - Giga
Clavicembalista Antonio Saffi

22.05 TRE POETI FRA LA GENTE
Programma a cura di Giorgio Brunacci
Pagine di Petronio, Giovenale e Marziale
Compagnia di prosa della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 14.7 MHz pari a n. 20

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ancof Pieno)
- 12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Come parlereste agli scolari della zona B - Vita dei giornali in Italia - 13,50 Musica sinfonica, Mulo: «Vendemmia» - 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Venti-quattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Autonome

TRIESTE

7. Ginnastica da camera, 7.10 Casellario, Libro di casa, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 8.10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8.15 Musica leggera, 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo, 11.30 L. Zuccheri e la sua chitarra, 11.45 Musica leggera, 12.15 Musica operistica, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Briançon-Lione, 13.30 Fantasia musicale, 14.05 Il poppagallo, spogliatore del buonumore, 14.15 Terza pagina, 14.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Briançon-Lione, 14.30 Ritmi e canzoni

COMUNICATO

È uscito l'opuscolo «IL MICRO-SOLCO E LA MUSICA RIPRODOTTA». Consigli utili - Edito dalle «LESA», la nota industria di importanza mondiale nel campo fonografico. L'interessante pubblicazione verrà spedita gratuitamente richiedendola alle «LESA», via Bergamo, 21, Milano.



ni, 14.50 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17. XI Giro ciclistico di Francia: cronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Lione. Musica leggera e canzoni, 17.30 Musica brillante, 18. Orchestra diretta da E. Nicelli, 18.25 XL Giro ciclistico di Francia: ordine d'arrivo della tappa Briançon-Lione e classifica generale, 18.30 Banda della Polizia civile diretta da P. Manzi, 19. Rassegna della stampa americana, 19.05 Musica d'America, 19.35 Il medico ai suoi amici, al microfono il professor Zeta, 19.50 Brevisport, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.25 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la R.D.F., 21. Il giallo del mese: «Villarossa», dramma in un prologo e tre atti di Mina Ramponi Serpieri, Ind. Armonie in ombra, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24. Harmon notturno.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,45 Musica leggera, 20,50 Musica per flauto, 20,55 Notiziario, 21,15 Ritrascrittura di Santa Monica, 22,15 Dischi, 22,45 Musica da camera, Leclair: Sonata per due violini; Scarlatti: Cava tomba; Monteverdi: Madrigali, recitazione della Messageria; Gerges: Musiche ingenui, romanza e pastorella; Haydn: Quartetto, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Cabaret 1955, 19,44 Un po' di costume, 19,55 Novità per il giorno, 20 Intermesso musicale, 20,15 Buffale Ball, 20,48 A tempo di valzer, 21 Club del tre Andrea, 21,15 Viste e ascoltato questa settimana, 21,31 Pari o raddoppio, 21,46 Concerto per la mia bella, 22 Il teatro della folla, 22,15 Canzoni, 22,35 Sotto il segno di Parigi, 22,40 Music-Hall, 23,15 Zarzuelas, 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
19 Musica da balletto, 19,30 Notiziario, 20,02 Dal Festival di Aix-en-

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Imbrebner: «Die englischen Kronjuwelen» - Musik macht glücklich - Kinderrezepte: «Der kleine Muck» - Hörspiel von Fr. W. Brand - Spielleitung: Fr. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,15 Musica leggera (Catania 8 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Provenza: Concerto dell'Orchestra del Sudwestfunk di Baden Baden diretta da Paul Schar, 21,45 «Julien Brand», 22,25 Sonate di Scarlatti, 23,15 Gli amori romantici, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario, 19.15 Musica da ballo e canzoni, 19.30 Orchestra Prudhomme, 20. Notiziario, 20.35 Dal Festival mondiale di danza e canti folcloristici di Biarritz, 21.35 «L'Assommoir» di Zola, tre atti di De Flers e Caillet, 22.50-23. Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.22 Il Giro di Francia, 19.35 «La famiglia Duranton», 19.57 Notiziario, 20. Orchestra Louis Lévy, 20.30 Dischi, 21. «Il tenore della fura», 21.30 «Internazionale italiana», 22. Notiziario, 22.30 Concerto dal Chœur du Monastère di Orléans, 23.10 Notiziario, 23.15-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

- 19,05 Lohengrin, opera di Richard Wagner, secondo atto, 19,35 Notiziario, 19,50 Notiziario, 19,50 Parla Berlino, 20,05 Eco del giorno, 20,30 Lohengrin, terzo atto, 21,45 Notiziario, 22. Un po' di politica, 22,10 Melodie del nuovo mondo nel ritratto musicale di George Gershwin, 23,10 Musica svizzera con introduzione di Willi Reich, Rolf Liebermann: Sonata per pianoforte; Jacques Wildberger: Introduzione e tema con variazioni; Willi Burdard: Piccola sinfonia giocosa per piccola orchestra, op. 81, 24. Ultima notizia, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo, 1. Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18,20 Mare e valzer, 19. Varietà, 19,30 Musica sinfonica, 20,30 «La moglie del giocoliere», di Donald Hughes con musiche di P. M. Heywood, 21. Notiziario, 21,30 Orchestra Louis Vaux, 22,25 Comemorazione, 22,45 Oggi al Parlamento, 23,25-03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario, 19,30 Orchestra Bruce Campbell, 20. Incontro con gli Hugonnet, 20,30 Rievocazione, 21. Musica da ballo, 22. Notiziario, 22,20 Orchestra Victor Simeoni, 23,05 Romanzo sceneggiato, 23,20 Musica melodica, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6. Orchestra Frank Corbelli, 7,15 Ellensismo e mondo moderno, 8,30 La religione nell'epoca elisabettiana.

DA CINQUANT'ANNI UN NOME S'IMPONE!
PLASMON
Plasmon accompagna fedelmente sulla via della salute i vostri vecchi e i vostri padri. È quindi un sicuro marchio di garanzia anche per voi e per i vostri figli. I Medici consigliano sempre alimenti al PLASMON, perché nettamente superiori ai prodotti similari in commercio.

La CREMA di riso al PLASMON, preparata con criteri farmaceutici, è l'alimento integrativo che bisogna fornire ai lattanti fino dai primi mesi di vita, soprattutto nell'alimentazione artificiale.

È l'alimento indispensabile nelle malattie intestinali, infantili e degli adulti (coliti, dissenteria, diarree croniche, enteriti ecc.).



alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA... ALLA VECCHIAIA

FOTOGRAFATE CON
PERUTZ
la gran marca!

- 10,45 Suona il pianista Louis Kentner, 12,30 Ricordi musicali, 13,45 Suona Frank Rogers, 14,15 Orchestra d'archi, 15,15 Radiocorona da Bristol, 16,30 Rievocazione, 17,30 Musica richiesta, 18 «Un giorno nella vita di un peccatore», 18,45 Suona Alberto Sempini, 19,30 Music-hall, 21,15 Teatro alabettiano, 22,15 Complesso Cyril Stapleton, 23,45 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 18,55 Musica leggera, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20,20 Allegre rime infantili di Leo Janacek per 9 voci, viola e pianoforte, 20,45 «La pila del commissario Margret», giallo di Georges Simenon, 21,30 Concerto d'opera italiana (da Interlaken), 22,15 Notiziario, 22,20-23 Humphrey Lyttelton e la sua banda.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Vagabondaggio musicale, 13. Canzonette francesi, 13,20-13,45 Miniacore musi-

- cali, 17,30 Jazz sinfonico, 18. Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,20 Intermesso operettistico, 19,55 «La favolosa», festival di colori di Corbi e Villa, 20,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista pianista Roberto Giffert) Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore; Mendelssohn: La bella Melusina, caverture op. 35; Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 54, 22. Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Biscotti, 22,25-23. Romanzo e serenate.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 La spezzola dei tempi, 19,40 Tra cielo e terra, 20 «Barn», di Mary Webb, Adattamento radiofonico di Milly Bravassin, Secondo episodio, 20,30 Sullo strado della libertà, rapasda tulgana, 21,30 Musiche di Bach, Mozart e Beethoven, al Festival di Prades, 22,30 Notiziario, 22,35 Dal giornale al microfono, 23,05-23,15 Wolf: Serenata

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - Orchestra diretta da Guido Cergoli

11,30 Canta Rino Salviati

11,45 Storia biblica

«Giacobbe in Egitto», a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie del cambi - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Lione-Saint Etienne - Previsioni del tempo

13,20 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Auber: Fra Diavolo, ouverture; Gounod: Faust, Scena e serenata di Mefistofele; Massenet: Manon, «Ahi dispar vision»; Saint-Saëns: Samson e Dalila, «S'apre per te il mio cor»; Berlioz: Benvenuto Cellini, marcia
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Lione-Saint Etienne - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Il libro della settimana
«Venticinque anni di storia italiana», a cura di Cesare Spellanzone

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - **XL Giro ciclistico di Francia** - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Lione-Saint Etienne - Musica leggera e canzoni (Terme di San Pellegrino)

17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17,45 Concerto del pianista Vico La Volpe

Beethoven: 32 variazioni in do minore; Debussy: L'isle joyeuse; Liszt: Polonaise n. 2 (con cadenza di Ferruccio Busoni)

18,15 Canzoni italiane

18,25 **XL Giro ciclistico di Francia** - Ordine d'arrivo della tappa Lione-Saint Etienne e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

Charles Warren: Una nuova teoria delle origini dei ghiacciai

18,45 Romanze e canzoni - Complesso diretto da Nino Piccinelli

19 - La frutta e la salute, a cura di Giuseppe Tallarico: Le pesche

19,15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

19,45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kélémeta)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO SANZOGNO con la partecipazione del violinista Franco Gulli

Weber: Tre ouvertures: 1) Turandot, 2) Abu Hassan, 3) Peter Schmitt; Lalo: Sinfonia spagnola in re minore op. 21 per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegro molto (scherzando), c) Andante, d) Allegro (rondò); Grossi: Concerto per orchestra: a) Calmo, animato, b) Adagio, c) Moderatamente con moto; Respighi: Feste romane, poema sinfonico

Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

22,45 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

L. Boccherini: Trio in re maggiore op. 35 n. 4
Allegro moderato assai - Grave, allegro, grave - Tempo di minuetto
Esecutori: Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello

F. Schubert: Sonata in la maggiore per pianoforte (Opera postuma)
Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegretto)
Pianista Mechthild Hatz

21 - **GLI IPOCRITI**

Tre atti di Silvio Giovaninetti
Traduzione di Achille Fiocco
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di Tino Carraro

Giorgio Albani	Tino Carraro	Galvani	Diego Michelotti
Giacomo Marzani	Elvio Jotta	Una dattilografa	
Adriana	Enrica Corti	Lucia degli Alessandrini	
Giuliana	Anna Canitano	Un fattorino	Peppino Mazzullo
Stefano Croce	Gianni Bortolotto	Un agente privato	Natale Peretti
Luisa	Adelaide Bossi	Andrea	Giuseppe Cianchetti
Gina	Leda Celani		

Regia di Enzo Ferrieri

22,55 Musiche pianistiche di Busoni e Casella

F. Busoni: «Sonatina brevis»; A. Casella: Due ricercari sul nome BACH
Pianista Gino Gorini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Radio 2 su 40,5, 44,5 e su 50,5

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Nello Segurini e i suoi solisti

10-11 Ieri e oggi

di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Antonio Basurto, Tina Allori, Vittorio Tognarelli e Marisa Fiordaliso

D'Alba-Natali: Non telefono stasera; Cutolo-Nascimben: La regina dei cow-boys; Ardo-Louiguy: Dame Louis; Eric Spear: Mr. Callaghan; Trascino-De Rosi: Triste pioggia; Astro-Mari-Carusana: Il mio diario; Mari-Strappini: Vecchio varietà; Larici-Ighelhoff: Dolores; Perez-Prado: Mambo n. 5

13,30 Giornale radio - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Lione-Saint Etienne
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Colonna sonora

La pioggia

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

14 - Galleria del sorriso

Dura o non dura?

Divagazioni di stagione con Umberto Melnati (Simmenthat)

Parata di successi

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Passeggiate per l'Italia

Itinerari di M. A. Bercioni

14,45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

Cantano Serafino Bimbo e il Quartetto Radar

15 Segnale orario - Giornale radio - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Lione-Saint Etienne - Bollettino meteor. - Previs. del tempo

15,15 POMERIGGIO CON WAGNER

16 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

16,30 Voci e volti d'America

16,45 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

Cantano Bruno Rosettini, Luciano Bonfiglioli, il Duo Blengio e Flo Sardon's

Testoni-Kuhn: Qui quo qua; Colombi-Donida: Gelosamente; Desani-Fontenay: Che ora è?; De Santis-Ferrari: Dolce e amaro; Mendes-Falocchietti: Sono solo; Testoni-Fabozzi: Mi conquisterai; Testoni-Fabozzi: Quello che voglio; Winkell: Pullover

17,15 Concerto in miniatura
Complesso a fiati di Roma della Radio Italiana

Rossini: Quartetto in re maggiore n. 5 per flauto, clarinetto, fagotto e corno; a) Allegro spiritoso, b) Andante assai, c) Rondò

Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarelli, corno

17,30 Programma per i ragazzi

I figli del capitano Grant

Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Quarto episodio

18 - Giornale radio - **XL Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Lione-Saint Etienne

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Romanzo sceneggiato

PIERRE

di Herman Melville - Adattamento di Mario Ronco - Allestimento di Vito Brignone - Terza puntata

Trasmissioni locali

19,30 Melodie, ritmi e canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera - **XL Giro ciclistico di Francia** - Servizio da Saint Etienne di Mario Ferretti e G. Moretti

20,30 Taccuino musicale

FANTASIA

Radiovarietà

21,15 Teatrino di Alberto Sordi

Regia di Riccardo Mantoni (Lanificio Rossi)

21,45 Angelini e otto strumenti

Con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni e di Gino Latilla

Charubini-Cecilia: Nonna; Nica, Caselli: Chitarra lontana; De Leo, Gis-Pace: Rispondimi; Giordano-Roman: El negro Zumbon; Busone-Geregnani: Oggi ho trovato il paradiso; Liberati-Marletta: Terra straniera; Ardo-Chaplin: Eternamente; Testoni-Rusconi: Ti salverò

22,15 Musiche in celluloide
Ricordate questi film?

22,45 Una voce e un pianoforte
Lucia Manaucci e Pino Spotti

23 - Siparietto

23,15-23,30 Motivi in tasca

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.50 Melodie. Buzzi-Pecce: «Lolita»; Giordano: «Crepuscolo triste»; Drigo: «Notturmo d'amore» - 14 Giornale radio -

14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3)

14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernardi: «Aus dem Meraner Skizzenbuch» - Kammerkonzert mit dem Duo Baruch-Orell - Am Flügel: Nino Rosso - C. W. Gluck: «Orpheus und Eurydike» - Recitativ, Arie und Duett aus dem 3. Akt der Oper - Leichte Unterhaltungsmusik - «Das Internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

tempo, 8.15-9 Musica leggera.

11.30 Canta Rino Salviati, 11.45 Storia biblica: «Giacobbe in Egitto», a cura di S. Garofalo e A. Baldini, 12.15 Orchestra diretta da G. Anepeta, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario.

Giornale radio, 13.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Lion-Saint Etienne, 13.30 Musica per corrispondenza, 14.15 Terza pagina, 14.25 XL Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Lion-Saint Etienne, 14.30 Canzoni, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17 XL Giro ciclistico di Francia: radiocronaca dell'arrivo della tappa Lion-Saint Etienne. Musica leggera e canzoni, 17.30 Programma della BBC, 18 Nascita di una Nazione, motivi popolari americani a cura di C. Nollani, 18.25 XL Giro ciclistico di Francia: ordine d'arrivo della tappa Lion-Saint Etienne, 18.30 Musica da bollietti, 19 Rassegna della stampa americana, 19.05 Musica d'America, 19.35 Dal mondo cattolico, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.25 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli, 21.05 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno. (Pr. Nazionale). Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.



Non c'è scampo a questa opprimente calura: si suda in casa come in ufficio; si bocheggia di giorno come di notte. Soltanto la bocca è sempre deliziosamente fresca, grazie al meraviglioso Dentifricio Durban's alla Clorofilla attiva 100 %!

Attenzione! La Durban's comunica che per l'intera Estate 1953 il suo classico Sapone di Bellezza — la cui soave spuma profumata tratta la pelle come una crema — sarà propagandisticamente venduto a sole 100 lire. Non rinunciate dunque ad approfittare di questa autentica «Estate della Bellezza!».

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 20.15 La scelta di Jean Maxime, 20.55 Notiziario, 21.15 Nadama Butterfly, opera di Puccini, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Varietà musicale, 19.55 Notiziario, 20.15 Ballad, 21 Robert Borea e l'orchestra Noël Chiboust, 21.30 Pagine scelte, 21.41 Canzoni, 21.45 Musica sinfonica, 22 Conte franchi al secondo, 22.30 Pagine di stelle, 22.45 Music-Hall, 23.30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

17 Notiziario, 17.15 Te deum, 18.30 Melodie italiane, 18.55 Musica sinfonica, 19.45 Notiziario, 20 Musica brillante, 20.45 Voci e edizioni, 21 Concerto diretto da Herbert von Karajan, 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.10 Musica sinfonica, 19.30 Notiziario, 20.02 Faust, opera in cinque atti di Gounod, 22.15 L'arte dell'attore, 23 Solisti internazionali, 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.47 Tribuna dei critici radiofonici, 19.15 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20.35 Mistero e avventura, 21.55 Canzoni, 22.25 Rivista, 22.55-23 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.22 Il giro di Francia, 19.35 «La famiglia Duranton», 19.57 Notiziario, 20.15 Pagine musicali, 20.45 Rivista, 21 Canzoni, 22 Notiziario, 22.25 Dello Sporting l'Inn di Montecarlo, 23.05-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19.22 Il giro di Francia, 19.35 «La famiglia Duranton», 19.57 Notiziario, 20.15 Pagine musicali, 20.45 Rivista, 21 Canzoni, 22 Notiziario, 22.25 Dello Sporting l'Inn di Montecarlo, 23.05-24 Notiziario.

hanno conquistato i cuori francesi, a cura di Bob Astor, 22.30 Fino a che punto è possibile prevedere gli avvenimenti?, ricerca sulla chiaroveggenza e altre forze occulte (2) di scissione, 24 Ultime notizie, 0.15 Parla Berlino, 0.30 Notizi e dame, 1. Bollettino del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18.20 Dischi, 19 Musica melodica, 20 Varietà, 21 Notiziario, 21.30 Orchestra Nat Temple, 22 Sonata di Mozart, 22.45 Oggi al Parlamento, 23-23.05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 «Le scoperte di Carroll Lewis», 20 «Casa mia, casa mia!», 20.45 Varietà, 21.15 Concerto diretto da Ron Goodwin, 22 Notiziario, 22.20 Musica da ballo, 23.05 Romanzi sceneggiati, 23.20 Tanti colori, 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6.30 Rivista, 7.15 «Il mio primo racconto», 8.30 Musica leggera, 10.45 Musiche da film, 11.30 Dischi, 13 Orchestra d'archi, 13.35 Marche militari, 15.15 Commedia musicale, 16.30 Musiche richieste, 17.30 Musiche di Schubert, 18.30 Musica melodica, 19.30 Il teatro del XX secolo, 20 Concerto diretto da Alexander Gibson, 21.15 Orchestra Ron Goodwin, 22.15 «Venti domande», 22.45 Musiche corali, 23.15 Musiche richieste.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Suppl. La Dama di Picche, ouverture, 19.10 Cronaca mondiale, 19.30 Notiziario.

stario. Eo del tempo, 20 «Il dott. Ruffner, medico di campagna» radiocommedia in quattro di Sebald Struelli, 21 Lieder di Schubert e di Brahms, 21.30 I quattro elementi: La terra, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Tavolozza di Zurigo.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio mondiale, 13 Francek: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico; Chausson: Poema per violino e orchestra, op. 25, 13.50-13.45 Canto Ring Crosby, 17.30 Brahms: Variazioni su un tema di Haendel, op. 24, eseguite dal pianista Antonio Lara, 18 Musica richiesta, 18.30 «Il segretario», adattamenti radiofonici del racconto di Somerset Maugham, 19.15 Notiziario, 19.20 Colliani musicale, 20 «Lo sparo del pipitone», di Italo Alighiero Chiusano (da una novella di Ferdinand Meyer), 20.15 Giannini: Concerto per violino e orchestra (solista Laurent Jacques); Pesti: Musiche per pianoforte e orchestra (solista Luciano Sprizzi), 21.30 De Falla: Il capello a tre punte, 22 Melodie e ritmi, 22.20 Canto il duo Colanzi-Lalini al pianoforte Alberto Sorsina, 22.45-13 Ballad.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del tempo, 19.45 Orchestra Paul Bonneau, 20 «Marie du Rivier», di Jacques Philippiet, 21.30 Musica di Manuel De Falla al Festival d'Andorre, 22.30 Notiziario, 22.35 «Viaggio in Sicilia», a cura di Daniel Simond, 22.55-23.15 Coppola: Suite antica.

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7.10 Calendario, Libro di casa, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 8.10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del

VOLETE UN POSTO BEN RIMUNERATO?

Volete guadagnare più di quanto abbiate mai sognato? Imparate Radio ed Elettronica per corrispondenza col nuovo metodo pratico di Scuola Radio ELETTA. Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Vi farete una ottima posizione con piccola spesa materiale e senza firmare alcun contratto.

La Scuola Vi manda: 8 GRANDI SERIE DI MATERIALI per 100 montaggi radio sperimentali; un apparecchio a 5 valvole; 2 gamme d'onda; una attrezzatura professionale per radiori-paratore; 240 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso, chiedendo l'opuscolo gratuito, a: Scuola Radio «ELETTA», Via La Loggia 38 M - Torino

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO L. 2000

canta su-cu ogni 1/4 d'ora, senza su-cu L. 1300. Tutti orologi a prezzi di fabbrica da cassa ornata L. 1750. Oro giocattolo L. 1950. Oro cattedrale L. 2950. Cronografo cronale L. 2600. Oro giocattolo L. 3000. Impermeabile cronale L. 3450. Oro giocattolo L. 3850. Oro signora oro giocattolo L. 3000, L. 3700, L. 5000.

Inviate vaglia alla ditta OROLOGI BECO V. Mizza 57 Torino. Per spedizioni e invio L. 150 (escluso logio da muro L. 240). Contrassegno L. 100 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Tosoni e il suo quintetto (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - Musica sinfonica

11,45 L'orologio col cuculo
Racconto di Renato Fucini - Adattamento di Gian Domenico Giagni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Fantasia di musica leggera
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Saint Etienne-Montlucon - Previsioni del tempo

13,20 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Saint Etienne-Montlucon

14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (15,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Saint Etienne-Montlucon - Musica leggera e canzoni (Terme di San Pellegrino)

17,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

18,15 Valzer viennesi

18,25 XL Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Saint Etienne-Montlucon e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

18,30 Le conversazioni del medico a cura di Guido Ruata
Estrazioni del Lotto

18,45 Orchestra diretta da Arturo Strappini

19,15 Musica da ballo

19,45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelmata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

IL CORAGGIO

Un atto brillante di Augusto Novelli - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Pillade Cesare Battarini
Giovanni Corrado De Cristoforo
Mario Ottavio Panfili
Anna Wanda Pasquini
Jole Jolanda Verdrossi
Zaira Bianca Galassi
Carlo Franco Luzzi
Nina Dori Cel
Gli amici } Alberto Archetti
Gualberto Giusti
Realizzazione di Amerigo Gomez

21,30 Orchestra Cuban Boys

22 - Orchestra diretta da Tito Petralia

22,30 Vita privata dei secoli scorsi
La Sicilia sotto gli Arabi a cura di Vincenzo Cavaliaro
Regia di Claudio Fino

23 - Canzoni italiane

23,15 Giornale radio - Musica da ballo da un club parigino

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla

13,30 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Saint Etienne-Montlucon
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Vedette al microfono
ROSE MANIA

14 - Galleria del sorriso
Dura o non dura?
Divagazioni di stagione con Umberto Melnati (Stimmthal)

Canzoni senza parole
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Saint Etienne-Montlucon - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15,45 Un libro per voi
« Le matine del mese di maggio », di Dino del Bo

16 - Rassegna di giovani cantanti
Basso Gilberto Piccaluga
Mozart: Il flauto magico, « Posse dei nani »; Rossini: Il barbiere di Siviglia, « La calunnia »; Boito: Mefistofele: a) Prologo, b) Aria del fischio
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Arturo Basile

16,15 CAVALCATA NAPOLETANA
di Ermene Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Quarto episodio

Gennarino va soldato
Regia di Riccardo Mantoni

17 - Ecco Armstrong

17,15 Canta Ann Shelton

17,30 Destinazione Terra
Avventure astrofantastiche di Pino Gilioli - Allestimento di Lino Girau - Quarta puntata

18 - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Saint Etienne-Montlucon

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Musica e miti
Il mito dell'amore: Don Giovanni

Trasmissioni locali

19,30 Armonie in jazz
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Montlucon di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20,30 Taccuino musicale
MOSTRA PERSONALE
MARIO CONSIGLIO

21 - C'è
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21,15 Amuri... amuri
Domenico Modugno e la sua chitarra

21,30 Incontro a Marrakech
Programma internazionale di varietà presentato da Radio Marocco con la partecipazione di vedette radiofoniche europee, orchestre e Cantori Chleuh di Dar Si Said - Produzione di Paul Peyre - Versione italiana a cura di Francesco Formosa

22 - Francesco Carnelutti
I miei ricordi

22,15 Charles Trenet presenta le sue canzoni

22,30 LE MEMORIE DEL SIGNOR TAL DEI TALI
di Biancoli e Monicelli - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Ernesto Calindri - Quarta puntata - Regia di Enzo Convalli

23 - Siparietto

23,15-23,30 Buonanotte a Ostuni
Incontri minimi a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

C. Debussy: Sei preludi
Danseuses de Delphes - Les collines d'Anacapri - La cathédrale engloutie - Général Lavine « eccentric » - La puerta del vino - Feux d'artifice
Pianista Robert Casadesu

R. Wagner: Cinque canti per Matilde Wesendonk
L'angelo - Fermati - Nella serra - Dolore - Sogni
Esecutori: Kirsten Flagstad, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
Paganini-Liszt: Studio n. 3 (La campanella)
Pianista Ferruccio Busoni

21 - La poesia burlesca
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
Burchiello, i burchielleschi, il Pistoia

21,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da

Ferruccio Scaglia

Alexandre Tansman

Sinfonietta per orchestra da camera

Allegro assai - Mazurka - Notturno - Fuga e toccata

Jean Sibelius

Quinta sinfonia

Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso (quasi allegretto)

- Allegro molto

Ralph Vaughan Williams

Concerto per pianoforte e orchestra

Toccata - Romanza - Fuga cromatica con finale alla tedesca

Solista Harlette Cohen

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo (22,15 circa)

L'osservatore delle lettere e delle arti, diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica, a cura di Alberto M. Ghisalberti

La « Storia della Rivoluzione francese » di Edgard Quinet

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 124 045 pari a m. 358

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,00

- Musica leggera. Manno: Dal «Poema della montagna»: a) Panorama dal Monviso, b) Montebello; Weinberger: «Bohemian polka» - 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catania - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Es singt Horst Winter - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

rale, 18,30 Musica operistica, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Estrazioni del Loto, 19,40 Attualità economiche, al microfono G. Roletto, 19,50 Breve-sperto, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Giorno, canzoni d'ogni paese, 21 Concerto del duo Menegazzo-Garlini, 21,30 Xavier Cugat e la sua orchestra, 22 Poeti inesistenti d'oggi, liriche di Beppe Goriuppi, 22,15 Musica da ballo, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Musica da cinema, 20,20 Le memorie d'un fotografo, 20,55 Notiziario, 21,15 «Mio marito e io», tre atti di Roger Ferdinand, 23 Musica leggera, 23,50 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19,30 Canzoni, 19,44 Voci, 19,55 Notiziario per signore, 20,15 Club del dischi, 20,30 Passatempo musicale, 20,41 Pista aereo, 20,54 Informazione a Parigi con Charles Trenet, 21,30 Portafoglio con vol. 21,45 Ballando la notte, 22 Canzoni del buon cuore, 22,30 Momento musicale, 22,35 Music-Hall, 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

- 19,10 Parole al vento, glosa, 19,15 Il giro d'Austria 1953, 19,30 Buona fine di settimana (III), 19,45 La

voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20,15 Dal Festival di Annecy: Paganini, operetta di Front Lelair, diretta da Karl Bestendie, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Musica da Vienna, 23 Rassegna della stampa, 23,10 Domani è domenica, 24-1,05 Programma zone libere.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,45 Panorama di radio, 22 Notiziario, 22,15 Divertiti, chiedi, 23 Notiziario, 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Musica sinfonica, 19,30 Notiziario, 20 Musica leggera, 20,30 Serata teatrale, 22 Musica per pianoforte, 22,30 «L'arte risorto», disco documentario della storia del XX secolo, 23 Idee e uomini, 23,25 Musica sinfonica russa, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,30 Musica varia, 20 Notiziario, 20,35 Varietà, 21,55 Varietà, 22,30 Jazz, 23,25-06 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,20 Il Gio di Francia, 19,35 «La famiglia Duranton», 20 Varietà, 20,15 Serate parigine, 20,30 a Don Carlo e, 20,45 Visto e sentito, 21 Ridda, 21,40 Bocce, 21,55-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, 19,10 Berlino parla con Bonn, 19,20 Attualità sportive, 19,30 Ballata classica (tema) popolare per coro, soli e orchestra diretta da Ferdinand Schmitz, 20,15 «Programmi senza programmi» di Peter Kottmann, 21,45 Notiziario, 22 Vent'anni fa e dopo, 22,10 Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore, diretta da Günther Wand, 22,45 Melodie e ritmi, 24 Ultimo notiziario, 0,15 Musica da ballo, 1 Jazz Party, 2 Bollettino del mare, 2,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 19 Canzoni, Musica, 19,30 Concerto dell'Accademia, Notiziario, 20 Musica sinfonica, 21,30 «La febbre del cinema», di Sylvester Wolfer, 22,15 Notiziario, 22,20 La settimana di Bonn, 22,30 Sport, 22,45 «Certi di mezzanotte su dischi, Nell'Intervallo (24): Ultimo notiziario, 1 Jazz-Party, 2 Notizie da Berlino, 2,05 Hollywood-New York, 3-5,30 Musica da Amburgo.

MUENCHEN

- 19 Alcune parole per la domenica, Canzoni, Musica popolare, 19,30 Notiziario, 19,45 Notizie da Londra, 19,50 Polka della settimana, 20,05 Musica da ballo, 21,15 «Precauzioni che si dovrebbero prendere», proposte di Armas Stern Füller, 21,45 Panorama dello sport, 22 Notiziario, 22,15 La voce dell'America Musica richiesta, 22,45 Melodie di successo da filza, 24 Ultimo notiziario, 0,10-0,55 Concerto materno diretto da Hans Müller-Kray (solista violinista Riccardo Olmepesof), Richard Strauss: Macbeth, poema sinfonico per grande orchestra; A. Glazunov: Concerto in la minore per violino e orchestra.

TRASMITTITORE DEL RENO

- 19 Commenti sulla politica interna, 19,15 Cronaca, 19,35 Tribuna del tempo, 20 «Con marcia 2,50 in tasca», radiodramma con musica, di Paul Strakos, 21,15 Musica raccolta dalle orchestre Emmerich Sena e Willi Stroh, 22 Notiziario, 22,15 Panorama dello sport, 22,40-2 Musica da ballo, Nell'Intervallo (24): Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,25 Varietà, 19,15 «Interesse all'aeroporto», 20 Rassegna con Vic Oliver, 21 Notiziario, 21,15 «Assassini in libertà», commedia, 22,45 Programma serale, 23,25 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Malcolm Sargent (solista pianista Moisewitsch), Elgar: Cockaigne, ou-



Una sola Crema
per tutta la famiglia

LEI PER LA SUA BELLEZZA
LUI DOPO LA BARBA
IL PICCOLO CONTRO LE IRRITAZIONI E
ROSSORI DELLA PELLE

LABORATORI
C. & G. BONETTI
MILANO

Diadermina

verture; Rachmaninoff: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore; Vaughan Williams: London Symphony; Beethoven: La boutique fantasque, suite, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 Notiziario sceneggiato, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 a Venti domande n. 6,30 Musica da ballo, 8,30 Dibattito scolastico, 10,45 Orchestra Majestic, 13 Sonna Alberto Semplici, 14,15 Musica richiesta, 15,15 Musica da ballo, 17,15 Musica leggera, 19,30 Concerto diretto da Malcom Sargent (solista pianista Moisewitsch), Elgar: Cockaigne, ouverture; Rachmaninoff: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore, 21,15 Nuovi dischi, 22,15 Musica da ballo, 23 Tollerem e la sua Orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

- 19,10 Saint-Räus: Pezzo da concerto per arpa e orchestra, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica popolare, 20,40 a Il rucifermo della Val d'Aoste (ripetizione), 21,45 Musica straniera per strumenti a fiato, 22,15 Notiziario, 22,20-23, Di sera sul boulevard di Parigi, passeggiata musicale etica.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Respighi: Feste romane; Pizzetti: La danza bassa dello spauriero, dalla suite «La Pionella», 13,30-13,45 Lippman: Studi trascendentali op. 11 n. 10 in si minore e Lerguilla n. 16,30 Corosello di canzoni, 17,10 Malherbe: Sinfonia n. 4 per orchestra d'archi, 17,30 Tà dancante, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigione Italiano, 19,15 Notiziario, 19,20 Melodie nostrane, 20 e La leggenda del lago rosso», a cura di Alberto e Cepparo, 20,20 Ballo schermo alla mode, 20,50 Le Muse in canzon, 21,20 Concerto diretto da Ottavio Nuccia, Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per pianoforte, orchestra; Mahler: Sei schizzi per orchestra; Kodaly: Danze di Galanta, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario.

K53

- La Scienza ha risolto il problema.
- I capelli non cadono più.
- La forfora è eliminata.
- La calvizie è vinta.

In vendita nelle migliori
profumerie e nelle
farmacie

Soc. Prodotti Nazionali Farmaceutici
Via Pietro Colletta, 5
Roma - Telefono 760.876

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario, Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15 Tossini e il suo quincetto, 8,45-9 La comunità umana, trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali, 13,30 Ritmi dell'America latina, 11,45 «L'isola del enigma», racconto di R. Fucini, adattamento di G. D. Giagni, 12,15 Fantasia di musica leggera, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giochi radio, 13,25 XI. Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Saint Etienne-Luchon, 13,30 Strettamente confidenziale, canita Teddy Reno, 13,50 L. Sangiorgi al pianoforte, 14,05 Il pappagallo, spigliature del buonumore, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 XI. Giro ciclistico di Francia: notizie sulla tappa Saint Etienne-Luchon, 14,30 Complessi celebri: Trio di Trieste, 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico, 15 Rassegna della stampa britannica, 17 XI. Giro ciclistico di Francia: radiocronaca dell'arrivo della tappa Saint Etienne-Luchon, Musica leggera e canzoni, 17,30 Sorella Radio, 18,15 Valzer viennesi, 18,25 XI. Giro ciclistico di Francia: ordine di arrivo della tappa Saint Etienne-Luchon e classifica gene-

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

POSTA RADIO

L'Italia

«Quando si accende la radio, o si sente parlare di Napoli, o di Roma, Basta con questo strombazzamento. Non dovete dimenticare che la maggioranza degli abbonati è al Nord». (Piero Sangiovanni - Milano).

Signore, non ci costringa a contare le volte che in una settimana vien citata Milano. La radio è una grande famiglia di ascoltatori, tutti cari perché tutti italiani. L'Italia comincia sulle Alpi e finisce in Sicilia, ma comincia anche in Sicilia per finire sulle Alpi. E' bello che sia così.

Tutte commedie

«Perché la radio parla sempre di commedia senza far distinzione, come si faceva una volta, tra drammi, tragedie e commedie? Ci sono delle commedie con due o tre morti che meriterebbero d'essere definite tragedie o drammi». (Giosuè Accolti - Ferrara).

Gigi Michelotti, che ha dedicato tutta la vita — e ancora gliene rimane — al teatro e ai suoi problemi, ha risposto tempo fa ad una simile domanda. Ha detto che «fare tutta una cosa di ogni genere di teatro è un errore. Un tempo non lo si sarebbe fatto, ma sta diventando un'abitudine, e questo ad imitazione di ciò che fanno i francesi che qualsiasi opera teatrale (le eccezioni confermano la regola) qualificano come "pièces de théâtre".

si tratti di tragedia o di dramma, di commedia o di vaudeville o di farsa; ed anche perché i generi si sono talmente amalgamati e confusi, che distinguerli diventa difficile». Insomma, è proprio una commedia.

Ufficio Informazioni

«Vorrei sapere il nome della cantante che ho ascoltato in Album di celebrità il 17 giugno, insieme al titolo della romanza». (Alessandro Occhetti - Spoleto).

E' Janine Micheau, considerata una delle maggiori interpreti dell'opera francese. In quella trasmissione ha cantato la «Cavatina di Lella» dai Pescatori di perle di Bizet.

Lutto nella famiglia Rai



Sull'autostrada Milano-Brescia il 9 luglio, in piena notte, per un grave incidente automobilistico, ha trovato la morte l'autista della Rai Fernando Bolletta. Era nato a Roma nel 1918 e da anni, prima a Roma, poi a Milano, faceva parte del personale del nostro Ente, amato e stimato da tutti.

Alla moglie e ai suoi due figliuoli le nostre commosse condoglianze.

CONCORSO POLIFONICO «GUIDO D'AREZZO»

Dal 25 al 29 giugno ha avuto luogo, in Arezzo, il primo Concorso Polifonico Internazionale intitolato al grande Monaco Guido, ed al quale hanno partecipato 1.606 coristi appartenenti a sei nazioni, 1.164 italiani, 189 austriaci, 82 jugoslavi, 80 belgi, 60 tedeschi, 31 spagnoli.

La giuria composta dai Maestri Arturo Benedetti Michelangeli, Celestino Recchi, Federico Marini, Bonaventura Somma, Luigi Toffolo, John Francis Toyne e Wladimir Vogel ha riconosciuto meritevoli di premio (per la ammontare complessivo di circa un milione) i seguenti complessi:

PRIMA CATEGORIA (cori misti di non oltre 50 voci)

Primo premio: Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna, Direttore Reinhold Schmid;

Secondo premio ex aequo: Kammerchor Walter von der Vogelweide di Innsbruck, Direttore Bert Breit - Trierer Chor di Treviri, Direttore Johannes Klassen;

Terzo premio ex aequo: Coro Polifonico Romano, Direttore Gastone Tosato - Coro Singhet end west vro di Kortrijk (Belgio) Direttore Maurits Denaux - Coro Bratislavo - Jedinstvo di Zagabria, Direttore Davorin Hauptfeld.

SECONDA CATEGORIA (cori maschili di non oltre 30 voci)

Primo premio ex aequo: Coro Wladimir Nazor di Zagabria, Direttore Carlo Sipek - Coro Easo di S. Sebastian, Direttore Juan Urteaga Loidi.

Secondo premio: Coro Polifonico Romano, Direttore Gastone Tosato;

Terzo premio: Trierer Domchor di Treviri, Direttore Johannes Klassen.

TERZA CATEGORIA (cori femminili di non oltre 30 voci)

Primo premio ex aequo: Coro Wladimir Nazor, Direttore Carlo Sipek - Coro Easo di S. Sebastian, Direttore Juan Urteaga Loidi;

Secondo premio: Scuola Corale di Anghiani (Arezzo), Direttore Don Vittorio Batolomei;

Terzo premio: Trierer Domchor di Treviri, Direttore Johannes Klassen.

QUARTA CATEGORIA (cori misti o pari di non oltre 30 voci)

Primo premio: Coro SAT di Trento, Direttore Silvio Pedrotti;

Secondo premio: Coro Wladimir Nazor di Zagabria, Direttore Carlo Sipek;

Terzo premio: Coro Easo di S. Sebastian, Direttore Juan Urteaga Loidi.

che cosa aspettate?

il vostro abbonamento semestrale
alle radioaudizioni

è scaduto

sin dal
30 GIUGNO

rinnovatelo subito

eviterete di incorrere nella
sovrattassa erariale prevista a carico
dei ritardatari.

La MANETTI-ROBERTS & C. presenta
"LACALUT"
dentifricio granulato medicinale
C. H. BOEHRINGER SOHN - INGELHEIM



per la razionale pulizia quotidiana dei denti, per la cura delle gengive, per la profilassi della piorella alveolare e per alleviare le condizioni infiammatorie dei portatori d'apparecchi di protesi dentaria.

CHIEDETE CONSIGLIO AL VOSTRO MEDICO DENTISTA

"LACALUT" è un dentifricio approvato dall'Alto Commissariato dell'Igiene e Sanità ed in vendita esclusivamente presso le farmacie.

La MANETTI-ROBERTS & C. - FIRENZE

CGE

per la casa:

FRULLATORI

Un'alimentazione leggera ed energetica è offerta dai frullatori di frutta e verdura. Non occorre che un buon apparecchio: il frullatore elettrico CGE!



FRIGORIFERI

Il frigorifero conserva i cibi, dà bevande fresche, fornisce ghiaccio in cubetti. Nei 3 modelli CGE da 90, 130 e 210 litri, ogni casa troverà il suo frigorifero.



VENTILATORI

Nuovi e decisivi orientamenti tecnici ed estetici distinguono l'ultima serie di ventilatori CGE e rendono il ventilatore ben accetto a tutte le case.



E TUTTI GLI ALTRI
APPARECCHI ELETTRICI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO